



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 2 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 91
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 91

Rettifiche	» 91
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 92
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MBM - S.p.a.

Cadelbosco, strada Brescello nn. 33/37/39
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16180
 Codice fiscale n. 01542190341

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed il collegio sindacale della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Zivieri, via Rainusso n. 144, Modena, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 10, ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ragione sociale;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Riduzione del capitale sociale;
5. Assegnazione dei beni agli azionisti;
6. Aggiornamento dello statuto sociale;
7. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con il disposto dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bondavalli Romano

S-23813 (A pagamento).

**CASTELLAMMARE DI STABIA
MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede legale e uffici in Castellammare di Stabia (NA)
Via Alcide De Gasperi n. 217
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1788/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03397971213

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11, in Castellammare di Stabia, via Alcide De Gasperi n. 217, ed in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Rettifica dell'atto costitutivo della società con conferimento a capitale dell'intera azienda comunale ed eliminazione condizione sospensiva.

Deposito azioni a sensi di legge.

Castellammare di Stabia, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Brandolini

S-23786 (A pagamento).

SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18
Capitale sociale L. 264.060.606.050 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 122128/1998
Codice fiscale n. 12216020151

*Convocazione dell'assemblea speciale
degli azionisti possessori di azioni di risparmio*

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino presso la Sala Congressi della Telecom Italia S.p.a. di Via A. Bertola n. 34, per le ore 9 del giorno 20 novembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo e, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 4 dicembre alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera 11600 Consob del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. ovvero coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso l'ufficio titoli della società, in Torino, Strada del Lionetto n. 6, o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a.; Credito Italiano S.p.a.; Banca C.R.T. S.p.a.; Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.; Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.

Torino, 26 ottobre 1998

Seat Pagine Gialle S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Sardo

S-23789 (A pagamento).

EUROPCAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Fiume Giallo n. 196
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese n. 751/75
REA n. 399419
Codice fiscale n. 00836310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Principessa Clotilde n. 7, presso lo studio legale Tonucci, il giorno 25 novembre 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed il giorno 26 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 27 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. Andrea Rosi Piermartini

S-23791 (A pagamento).

PUNTO SERVIZIO OLIVETTI - S.c.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, n. 77
Capitale sociale L. 1.000.000.000 - versato L. 300.000.000
Iscritta presso il reg. imp. di Torino n. 119/6749
R.E.A. n. 0814948
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06824200015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77 per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1998 nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 16 dello statuto per quanto concernente il numero dei consiglieri.

Parte ordinaria:

Cariche sociali;
Assunzione di delibere ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Moscarelli

S-23803 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19
 Capitale sociale L. 1.656.000.000
 Trib. Roma 6047/80
 Codice fiscale n. 04881750584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19, il giorno 26 novembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione e il giorno 3 dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1998.
2. Relazione del collegio sindacale.
3. Delibere consequenziali.
4. Lavori sull'immobile sociale.
5. Nomina collegio sindacale.
6. Deliberazione ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni secondo le norme statutarie.

Il legale rappresentante: avv. Edoardo Pugliese.

S-23801 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sommacampagna n. 28
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 5657/92
 Codice fiscale n. 00478160583
 Partita I.V.A. n. 04294211000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Sommacampagna n. 28 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 dicembre 1998, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 8.500.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la direzione generale del società in Roma, via Sommacampagna n. 28.

Roma, 27 ottobre 1998

Il presidente: dott. Goffredo Lombardo.

S-23805 (A pagamento).

IS.FI.RO. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Mario Savini n. 15
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 1651/83
 Codice fiscale n. 05911810587
 Partita I.V.A. n. 01464151008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Mario Savini n. 15, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 4 dicembre 1998, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione aumento capitale sociale Titanus S.p.a.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Roma, via Mario Savini n. 15.

Roma, 27 ottobre 1998

Il presidente: dott. Aldo Stacchi.

S-23806 (A pagamento).

EURICOM - S.p.a.

Sede sociale Valle Lomellina (PV), via Stazione n. 119
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Codice fiscale n. 05897170154
 Partita I.V.A. n. 01514430188

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Associato Trotter - Milano, piazzale Cadorna, 6, per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Mario Francese.

M-8225 (A pagamento).

SIMMA POTAIN - S.p.a.

Sede in Milano, corso Indipendenza
 Capitale sociale L. 1.750.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici amministrativi in Agrate Brianza, via Archimede 76, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. mandato del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Luigi Bardi

M-8268 (A pagamento).

GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.

Sede in Melfi (PZ), contrada San Nicola n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1571 registro imprese di Potenza
Codice fiscale n. 00992430769

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 57, per le ore 15,30 del giorno 30 novembre 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio infrannuale al 30 settembre 1998.
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile, ivi compresa la possibilità di trasformare la società dall'attuale sua forma in quella di società a responsabilità limitata.

Deposito azioni da effettuarsi presso la sede sociale o presso la B.P.E.R. S.c.a.r.l.

Il legale rappresentante: Giacobazzi Giancarlo.

S-23808 (A pagamento).

METELLIANA - S.p.a.

Sede in Cava de' Tirreni, via Mandoli n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro imprese di Salerno al n. 5267/1969
C.C.I.A.A. n. 129616
Codice fiscale n. 00244890653

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Metelliana S.p.a. è convocata presso la sede sociale in via Mandoli n. 16 in Cava de' Tirreni, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale della società.
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso le casse sociali.

Il presidente: avv. Lanfranco Benvenuto.

S-23811 (A pagamento).

FINBUS - S.p.a.

Mirandola (Modena), viale Gramsci n. 339
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 17933
Codice fiscale n. 01428630360

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione presso gli uffici della società in Mirandola (Modena) viale Gramsci n. 339, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Spostamento della sede legale, ampliamento dell'oggetto sociale, modifica della ragione sociale con conseguente variazione degli artt. 1, 2 e 3 dello statuto vigente;
4. Modifiche statutarie agli artt. 4, 5, 7, 8, 10, 12, 18.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - sede.

Bergamo, 20 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Alberto Moure.

S-23836 (A pagamento).

MCM Manifatture Cotoniere - S.p.a.

Sede Fratte (Salerno)
Capitale sociale L. 68.001.234.000
Reg. soc. n. 652/92

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Acquisto e vendita partecipazioni;
2. Conferma consiglieri cooptati. Rinnovo cariche sociali e relativi compensi,
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale. Delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Lettieri

S-23837 (A pagamento).

S.E.T.A.R. - S.p.a.

Sede Quartu S. Elena, via L. da Vinci n. 1/3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 0495810921

Convocazione assemblea ordinaria

Alle ore 9, del giorno 18 novembre 1998 in prima convocazione e alle ore 9, del giorno 19 novembre 1998 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Quartu S. Elena (CA) nella via L. da Vinci n. 1/3 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.p.a. S.E.T.A.R. - Società Edilizia Turistica Alberghiera Residenziale - per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Ripianamento perdite anno 1997;
- b) Esame situazione al 31 ottobre 1998;
- c) Varie ed eventuali.

Quartu S. Elena, 14 ottobre 1998

L'amministratore unico: Depau Antonio.

S-23812 (A pagamento).

ALBERICO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Gioia Tauro, via Nazionale 111 n. 88
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 802/90
 C.C.I.A.A. di Roma n. 696774
 Codice fiscale n. 03748591009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa in Gioia Tauro, via Nazionale 111 n. 88, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 17, e, occorrendo per il giorno 25 novembre 1998 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti articolo 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Alberico Immobiliare S.p.a.
 L'amministratore unico: avv. Giuseppe Seminara

S-23814 (A pagamento).

SPECIAL CREDIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Monterosa n. 19
 Reg. imprese C.C.I.A.A. Milano n. 337352
 Codice fiscale n. 00837010438

L'amministratore unico Travaglini Giovanni, diffida gli eredi del socio defunto Bettucci Adriano Domenico a liberare immediatamente i residui decimi delle azioni sottoscritte da fu Bettucci Adriano Domenico sotto le comminatorie dell'art. 2344 del Codice civile, a tal proposito fissa per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 16, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Belogi Giuseppe di Macerata l'assemblea straordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Liberazione delle azioni sottoscritte dal socio Bettucci Adriano Domenico e deliberazioni conseguenti ex art. 2344 del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale da Milano, via Monterosa n. 19, a Pollenza (MC), via Vecchietti n. 2;
3. Varie ed eventuali.

Macerata, 19 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Travaglini Giovanni.

S-23842 (A pagamento).

ACQUEDOTTI DEL LAGO**Società consortile per azioni**

Sede legale Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 28105
 Iscrizione C.C.I.A.A. al n. 181810
 Codice fiscale n. 94064210548
 Partita I.V.A. n. 02142670542

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter, per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Marino Burini

S-23829 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.**Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia**

Sede legale Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter
 Capitale sociale L. 1.020.410.000
 Omologata dal Tribunale di Perugia con decreto 5 novembre 1980
 Depositato al n. 7546 reg. d'ord. n. 9033
 Partita I.V.A. n. 01175590544

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 12,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Nomina del direttore generale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro interessate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Maurizio Donati

S-23828 (A pagamento).

THORN EUROPHANE - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via A. Costa n. 16

Capitale sociale L. 8.100.000.000

Iscritta al n. 43051/BO del reg. imp. presso la C.C.I.A.A. di Bologna

R.E.A. n. 297889

Codice fiscale n. 03510220373

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno 19 novembre 1998 ad ore 18 in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione dei membri del Consiglio di amministrazione a tre amministratori e nuove nomine;
2. Dimissioni dell'intero Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio sindacale DPR 99/98 art. 39 e art. 45;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il presidente: dott. Pier Andrea Carli

S-23840 (A pagamento).

BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 47.924.809.740

(L. 41.116.000.140 sottoscritto e versato)

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 233628

Codice fiscale n. 07409320152

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Gozzano n. 14, il giorno 27 novembre 1998, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso di obbligazioni convertibili.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli obbligazionisti iscritti nel libro degli obbligazionisti almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Matteo Gallanti

S-23843 (A pagamento).

BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 47.924.809.740

(L. 41.116.000.140 sottoscritto e versato)

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 233628

Codice fiscale n. 07409320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Gozzano n. 14, il giorno 20 novembre 1998, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in relazione al rimborso di obbligazioni convertibili;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli obbligazionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Matteo Gallanti

S-23844 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Sede legale in Falconara M.ma, piazzale S. Sordoni

Aeroporto R. Sanzio

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Versato L. 3.936.400.000

Registro delle imprese n. 4571

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00390120426

I signori soci dell'Aerdorica S.p.a. sono convocati per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 23 presso la sala riunioni dell'Aerdorica S.p.a., piazzale S. Sordoni, Aeroporto R. Sanzio, Falconara M.ma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1998 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 15 dello statuto sociale (determinazione numero amministratori e nomina degli stessi);
2. Nomina del collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le azioni ai sensi di legge e statuto.

Falconara, 26 ottobre 1998

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-23963 (A pagamento).

PCU ITALIA - S.p.a.

Arese (Milano), via delle Industrie, n. 20/8
Codice fiscale n. 01008580993

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Arese (Milano), Via delle Industrie, n. 20/8 per il giorno 18 novembre 1998 ore 14 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 19 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000 contestuale modifica art. 5 dello statuto sociale nella parte relativa al capitale sociale;
2. Riformulazione totale dello statuto sociale ed adozione di un nuovo testo;
3. Trasferimento sede sociale nell'ambito del medesimo comune;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Stefano Camilleri.

S-23986 (A pagamento).

C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.

Sede: zona industriale Calitri (Avellino)
Capitale sociale L. 11.667.000.000
Registro società n. 2004/1998

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Salerno alla via Dei Greci n. 5 in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1997, cariche sociali e relativi compensi).

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile. Delibere consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Lettieri

S-23845 (A pagamento).

ERREA SPORT - S.p.a.

Sede in Torile (PR), via G. Di Vittorio n. 2/1
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 18670
Codice fiscale n. 01629560341

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione per il 19 novembre 1998 ore 9, presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 20 novembre 1998 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gandolfi Angelo

S-23846 (A pagamento).

A.C. OSPITALETTO - S.p.a.

Sede sociale in Ospitaletto (BS)
Via Padana Superiore n. 169/c
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, registro società n. 23030
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01623700174

Convoca in assemblea straordinaria gli azionisti della società, presso lo studio notarile della dott.ssa Chiara Zichichi a Brescia, via V. Emanuele II n. 60, per il giorno 19 novembre 1998, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 novembre 1998 ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
2. Variazione sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Ospitaletto, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torchio Severino

S-23957 (A pagamento).

A.S.R. MIRAGLIA - Società per azioni

Sede in Cesarò (ME), via Stradale S. Antonio n. 142
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10167, registro società
del Tribunale di Messina

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Inzirillo in Catania, piazza Trento n. 2, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione il 20 novembre 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Trasformazione società da S.p.a. a S.r.l. e relativa delibera;
3. Varie ed eventuali.

Cesarò, 27 ottobre 1998

L'amministratore: Leone Maria.

S-23962 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), località Lippo

Via Giovanni XXIII n. 7/A

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 16.723

Codice fiscale n. 00304840374

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni De Socio in Bologna, Via Ugo Bassi n. 13, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 18,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. della società Silectron Sistemi S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1998;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione;

3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno (BO), 27 ottobre 1998

Il presidente: Per. Ind. Clementino Bonfiglioli.

S-23991 (A pagamento).

KELLOGG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Wilmington, Delaware, U.S.A.

Sede in Italia in Agrate Brianza

Centro Colleoni, Palazzo Perseo, via Paracelso n. 12

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di n. 43627 - Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Suriani in Milano, via Boccaccio 45, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione del numero degli amministratori e ratifica di nomine effettuate.

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale sociale.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede in Italia almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Un sindaco: dott. Luca Guatelli.

M-8221 (A pagamento).

GOLDMAN SACHS SIM - S.p.a.**(Società di Intermediazione Mobiliare)**

Sede legale in Milano, Passaggio Centrale n. 2

Capitale sociale deliberato L. 100.000.000.000

sottoscritto e versato L. 37.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320141

Partita I.V.A. n. 10492240154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Passaggio Centrale 2, per il giorno 24 novembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di utili e/o riserve disponibili agli azionisti;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Eldo Menchinella

M-8213 (A pagamento).

YOPLAIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Conservatorio 15, per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1998, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. P. Franco Groppi

M-8206 (A pagamento).

FINANZIARIA COCLER SAPA

Sede in Genova, piazza G. Alessi n. 2/16

Capitale sociale L. 22.395.000.000

Iscritta al n. 60124 Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 03442180109

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione in Milano, viale Brenta n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile n. 1.

Parte straordinaria:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali, conseguenti modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Valenzano Menada

M-8208 (A pagamento).

UVIGAL - S.p.a.

Sede legale in Filago (BG), viale Industrie n. 1

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al n. 6388 del registro imprese Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228130167

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono chiamati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 11, presso la sede legale in Filago (BG) viale Industrie n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e dell'emolumento ad esso spettante;
2. Delibere inerenti.

Milano, 16 ottobre 1998

Il consigliere: Carla Fossati Vismara.

M-8251 (A pagamento).

MAGNAGHI AEROSPACE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 23.000.000.000

Registro imprese Milano n. 59478

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1998 ore 15 presso la Socogemi S.r.l. in Milano, via Stradivari n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

Nomina del quarto consigliere;

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 in tema di sanzioni per eventuali violazioni di norme tributarie da parte degli amministratori e/o dipendenti della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-8214 (A pagamento).

L'EREMO DI MIAZZINA**Società per azioni**

Sede Cambiasca (VB), via per Miazzina

Capitale sociale L. 1.071.000.000

Registro imprese Verbania n. 4665

REA Verbania n. 49860

Partita I.V.A. n. 00571060037

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Cucchiani Domenici Frey in Milano, via S. Vittore, 34 per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria (decreto legislativo n. 472/1997) - Provvedimenti conseguenti; Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Angela Zanzottera Rebosio

M-8209 (A pagamento).

AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 33.262

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888690153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Bertin, in Milano, viale Lombardia n. 22 per il 19 novembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
2. Delibere in ordine ai decreti legislativi numeri 471, 472 e 473, del 18 dicembre 1997.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il 20 novembre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 21 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. ing. Giancarlo De Nicolao

M-8210 (A pagamento).

TUBI CARBONIO SAN - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 184
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 12050980155

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede sociale in via Varesina, 184, Milano, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione, nomina liquidatore;
 Varie ed eventuali.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 20 ottobre 1998

Tubi Carbonio San - S.p.a.
 L'amministratore unico: Piero Giorgio Martellozzo

M-8244 (A pagamento).

SO.C.E.T. - S.p.a.**Società Costruttori Edili Toscani**

Sede legale in Sesto F.no (FI), via Danubio n. 14
 Capitale sociale L. 701.505.800
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 23958

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 20 novembre 1998 alle ore 17 presso la sede sociale in Sesto F.no Loc. Osmannoro (FI), via Danubio n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il 23 novembre 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2445 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le azioni intestate alle imprese di cui siano titolari o legali rappresentanti, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto Fiorentino, 20 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sandro Secci

C-28209 (A pagamento).

FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede in Varedo (MI), via Terni n. 25
 Capitale sociale L. 3.400.000.000
 Tribunale di Monza reg. soc. n. 19386
 C.C.I.A.A. Milano n. 105784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varedo (MI), via Terni, 25, per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione anticipata o rimborso prestito obbligazionario 1995/2000.

Partecipazione a norma di legge e statuto.

Varedo, 22 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mosetter

M-8262 (A pagamento).

**INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA
ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Sabotino n. 19/2
 Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, il giorno 23 novembre 1998, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 novembre 1998 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza mandato Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni sindaci effettivi e supplenti e nomina nuovi sindaci effettivi e supplenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ezio Roberto Vasile

M-8259 (A pagamento).

MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede in Borgosesia, via per Valduggia n. 22
 Capitale sociale L. 4.749.000.000
 Registro imprese n. 29352/1997 di Vercelli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici dello studio associato legale tributario per il giorno 20 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;

Proposta di risanamento delle perdite a tutto il 30 settembre 1998.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministrazione delegato: Battaglia Tiziano

M-8260 (A pagamento).

CO-BIT CONGLOMERATI BITUMINOSI - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo (VA), via del Gregge n. 94

Capitale sociale L. 960.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 11540

Codice fiscale n. 01921780159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Bossi Sardella in Gallarate, largo Camussi n. 5, nel giorno mercoledì 18 novembre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di partecipazione e deliberazioni conseguenti.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Alfredo Sardella

M-8263 (A pagamento).

IPA SERVIZI - Soc. Consortile per azioni

Sede in Milano, via Luigi Emanuelli n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 1566392/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969650156

Convocazione di assemblea

I soci di IPA Servizi società consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 20 presso la sede sociale in via Luigi Emanuelli, 15, 20126 Milano, e in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1998 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione di un consigliere;
2. Esame del programma di attività e approvazione del bilancio preventivo 1999;
3. Determinazione dell'ammontare dei contributi di cui all'art. 10 dello Statuto e delle relative modalità di versamento;
4. Decreto legislativo n. 472/1997 e delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Sestini

M-8264 (A pagamento).

BANCA WOOLWICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pantano n. 13

Capitale sociale L. 35.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 305586

Codice fiscale n. 10039940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pantano, 13, presso la sede della società per il giorno 24 novembre 1998, alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1998 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Eventuale altre deliberazioni.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Massimo Notte.

M-8272 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO
TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE
ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 7.424.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996

R.E.A. di Torino n. 849538

Codice fiscale e partita IVA n. 07154400019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60, per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Problematiche relative al trasferimento di proprietà dell'area su cui si sta realizzando il progetto Environment Park dal comune di Torino a Environment Park S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Franco Mana.

T-2192 (A pagamento).

STRENESE GROUP ITALIA - S.p.a.

Milano, via Morimondo n. 2/4 Milano

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano iscrizione n. 353288/8642/38

Codice fiscale n. 01203080435

Partita I.V.A. n. 11432330154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Morimondo n. 2/4, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10,30, ed occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1988, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 maggio 1998, relazioni accompagnatorie, delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione del debito per sanzioni ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 21 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerhard Strehle

M-8273 (A pagamento).

DAVIS - S.p.a.

Castellamonte (TO), via San Bernardo n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

R.I. n. 3644 - Tribunale di Ivrea - R.E.A. n. 519992

Partita I.V.A. n. 01817970013

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Caluso, piazza Mazzini n. 9, per il giorno 21 novembre 1998, alle ore 9 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2448 del Codice civile;
2. Nomina e conferimento poteri ai sensi art. 2450 del Codice civile.
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa, i certificati azionari presso la sede sociale.

Castellamonte, 21 ottobre 1998

L'amministratore unico: Mazzi Maria Luisa.

T-2188 (A pagamento).

SAIPO - S.p.a.

Sede in Torino, via Garibaldi n. 42

Capitale sociale L. 3.080.000.000 versato

Registro imprese Torino n. 2085/36

Codice fiscale n. 00471270017

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11 presso la sede della società, via Garibaldi n. 42 Torino, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. 2, 4, 5, 10, 13, 20;
2. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a termine di legge presso la sede sociale o Banca Commerciale Italiana, (in Italia o in Francia) o la BNP - Parigi.

Torino, 20 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Alain Ducasse.

T-2193 (A pagamento).

PIZ - S.p.a.

Sede in Castelrotto (BZ), Alpe di Siusi

Capitale sociale di L. 2.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01604230217

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato dott. Zeni sito in Bolzano, via Leonardo da Vinci, 2/A, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 9 ed occorrendo per il 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quella dell'adunanza.

Bolzano, 20 ottobre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Stefan Zeni

C-28165 (A pagamento).

LOCRIDE SVILUPPO - S.p.a.

Locri (RC), via Roma n. 100/A

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci di Locride Sviluppo S.p.a. è convocata presso l'Hotel Gelsomini di Siderno alle ore 16,30, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1998, ed in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Informativa sullo stato del patto;
3. Presa atto accordo quadro sul credito;
4. Compenso agli amministratori;
5. Presa atto dimissioni sindaco supplente;
6. Nomina sindaco supplente.

Li, 21 ottobre 1998

Il presidente: Nicodemo Furfaro.

C-28189 (A pagamento).

FLORIO & C. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Salerno, corso Garibaldi n. 164

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 2356/3456

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. F. Cappuccio in Salerno al corso Garibaldi, 164, in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Florio Giuseppe.

C-28205 (A pagamento).

SIENA PARCHEGGI - S.p.a.

Siena, via S. Agata n.1

Capitale sociale L. 7.377.900.000 sottoscritto

L. 5.632.900.000 versato

Registro società 8024 Siena

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 ottobre 1998 ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione il 23 novembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale di via S. Agata, 1; in seconda convocazione il 25 novembre 1998 alle ore 8 presso la stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie dell'articolo 4 (in ordine alla possibilità di operare anche al di fuori dell'ambito del comune di Siena, ed in ordine alla possibilità di fornire servizi di organizzazione, di gestione e di logistica a terzi);
2. Modifiche statutarie dell'articolo 5 (modifica ripartizione quote di capitale fra soci di categoria A, B, C).

Siena, 22 ottobre 1998

Il presidente: Marco Turillazzi.

C-28208 (A pagamento).

MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (Varese)

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 10954/bis

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona, via S. e P. Mazzucchelli, 7, in prima convocazione il giorno 24 novembre 1998 alle ore 11, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 settembre 1998;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario fino a un massimo di lire dieci miliardi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nel termine di legge le azioni presso la sede legale della società.

Castiglione Olona, 22 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Marco Brusio.

C-28235 (A pagamento).

CONSIST ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 51070 - R.E.A. di Milano n. 1408581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02282720966

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 8 presso la sede operativa, in Milano via Spallanzani n. 6, ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Integrazione da 5 a 6 membri del Consiglio di amministrazione; Conseguente nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

Modifica art. 9 dello statuto sociale;

Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.665.000.000 riservato per L. 150.000.000 a Cerved S.p.a. e per L. 15.000.000 a partners fornitori, con conseguente esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, 6 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di cinque giorni liberi prima del 28 novembre 1998.

Monza, 21 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Gatti

C-28236 (A pagamento).

IEA - S.p.a.

Sede Bari, via Fanelli n. 285

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 5815

C.C.I.A.A. di Bari n. 140052

Codice fiscale n. 00269150728

Convocazione di assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale della società in Bari, via Fanelli n. 285 per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del presidente del Collegio sindacale;
Nomina componente del Collegio sindacale;
Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Bari, 22 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Rafaschieri Nicola

C-28240 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PICENA - S.c.r.l.**

Sede legale in Castignano (AP), via Galvoni n. 1
Registro società n. 9198 Tribunale di Ascoli Piceno
Albo Enti Cred. n. 5284
Partita I.V.A. n. 01465720447

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1998, i tassi passivi riconosciuti alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiranno una diminuzione massima di 0,875 punti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvestri geom. Luigi

C-28206 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

*Banca iscritta all' Albo delle banche e capogruppo del Gruppo
Banca Commercio Italiana, iscritto all' albo dei gruppi bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.794.759.365.000
Riserva legale L. 420.000.000.000
Registro società n. 2774 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che con effetto dal 2 novembre 1998 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito vengono ridotti dell'1,00%, con allineamento al 2,75% dei tassi che a seguito della riduzione dovessero risultare superiori a questo livello.

Milano, 28 ottobre 1998

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:
Paolillo Marco - Crippa Luigi

S-23940 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all' Albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario CAER*
Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32
Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato
Registro imprese di Teramo n. 4234
Codice fiscale e partita I.V.A. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica di apportare, con decorrenza 2 novembre 1998, le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

servizio titoli:

istituzione di una commissione di L. 10.000 per operazioni di raccolta ordini ineseguite;

servizio estero:

istituzione di una commissione di L. 10.000 oltre il recupero di spese vive sostenute per spedizione effetti semplici;

istituzione di una commissione di L. 25.000 oltre il recupero di spese vive sostenute per spedizione documenti;

servizio crediti:

istituzione di una commissione per rinegoziazione tassi su finanziamenti in ammortamento secondo le seguenti modalità: L. 100.000 a fronte di debito residuo fino a 100 milioni, L. 200.000 a fronte di debito residuo superiore a 100 milioni.

Pesaro, 23 ottobre 1998

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-23782 (A pagamento).

**BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.
Gruppo Bancaroma**

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I n. 12
Sede amministrativa e direzione generale Potenza, via N. Sauro
Capitale sociale L. 365.768.480.000
Iscr. Tribunale Melfi n. 2061 registro società
Codice fiscale 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito degli accordi stipulati in sede ABI, ha disposto, con decorrenza 26 ottobre 1998, le seguenti variazioni delle valute praticate sui versamenti in conto:

contante, assegni trattati sullo stesso sportello ed assegni circolari nostri, stesso giorno;

assegni circolari terzi, quattro giorni lavorativi;

assegni bancari esigibili su piazza e fuori piazza tratti su altri sportelli dell'istituto, quattro giorni lavorativi;

assegni bancari esigibili su piazza e fuori piazza tratti su altri istituti, sei giorni lavorativi;

altri valori (vaglia postali, ecc.), dieci giorni lavorativi;

a mezzo cassa continua, decorrenza giorno di apertura del contenitore.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 20 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore del servizio organizzazione:
dott. Giovanni Mastronardi

C-28192 (A pagamento).

**C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTELLABATE - S.c.r.l.**

Castellabate, corso Matarazzo n. 88
Capitale e ris. al 31 dicembre 1997 L. 6.578.719.987
Registro società tribunale di Vallo Lucania n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi di interesse creditori applicati ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di punti 1%

p. CRA-BCC Castellabate
Il direttore: Pietro Amoroso

C-28195 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO
TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.**

Sede in Trento, via Calepina n. 1
Codice fiscale n. 00108350224

A norma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che in data 16 novembre 1998 alle ore 9 nella sede di via Calepina n. 1 - 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie ed obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7, e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e disposizioni connesse. Avverte inoltre che saranno effettuate estrazioni straordinarie, ai sensi dell'art. 11, comma 7° della legge 6 giugno 1991 n. 175, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 20 ottobre 1998

Il direttore generale: Alfred Former.

C-28202 (A pagamento).

IN.CA.F. - S.r.l.

Sede sociale Formello, via S. Cornelia s.n.c.
Capitale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 410465 R.E.A. n. 4314/76
Codice fiscale n. 02436550582

BISCASSIA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via S. Martino ai Monti n. 36
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 751759
R.E.A. n. 5183/92
Codice fiscale n. 04287111001

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante S.r.l. IN.CA.F. Formello, via S. Cornelia S.n.c.;

B) società incorporanda S.r.l. Biscassia Roma, via S. Martino ai Monti n. 36.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione avverrà mediante l'incorporazione della società Biscassia nella società IN.CA.F.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società Biscassia verranno assegnate quote della incorporante IN.CA.F. in proporzione alla loro partecipazione nella incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società incorporata verranno assegnate quote della incorporante società IN.CA.F. in base al rapporto di concambio di cui al punto 3.

5. Data dalla quale le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata partecipano agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data in cui avrà effetto la fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 123 T.U. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso, alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

9. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla incorporante IN.CA.F. sono quelli risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1998, e cioè:

attivo: immobilizzazioni L. 633.316.630;

attivo circolante: L. 8.721.496;

Totale L. 642.038.126.

passivo: capitale sociale L. 20.000.000;

debiti L. 622.038.126;

Totale L. 642.038.128.

Il presidente del Consiglio di amministrazione IN.CA.F. S.r.l.:
Carlo Mozzi

S-23804 (A pagamento).

POLLINI - S.p.a.

Sede in S. Mauro Pascoli (FO), via Tognacci n. 11
Iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 7167/98
R.E.A. n. 280032
Codice fiscale n. 03527510154
Partita I.V.A. n. 02589540406

CALZATURIFICIO POLLINI - S.p.a.

Sede in S. Mauro Pascoli (FO), via Tognacci n. 11
Iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 4935
R.E.A. n. 135848
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141570408

PELLETTERIA POLLINI - S.r.l.

Sede in Gatteo (FO), via Erbosa n. 2/b
Iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 13580
R.E.A. n. 120831
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00233380401

F.LLI POLLINI - S.p.a.

Divisione Commerciale
Sede in Gatteo (FO), via Erbosa n. 2/b
Iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 6310
R.E.A. n. 94948
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142030402

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del comma 4, dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 22 luglio 1998, presso il notaio De Simone in Forlì è avvenuto il seguente atto: fusione per incorporazione delle seguenti società:

a) «Calzaturificio Pollini S.p.a.» (incorporanda);

b) «Pelletteria Pollini S.r.l.» (incorporanda);

c) «F.lli Pollini S.p.a. Divisione Commerciale» (incorporanda), nella «Pollini S.p.a.» (incorporante).

La fusione è avvenuta con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporande, che erano interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni delle società incorporande saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo agosto 1998.

La data degli effetti della fusione nei confronti dei terzi è il primo agosto 1998.

Lo statuto della incorporante non ha subito modifiche conseguenti alla fusione.

Non esistono azioni o quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato in data 31 luglio 1998 ed ai seguenti numeri:

Pollini S.p.a. n. 16.416/98;

Calzaturificio Pollini S.p.a. n. 16.415/98;

Pelletteria Pollini S.r.l. n. 16.414/98;

F.lli Pollini S.p.a. Divisione Commerciale n. 16.412/98.

Forlì, 9 ottobre 1998

p. Pollini S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Marco Piazzi

S-23785 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.

ROLOSIM - S.p.a.

Stratto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Carlo Vico in data 7 ottobre 1998 repertorio n. 81827/15950 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Rolo Banca 1473 S.p.a. di «Banca Popolare del Molise S.p.a.», «Carimonte Fondiario S.p.a.» e «Rolosim S.p.a.».

In particolare la fusione è avvenuta secondo le seguenti modalità:

società incorporante: «Rolo Banca 1473 S.p.a.» con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale interamente versato L. 435.073.567.000, iscritta al n. 2177 registro delle imprese di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303060370, iscritta all'albo delle banche al n. 5295.10, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, gruppo bancario UniCredito italiano, già Credito Italiano, albo dei gruppi bancari cod. 2008.1.

Società incorporate:

«Banca Popolare del Molise S.p.a.» con sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19, capitale sociale L. 23.263.368.000 interamente versato, iscritta al n. 332 registro delle imprese di Campobasso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055720700, iscritta all'albo delle banche al n. 447680, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, gruppo bancario UniCredito Italiano, già Credito Italiano, albo dei gruppi bancari cod. 2008.1;

«Carimonte Fondiario S.p.a.» con sede in Modena, via Albinelli n. 30, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 35682 registro delle imprese di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02068850367, iscritta all'albo delle banche al n. 5093 ed aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, gruppo bancario UniCredito Italiano, già Credito Italiano, albo dei gruppi bancari cod. 2008.1;

«Rolosim S.p.a.» con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 55439 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04005840378, gruppo bancario UniCredito Italiano, già Credito Italiano, albo dei gruppi bancari cod. 2008.1.

A seguito della fusione, e con efficacia dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, l'incorporante ha modificato il proprio statuto, allegato all'atto di fusione, agli articoli 1, 2° comma e

4, in conseguenza dell'ampliamento delle espressioni utilizzabili nei propri segni distintivi e della variazione del capitale sociale al servizio del concambio, nonché all'art. 22 nel senso di riservare all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione l'eventuale costituzione di comitati consultivi.

Rapporto di cambio:

per quanto concerne l'incorporazione di «Carimonte Fondiario S.p.a.» di «Rolosim S.p.a.», sono state annullate senza sostituzione n. 10.000.000 azioni ordinarie «Carimonte Fondiario S.p.a.» da nominali L. 10.000 cadauna e n. 15.000 azioni ordinarie «Rolosim S.p.a.» da nominali L. 1.000.000 cadauna, tutte di proprietà dell'incorporante;

quanto concerne l'incorporazione della «Banca Popolare del Molise S.p.a.» l'incorporante ha annullato senza sostituzione n. 5.845.860 azioni ordinarie della stessa Banca Popolare pari al 75,39% del capitale sociale, tutte di sua proprietà, ed ha assegnato ai possessori di azioni ordinarie «Banca Popolare del Molise S.p.a.» da nominali L. 3.000 cadauna n. 0,36 azioni ordinarie dell'incorporante da nominali L. 1.000 cadauna ogni n. 1, equivalente a n. 4 azioni «Rolo Banca 1473 S.p.a.» ogni n. 11 azioni «Banca Popolare del Molise S.p.a.». Il godimento di tali azioni è stato fissato al 1° gennaio 1998.

Modalità di assegnazione: l'assegnazione delle azioni della società incorporante è avvenuta mediante emissione di n. 694.035 azioni ordinarie per totali L. 694.035.000 come da aumento di capitale contestualmente eseguito.

Decorrenza degli effetti della fusione:

gli effetti giuridici nei confronti dei terzi sono stati fissati dal 1° novembre 1998, ore 0,00, essendo a tale data perfezionate le iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

per effetti fiscali e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) sono stati fissati dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione e conseguentemente dal 1° gennaio 1998.

Per effetto della presente fusione, cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali delle incorporate «Banca Popolare del Molise S.p.a.», «Carimonte Fondiario S.p.a.» e «Rolosim S.p.a.».

Conservano validità ad ogni effetto di legge tutte le procure e le deleghe rilasciate dai competenti organi delle incorporate a favore del personale direttivo ed impiegatizio sia delle stesse sia di Rolo Banca 1473 S.p.a. per lo svolgimento dell'attività sociale, ciò sino al rilascio da parte dell'incorporante «Rolo Banca S.p.a.» di nuove procure e deleghe.

«Rolo Banca 1473 S.p.a.» subentra nel pieno esercizio di ogni unità locale, comunque denominata, delle società incorporate.

Nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 22 ottobre 1998, di Campobasso in data 12 ottobre 1998 e di Modena in data 19 ottobre 1998.

Bologna, 22 ottobre 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.

Il presidente: Aristide Canosani

S-23825 (A pagamento).

ISTITUTO VALDOSTANO DI VIGILANZA - S.r.l.

TRANSPECIAL - S.r.l.

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

«Istituto Valdostano di Vigilanza S.r.l.», con sede in Aosta, corso Ivrea n. 59, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro imprese di Aosta al n. 2068, codice fiscale n. 00157140070, incorporante;

«Transpecial S.r.l. a socio unico», con sede in Aosta, via Martinet n. 47, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Aosta al n. 2133, codice fiscale n. 00162870075, incorporata;

2. Si allega lo statuto della società incorporata che non subisce modificazione alcuna per effetto dell'incorporazione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 31 agosto 1998.

4. Varie: non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro imprese di Aosta in data 22 ottobre 1998.

La Torre Michele - La Torre Leonardo.

S-23826 (A pagamento).

UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2

Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 286316
Tribunale di Milano

Estratta dalla delibera di scissione

L'assemblea in data 2 ottobre 1998 (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 24.389/1.168, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1998 ricevuta n. 270218) ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante costituzione della «Cronos Immobiliare S.p.a.» con sede in Milano, via degli Omenoni n. 2, progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 1° ottobre 1998.

Non è previsto concambio né sono previsti conguagli in denaro. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avverrà con criterio proporzionale.

Le azioni della società beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti, anche fiscali, della scissione decorreranno all'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano; dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le poste attive e passive trasferite.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili come risultano dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1998 sono i seguenti:

immobilizzazioni materiali al netto del relativo fondo di ammortamento e di svalutazione;

fabbricati a destinazione alberghiera per un valore contabile di L. 29.104.054.535;

beni mobili situati nelle strutture alberghiere di cui sopra, per un valore contabile di L. 1.185.531.834;

crediti verso enti creditizi a vista, parzialmente trasferiti, valore contabile L. 10.413.631;

debiti verso enti creditizi a termine, parzialmente trasferiti, saldo contabile L. 30.100.000.000.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di L. 200.000.000, con l'utilizzo della seguente voce: capitale sociale per L. 200.000.000.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 200.000.000 da ripartire come segue: capitale sociale L. 200.000.000.

Il notaio: Manuela Agostini.

S-23832 (A pagamento).

A.I.E.

Agricola Industriale Emiliana - S.p.a.

ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: A.I.E. Agricola Industriale Emiliana S.p.a., registro imprese Forlì-Cesena n. 15328, sede in Cesena, via Croce n. 7, capitale sociale L. 11.000.368.000 interamente versato, codice fiscale n. 00304670375 e partita I.V.A. n. 01929790408.

Società incorporata: Zuccherificio del Volano S.p.a., registro imprese Forlì-Cesena n. 19094, sede in Cesena, via Croce n. 7, capitale sociale L. 4.469.037.000 interamente versato, codice fiscale n. 08569570156 e partita I.V.A. n. 02230480408.

Rapporto di cambio delle azioni (previo frazionamento delle azioni da L. 1.000 cadauna delle due società in azioni da L. 200 cadauna): n. 4 nuove azioni della incorporante ogni n. 5 azioni della incorporata.

Le n. 1.872.148 nuove azioni da nominali L. 200 ciascuna emesse dalla incorporante vengono assegnate ai soci della incorporata in base al rapporto di cambio sopraindicato.

Le nuove azioni emesse dalla incorporante parteciperanno agli utili a partire dal 1° novembre 1998.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, per quanto attiene gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, n. 6, saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° novembre 1998, così come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile, dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali, così come consentito dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, 7° comma.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o amministratori.

L'atto di fusione, a rogito del sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 12 ottobre 1998, rep. n. 133.470/22.970, è stato registrato a Cesena il 15 ottobre 1998 al n. 2160 mod. 1 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 20 ottobre 1998 prot. n. 19268/1998 (incorporata) e prot. n. 19269/1998 (incorporante).

Antonio Porfiri, notaio.

S-23847 (A pagamento).

S.D.A. METANO COMPRESSO CARBURANTI E COMBUSTIBILI - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Caduti in Guerra n. 102

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 4136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185430360

METANO MODENA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 998

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 42541

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322830361

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 30 giugno 1995 (ex art. 2501-ter, terzo comma, del Codice civile).

società incorporante: S.D.A. Metano Compresso Carburanti e Combustibili S.r.l., sede legale in Modena, via Caduti in Guerra n. 102, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 4163, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185430360;

società incorporanda: Metano Modena S.r.l., sede legale in Modena, via Emilia Est n. 998, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 42541, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322830361.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante S.D.A. Metano Compresso Carburanti e Combustibili S.r.l. della incorporanda Metano Modena S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione della quota della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La trascrizione del progetto di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 20 ottobre 1998 al n. PRA/39240/1998 di protocollo per l'incorporante S.D.A. Metano Compresso e Combustibili S.r.l.

La trascrizione del progetto di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 20 ottobre 1998 al n. PRA/39238/1998 per l'incorporanda Metano Modena S.r.l.

p. S.D.A. Metano Compresso Carburanti Combustibili S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Angelis Evans Luca

p. Metano Modena S.r.l.
L'amministratore unico: De Angelis Evans Luca

S-23831 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Jesi (AN), via Salvemini n. 3

A.C.E.M. - S.p.a.

Castelfidardo (AN), via Pastore n. 8

B.B.S. - S.p.a.

Castelfidardo (AN), via Jesina n. 56

F.I.M.E. - S.r.l.

Castelfidardo (AN), via Ho Chi Min n. 2/a

ROAL ELECTRONICS - S.r.l.

Castelfidardo (AN), via Jesina n. 56/A

S.M.T. - S.r.l.

Castelfidardo (AN), via Jesina n. 56

Estratto di atto di fusione mediante incorporazione

Con atto del notaio Marcello Pane di Jesi del 21 ottobre 1998, n. 48393 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Ancona il 26 ottobre 1998 le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle società «A.C.E.M. S.p.a.», «B.B.S. S.p.a.», F.I.M.E. S.r.l., «Roal Electronics S.r.l.», «S.M.T. S.r.l.», tutte con sede in Castelfidardo, nella società «Bafin S.p.a.», con sede in Jesi, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante detenevole la stessa, direttamente o indirettamente tramite le stesse società incorporate, gli interi capitali sociali delle società incorporate suddette.

Le operazioni delle società incorporate dal primo luglio 1998, in ossequio a quanto previsto nel progetto di fusione e consentito dal combinato disposto dell'art. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti civili della fusione sono stabiliti a far tempo dal primo novembre 1998, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Jesi, 26 ottobre 1998

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-23956 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIANETA - S.r.l.

Misano Adriatico (RN), via G. da Palestrina n. 78

POMPOSA - S.r.l.

Rimini (RN), via Dario Campana n. 14

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 31 luglio 1998, a rogito notaio Barbara Ciacci di Rimini rep. nn. 97732/4376 e 97731/4375 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Pomposa S.r.l. nella Immobiliare Pianeta S.r.l., con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998, mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Rimini ed iscritte presso il registro imprese di Rimini il 19 ottobre 1998 n. 17305/1998 (incorporante) ed il 19 ottobre 1998 n. 173817/1996 (incorporanda).

p. Immobiliare Pianeta S.r.l.

L'amministratore unico: Maggioli Mario

p. Pomposa S.r.l.

L'amministratore unico: Stefanini Luigi

S-23835 (A pagamento).

COMAGRI - S.p.a.

Sede in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 40

Registro delle imprese di Ancona n. 7041

Estratto della deliberazione di scissione parziale mediante la costituzione di una società per azioni, di cui all'atto del notaio Marcello Pane di Jesi del 23 settembre 1998, n. 48218 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile.

Società scindenda: Comagri S.p.a. con sede in Jesi, viale Cavallotti n. 40, avente il capitale sociale di L. 312.225.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 7041, codice fiscale n. 00323540427;

società beneficiaria che si origina con la scissione: Elfa Hotel S.p.a. con sede in Jesi, via Ancona n. 100.

L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria a favore dei soci della società scindenda avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scindenda.

Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro.

Gli effetti della scissione, anche ai fini delle imposte sui redditi, nonché il godimento delle azioni della società beneficiaria, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Ancona, in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Da tale data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scindenda relativamente agli elementi patrimoniali che le verranno trasferiti.

Non esistono particolari categorie di soci ovvero possessori di titoli diversi dalle azioni con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda né per quelli della costituenda beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 26 ottobre 1998.

Jesi, 26 ottobre 1998

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-23955 (A pagamento).

EDITORIALE BORTOLAZZI - STEI S.r.l.

OFFICINE GRAFICHE BORTOLAZZI - S.r.l.

Publicazione per estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun 30, capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 13955 REA 172765, codice fiscale n. 01293630230; Società incorporanda: Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 7195 REA 134247, codice fiscale n. 00450970231.

2. La società Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l. costituito da n. 150.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna che saranno annullate in seguito alla fusione per incorporazione.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate, ai fini contabili, civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante a decorre dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione, data di inizio degli esercizi sociali di entrambe le società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione per la Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l., è stato iscritto presso il registro imprese di Verona il 7 luglio 1998 al n. PRA/27703/1998/CVR 0332 e per la Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l. presso il registro imprese di Verona il 7 luglio 1998 al n. PRA 27708/1998/CVR 0332.

7. Le delibere di fusione, dopo l'omologazione, sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona quanto alla Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l. in data 27 ottobre 1998 ricevuta n. 38924/1998/CVR 0345, quanto alla Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l. in data 27 ottobre 1998 ricevuta n. 38918/1998/CVR 0345.

p. Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l.:
Fabio Bortolazzi

p. Officine Grafiche Bortolazzi - S.r.l.:
rag. Giuseppe Bortolazzi

S-23964 (A pagamento).

CENTRO LA CUPOLINA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria redatto in data 20 marzo 1998 al n. 11876/1692 di repertorio dal notaio Pasquale Marino di Firenze ivi registrato in data 8 aprile 1998 al n. 2331, iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 23 ottobre 1998, la società «Centro La Cupolina S.r.l.», con sede in Firenze, via De Bernardi n. 39, (Codice fiscale n. 04262280482), iscritta al n. 432162 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 90.000.000, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società «La Cupolina Residenza Sanitaria Assistenziale Società a responsabilità limitata» con la società «Centro La Cupolina S.r.l.» mediante incorporazione di questa nella «La Cupolina Residenza Sanitaria Assistenziale Società a responsabilità limitata».

Possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda nulla vi è da dire in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La decorrenza degli effetti contabili della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissati al 1° gennaio dell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione.

Si dichiara infine la non sussistenza di categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato nonché di benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 27 ottobre 1998

Dott. Pasquale Marino.

S-23965 (A pagamento).

LA CUPOLINA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE Società a responsabilità limitata

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria redatto in data 20 marzo 1998 al n. 11875/1691 di repertorio dal notaio Pasquale Marino di Firenze ivi registrato in data 8 aprile 1998 al n. 2330, iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 23 ottobre 1998, la società «La Cupolina Residenza Sanitaria Assistenziale Società a responsabilità limitata», con sede in Firenze, via De Bernardi n. 39, (Codice fiscale n. 04555410481), iscritta al n. 66768 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.560.000.000, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione della Società «La Cupolina Residenza Sanitaria Assistenziale Società a responsabilità limitata» con la società «Centro La Cupolina S.r.l.» mediante incorporazione di questa nella «La Cupolina Residenza Sanitaria Assistenziale Società a responsabilità limitata».

Possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda nulla vi è da dire in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La decorrenza degli effetti contabili della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissati al 1° gennaio dell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione.

Si dichiara infine la non sussistenza di categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato nonché di benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 27 ottobre 1998

Dott. Pasquale Marino.

S-23967 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.**UNICREDITO ITALIANO
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche - Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante, 1

Direzione centrale, in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale di L. 2.340.454.229.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

*Estratto dell'atto di scissione parziale
di Unicredito S.p.a. in Credito Italiano S.p.a.*

L'anno millenovecentonovantotto addì quindici del mese di ottobre in Genova, via Dante al civico numero uno (angolo piazza De Ferrari) nella sede del Credito Italiano Società per azioni innanzi a me Rosa Voiello, notaio residente in Genova iscritto nel ruolo dei distretti notari riuniti di Genova e Chiavari sono comparsi Rondelli dottor Lucio, il quale dichiara di agire nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione del Credito Italiano Società per azioni, con sede in Genova, via Dante, 1 con direzione centrale in Milano, col capitale di L. 1.440.610.693.500 interamente versato, iscritta al numero 22 del registro delle imprese di Genova, codice fiscale n. 00348170101, Banca Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari codice 2008.1, e come tale in rappresentanza di detto Credito Italiano S.p.a., chiamato nel seguito anche semplicemente Credito Italiano, e Biasi dottor ingegner Paolo, il quale dichiara di agire in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della UniCredito Società per azioni con sede in Torino, via XX Settembre, 31, con sede secondaria o operativa in Verona, col capitale di L. 3.014.856.020.000 interamente versato, iscritta al numero 285173/1997 del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 03083260269, Banca Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito, Albo dei Gruppi Bancari codice 20017, e come tale in rappresentanza di detto UniCredito Società per azioni, chiamato nel seguito anche semplicemente UniCredito.

Detti componenti convengono e stipulano con il presente atto la scissione da UniCredito Società per azioni a Credito Italiano Società per azioni, deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie del tre agosto millenovecentonovantotto, e precisamente UniCredito Società per azioni scinde da detta società e trasferisce al Credito Italiano Società per azioni, il quale accetta ed acquista, subtrandovi, tutte le attività e passività indicate quali elementi da trasferire (tenuto conto delle note ivi inserite) al punto 7 del progetto di scissione, approvato dalle suddette assemblee straordinarie.

Gli effetti di cui al numero 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile (data dalla quale le azioni Credito Italiano assegnate agli azionisti UniCredito partecipano agli utili) decorrono dal primo gennaio millenovecentonovantotto.

Gli effetti della presente scissione diversi da quelli sopra indicati decorrono dal ventitre ottobre millenovecentonovantotto, a condizione che tale data sia successiva a quella in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese prevista dal primo comma dell'articolo 2504-decies del Codice civile, con precisazione che ove tale iscrizione non avvenisse prima della ricordata data del ventitre ottobre millenovecentonovantotto, gli effetti della presente scissione decorreranno dal giorno in cui avverrà tale ultima iscrizione.

In conformità al ricordato progetto di scissione ed in esecuzione della propria ricordata assemblea straordinaria del tre agosto millenovecentonovantotto, il Credito Italiano, ai fini, per gli effetti e per l'esecuzione della scissione, attua l'aumento in tale assemblea deliberato del proprio capitale sociale di L. 899.843.536.000 mediante emissione di numero 1.799.687.072 azioni da nominali lire 500 ciascuna aventi godimento primo gennaio millenovecentonovantotto; l'emissione di tali azioni determina un sovrapprezzo complessivo di L. 3.159.204.854.532 e quindi un incremento del patrimonio netto complessivo di L. 4.059.048.390.532, pari all'apporto di scissione.

Tali azioni del Credito Italiano vengono assegnate, a fronte della intervenuta scissione a suo favore, agli azionisti di UniCredito in pro-

porzione alla quota di capitale da essi rispettivamente detenuta (indipendentemente dalla categoria delle azioni possedute) e quindi come segue:

a) a Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona: numero 897.200.281 azioni;

b) a Fondazione Cassa di Risparmio di Torino: numero 704.943.077 azioni;

c) a Fondazione Cassamarca: numero 177.291.074 azioni;

d) a Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste: numero 20.252.640 azioni.

Tali azioni saranno messe a disposizione dei suddetti azionisti di UniCredito presso la gestione accentrata del Monte Titoli S.p.a. a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data in cui decorrono gli effetti della presente scissione.

In conformità a quanto previsto dal progetto di scissione, il giorno in cui ha effetto la presente scissione hanno anche effetto:

A) per quanto riguarda il Credito Italiano Società per azioni:

la modifica della denominazione sociale da Credito Italiano Società per azioni a UniCredito Italiano Società per azioni;

le modifiche statutarie ed il regolamento delle assemblee approvati dalla ricordata sua assemblea straordinaria.

B) per quanto riguarda la UniCredito Società per azioni;

la modifica della denominazione sociale da UniCredito Società per azioni a Finanziaria Fondazioni Società per azioni;

le modifiche statutarie approvate dalla ricordata sua assemblea straordinaria.

L'atto di scissione è stato iscritto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504 e 2504-novies del Codice civile, nel registro delle imprese di Torino in data 19 ottobre 1998 e di Genova in data 22 ottobre 1998; la scissione è, pertanto, divenuta efficace in data 23 ottobre 1998.

p. UniCredito Italiano S.p.a.:

Maurizia Angelo Comneno - Aldo Tominetti

S-23985 (A pagamento).

COGES - S.r.l.**Compagnia Generale per l'Edilizia Specializzata
e l'Arredamento**

o, in breve **COGES - S.r.l.**

Sede in Milano, via Mercadante n. 17

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 163107 Tribunale di Milano

*Estratto di atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

Con atto 23 settembre 1998 n. 36289 di rep. del notaio Alberto Guidi di Milano la Coges S.r.l. Compagnia Generale per l'Edilizia Specializzata e l'Arredamento o, in forma abbreviata, Coges S.r.l., con sede in Milano, via Mercadante n. 17, e la Omnisport International Italia S.r.l. o, in forma abbreviata, Omnisport S.r.l., con sede in Milano, via Baldissera n. 9, (interamente posseduta dalla prima) si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima; la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è stata stabilita al 1° gennaio 1998. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori.

L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 15 ottobre 1998 prot. 265952 (per l'incorporante) e 265945 (per l'incorporanda) ed iscritto il 16 ottobre 1998; da tale data inoltre l'incorporante ha assunto la nuova denominazione Coges - Omnisport S.r.l.

Il notaio: dott. Alberto Guidi.

M-8228 (A pagamento).

CLARMED - S.r.l.

Sede in Milano, via Stephenson n. 94

CLARMED SERVICES - S.r.l.

Sede in Milano, via Stephenson n. 94

È stato stipulato l'atto di fusione in data 6 ottobre 1998 n. 66703/16813 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1998 n. 268023 e n. 268017 registro d'ordine è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Clarmed S.r.l., con sede in Milano, via Stephenson 94, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato), registro delle imprese di Milano n. 293321/97, codice fiscale n. 00514240142 (incorporante).

Clarmed Services S.r.l., con sede in Milano, via Stephenson 94, capitale sociale L. 100.000.000 (interamente versato), registro delle imprese di Milano n. 335682, codice fiscale n. 10953110151 (incorporata).

2. L'atto costitutivo della società Clarmed S.r.l., incorporante, non subirà alcuna variazione.

3. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile si omettono le indicazioni richieste dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle due società.

Dott. Cesare Bignani, notaio.

M-8236 (A pagamento).

SAN QUIRICO - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) (verbale notaio Giuseppe Salvo dell'11 settembre 1998 repertorio n. 48109/6652).

Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Tavello S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 22, capitale sociale L. 10.780.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174417; R.E.A. di Milano n. 958712, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03258220155, incorporante;

San Quirico S.r.l., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345498, R.E.A. di Milano n. 1447119, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11213990150, incorporanda.

La fusione per incorporazione non prevede l'aumento del capitale sociale della incorporante essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dalla Immobiliare Tavello S.p.a.

Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1998 al n. PRA/267620/1998/CM11816.

San Quirico S.r.l.

L'amministratore unico: Emma Priano

M-8258 (A pagamento).

TICINESE - S.p.a.**STELLA - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) *delle delibere di fusione* in data 22 settembre 1998 rispettivamente al n. 93471/11232 di mio repertorio per la Ticinese S.p.a. e al n. 93470/11231 di mio repertorio per la Stella S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ticinese S.p.a., con sede in Milano, via Panzeri n. 5, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 300741 (codice fiscale n. 01375020060 e partita I.V.A. n. 09968330150);

b) società incorporanda: Stella S.p.a., con sede in Milano, via Panzeri n. 5, col capitale sociale di L. 800.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 178608 (codice fiscale n. 00712930155).

2. Statuto società incorporante: a seguito della fusione la società incorporante adotterà il testo di statuto allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in danaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies*. Nel caso di specie la società incorporante Ticinese S.p.a., possiederà, al momento della delibera di fusione il 100% del capitale sociale della incorporanda Stella S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle quote o azioni: non vengono assegnate quote o azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili: non dovendosi emettere nuove quote o azioni, per quanto esposto al punto 4, non si definisce alcuna data dalla quale le quote o le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Decorrenza delle imputazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda nella fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1998 rispettivamente al n. 269227/1998 di protocollo per la Ticinese S.p.a. e al n. 269221/1998 di protocollo per la Stella S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8237 (A pagamento).

IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) (verbale notaio Giuseppe Salvo dell'11 settembre 1998 repertorio n. 48108/6651).

Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Tavello S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 22, capitale sociale L. 10.780.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174417; R.E.A. di Milano n. 958712, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03258220155 (incorporante);

San Quirico S.r.l., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 345498, R.E.A. di Milano n. 1447119, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11213990150 (incorporanda).

La fusione per incorporazione non prevede l'aumento del capitale sociale dell'incorporante essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dalla Immobiliare Tavello S.p.a.

Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 21 ottobre 1998 al numero PRA/267618/1998/CMI1816.

p. Immobiliare Tavello S.p.a.
L'amministratore unico: Nelito Priano

M-8257 (A pagamento).

GEFIN ROVIGO

Industria per la produzione del calore - S.r.l.

GEFIN PADOVA

Industria per la produzione del calore - S.r.l.

(a socio unico)

Progetto di fusione - Estratto

Il progetto di fusione comporta l'incorporazione di Gefin Padova S.r.l. da parte di Gefin Rovigo S.r.l., socio unico della stessa, e la variazione della denominazione sociale di questa ultima in «Gefin Servizi S.r.l.».

Il 1° luglio 1998 è il giorno di inizio dell'attività unificata, retrodatando a fini contabili e fiscali l'effetto della fusione.

Si allegano i due bilanci al 30 giugno 1998 delle società.

È avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Padova e di Rovigo.

L'amministratore unico delle due società:
Renato Maria Cesca

C-28191 (A pagamento).

SACCHITAL - S.p.a.

Sede in Rho, via San Carlo n. 80

ROTOINCARTO - S.a.s. di Ettore Bacchiocchi & C.

Sede in Pregnana Milanese, via Castellazzo n. 5/7

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto di fusione in data 4 settembre 1998 n. 9062/2992 di rep. a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998 ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

a) società fusa: Sacchital S.p.a., via San Carlo n. 80, Rho (MI), capitale sociale L. 6.000.000.000, codice fiscale n. 00766820153, registro imprese di Milano n. 153286;

b) società fusa: Rotoincarto S.a.s. di Ettore Bacchiocchi & C., via Castellazzo n. 5/7 - Pregnana Milanese (MI), capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 00894720150, registro delle imprese di Milano n. 132902;

c) società di nuova costituzione derivante dalla fusione: Sacchital S.p.a., con sede legale in Pregnana Milanese (MI), via Castellazzo n. 7/15, capitale sociale L. 18.000.000.000, codice fiscale n. 12559370155, registro delle imprese di Milano n. 197394/98.

La fusione ha comportato l'annullamento delle n. 6.000.000 di azioni ordinarie della Sacchital S.p.a., e la totalità delle quote per complessive L. 500.000.000 rappresentative del capitale sociale della Rotoincarto S.a.s. di Ettore Bacchiocchi & C., con assegnazione delle n. 18.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione ai soci delle società Sacchital S.p.a. e Rotoincarto S.a.s. di Ettore Bacchiocchi secondo le seguenti proporzioni:

n. 23.331 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 della nuova società contro 10.000 azioni ordinarie del valore di L. 1.000 cadauna della Sacchital S.p.a.;

n. 20.007 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della nuova società contro 2.500 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna del capitale sociale della Rotoincarto S.a.s. di Ettore Bacchiocchi e C.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno avuto efficacia a decorrere dalla data del 30 settembre 1998, data di iscrizione nel registro delle imprese.

p. Sacchital S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valentino Paleari

M-8261 (A pagamento).

COSTRUZIONI KLINGHAMMER ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 36

Capitale sociale L. 31.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Milano n. 190169

Codice fiscale n. 04599370154

KLINGHAMMER ITALIA - S.a.s. di Giuseppe Marin & C.

Sede in Premenugo di Settala (MI)

Località Dosso, via F.lli Rosselli n. 12

Capitale sociale L. 31.000.000

Registro delle imprese Milano n. 118646

Codice fiscale n. 00827280157

Delibera di fusione per incorporazione

Estratto verbale assemblee straordinarie delle società in intestazione del 21 settembre 1998 n. 202732/24339 e n. 202733/24340 di rep. dott. Pasquale Lebano notaio in Milano ed iscritto al collegio notarile di Milano, portante le delibere di fusione per incorporazione della Klinghammer Italia S.a.s. di Giuseppe Marin & C., nella Costruzioni Klinghammer Italia S.r.l.

Società incorporante: Costruzioni Klinghammer Italia S.r.l., con sede in Milano, viale Tunisia n. 36, capitale sociale di L. 31.000.000 interamente versato, registro imprese Milano n. 190169, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04599370154.

Società incorporata: Klinghammer Italia S.a.s. di Giuseppe Marin & C., con sede in Premenugo di Settala (Milano), Loc. Dosso, via F.lli Rosselli n. 12, capitale sociale di L. 31.000.000, registro imprese Milano n. 118646, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00827280157.

I soci della società incorporante detengono l'intero capitale della società incorporanda, nelle medesime proporzioni, per cui la fusione non comporta alcun aumento di capitale sociale della incorporante, e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Klinghammer Italia S.a.s. di Giuseppe Marin & C. verranno imputate al bilancio della società incorporante Costruzioni Klinghammer Italia S.r.l. con decorrenza contabile e fiscale dal 1° luglio 1998.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate dall'autorità competente il 16 ottobre 1998 come segue:

delibera Costruzioni Klinghammer Italia S.r.l.: omologa n. 14849 V.G., depositata presso il registro delle imprese in data 16 ottobre 1998 n. PRA/266904/1998/CMI1747 ed iscritta in data 19 ottobre 1998;

delibera Klinghammer Italia S.a.s. di Giuseppe Marin & C.: omologa n. 14858 V.G., depositata presso il registro delle imprese in data 16 ottobre 1998 n. PRA/266896/1998/CMI1747 ed iscritta in data 19 ottobre 1998.

Milano, 23 ottobre 1998

p. Costruzioni Klinghammer Italia S.r.l.:
rag. Vito Maderna

p. Klinghammer Italia S.a.s. di Giuseppe Marin & C.:
dott. Giuseppe Marin

M-8266 (A pagamento).

GEFIN ROVIGO

Industria per la produzione del calore - S.r.l.

GEFIN PADOVA

Industria per la produzione del calore - S.r.l.
(a socio unico)

Progetto di fusione - Estratto

Il progetto di fusione comporta l'incorporazione di Gefin Padova S.r.l., da parte di Gefin Rovigo S.r.l., socio unico della stessa, e la variazione della denominazione sociale di questa ultima in «Gefin Servizi S.r.l.».

Il 1° luglio 1998 è il giorno di inizio dell'attività unificata, retrodatando a fini contabili e fiscali l'effetto della fusione.

Si allegano i due bilanci al 30 giugno 1998 delle società.

È avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Padova e di Rovigo.

L'amministratore unico delle due società:
Renato Maria Cesca

C-28212 (A pagamento).

FIBE - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 16
Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 661/82
Codice fiscale n. 03984570014

IMMOBILIARE TORINO di G. Bertone e C. - S.a.s.

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 16
Capitale sociale L. 100.000
Ufficio registro imprese di Torino n. 909/1975
Codice fiscale n. 01939070015

Il sottoscritto Giuseppe Bertone legale rappresentante della società incorporante Fibe S.r.l. nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibere a rogito notaio Olivero del 17 settembre 1998 le società Fibe S.r.l. atto n. 1550 di repertorio omologata dal Tribunale di Torino il 9 ottobre 1998 e Immobiliare Torino S.a.s. atto n. 1549 di repertorio omologata dal Tribunale di Torino il 9 ottobre 1998 hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede:

1. Società partecipanti:

Fibe S.r.l. quale società incorporante;

Immobiliare Torino di G. Bertone e C. S.a.s., quale società incorporanda.

2. Data a decorrere alla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

4. Non si darà luogo a concambio di quote.

5. La società risultante dalla fusione, sarà retta dall'attuale statuto della società incorporante, senza modificazione alcuna.

Le delibere sono state depositate entrambe al registro delle imprese di Torino il 22 ottobre 1998.

Cav. Giuseppe Bertone.

T-2191 (A pagamento).

PRIMALFA - S.r.l.

Sede in Milano, via Leopardi n. 2
Capitale sociale L. 1.150.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 189892/Milano

TAU - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenaполеone n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192151/Milano

Progetto di fusione (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra la società Primalfa S.r.l. e la società Tau S.p.a.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1998 per entrambe le società.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Tau S.p.a. nella Primalfa S.r.l. che della Tau S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

In sede di delibera di fusione la incorporante verrà trasformata in società per azioni denominata Tau S.p.a.; lo Statuto della incorporante è stato allegato al progetto di fusione.

La fusione avrà effetti economici e contabili decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante precedente alla data di attuazione della fusione.

A decorrere dalla predetta data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante.

Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali a norma del settimo comma dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, in quanto sia la società incorporante che la società incorporanda chiudono gli esercizi sociali il 31 dicembre di ogni anno.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8247 (A pagamento)

**GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.
SE.CO - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 15 settembre 1998 rispettivamente al n. 93407/11221 di mio repertorio per la «Gruppo Tessile Siniscola S.p.a.» e al n. 93408/11222 di mio repertorio per la «SE.CO S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1:

società incorporante: «Gruppo Tessile Siniscola S.p.a.», con sede in Siniscola, via Barbagia, col capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Nuoro al n. 2944 (codice fiscale n. 00879490910);

società incorporanda: «Se.Co S.p.a.», con sede in Giulianova Lido, via Nazario Sauro n. 8, col capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Teramo al n. 7040 (codice fiscale n. 00662750678).

Art. 2501-bis n. 2: lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà al primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione rispettivamente al registro delle imprese di Nuoro in data 22 ottobre 1998 al n. 6018/1998 di protocollo per la «Gruppo Tessile Siniscola S.p.a.» e al registro delle imprese di Teramo in data 22 ottobre 1998 al n. 10106/1998 di protocollo per la «Se.Co S.p.a.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8281 (A pagamento).

ECCEL DECORONA - S.p.a.

ECCEL DECORONA - S.r.l.

KURT ECCEL - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

La società «Eccel Decorona - S.p.a.» con sede in Bolzano, via Brennero n. 20/C con il capitale sociale di lire 820 milioni interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-1015, codice fiscale n. 00098010218, con verbale di assemblea generale straordinaria del 15 settembre 1998 a rogito notaio dott. Herald Klewein di Bolzano, n. 70161 di repertorio e n. 11047 di raccolta, omologato in data 13 ottobre 1998 e depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 19 ottobre 1998 ha deliberato la scissione mediante trasferimento dell'intero patrimonio alle società beneficiarie di nuova costituzione «Eccel Decorona S.r.l.» con sede in Bolzano, Portici n. 26, capitale sociale di lire 164 milioni e «Kurt Eccel - S.r.l.» con sede in Bolzano, via Brennero n. 20/C, capitale sociale lire 164 milioni.

Non si avrà alcun concambio di quote, né alcun conguaglio in denaro poiché la scissione avviene con trasferimento del patrimonio della società scissa, per metà ciascuno alle costituende società «Eccel Decorona - S.r.l.» e «Kurt Eccel - S.r.l.», delle quali due gruppi di soci della società scissa, ciascun detentore del 50% delle azioni, saranno assegnate tutte le quote solo in una o nell'altra delle due società beneficiarie.

Le quote delle società beneficiarie non verranno attribuite agli azionisti «Eccel Decorona - S.p.a.» con criterio proporzionale rispetto alle azioni possedute.

Nel rispetto di quanto sopra stabilito si procederà al concambio fra azioni della società scissa e quote delle società beneficiarie con il rapporto di n. 5 azioni da lire 10.000 cadauna della società scissa per n. 5 quote da lire 4.000 cadauna di una o dell'altra delle due società beneficiarie.

Le quote relative al capitale sociale risultante presso la società beneficiaria «Eccel Decorona S.r.l.» ad esecuzione avvenuta della scissione, saranno attribuite direttamente ai soci di minoranza della società scissa che rappresentano insieme il 50% del capitale sociale, mentre le quote della seconda società beneficiaria «Kurt Eccel - S.r.l.» saranno attribuite direttamente al socio detentore del 50% della partecipazione nella società scissa.

Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

La data di effetto della scissione ai fini della imputazione dell'operazione nel bilancio delle due società beneficiarie è la data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di scissione delle due società partecipanti e qualora tale iscrizione avvenisse dopo il 31 dicembre 1998 l'effetto è stabilito con decorrenza 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

Eccel Decorona - S.p.a.
Il presidente: Eccel Walter

C-28168 (A pagamento).

GNUTTI CARLO - S.p.a.

Sede in Maclodio (BS), via Artigiani n. 2
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01272680172
Partita I.V.A. n. 03402160174
Registro imprese n. 20726

Ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile si comunica che il progetto di fusione per incorporazione della società Pibinvest S.r.l. nella Gnutti Carlo S.p.a. è stato depositato all'ufficio registro imprese di Brescia in data 5 ottobre 1998 con le seguenti indicazioni:

società partecipanti alla fusione:

Gnutti Carlo S.p.a. con sede in Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 14.000.000.000, codice fiscale n. 01272680172, iscritta a numero registro imprese 20726 (società incorporante);

Pibinvest S.r.l. con sede in Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02129870172, iscritta al numero registro imprese 36670 (società incorporata).

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Pibinvest S.r.l. nella Gnutti Carlo S.p.a. La società incorporante, in data odierna, possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società da incorporare; non si rendono applicabili pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società Pibinvest S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci - Vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maclodio, 19 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnutti Piercarlo

C-28184 (A pagamento).

PIBINVEST - S.r.l.

Sede Maclodio (BS), via Artigiani n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 36670
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02129870172

Ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile si comunica che il progetto di fusione per incorporazione della società Pibinvest S.r.l., nella Gnutti Carlo S.p.a., è stato depositato all'ufficio registro imprese di Brescia in data 5 ottobre 1998 con le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

Gnutti Carlo S.p.a., con sede in Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 14.000.000.000, codice fiscale n. 01272680172, iscritta al registro imprese n. 20726 (società incorporante);

Pibinvest S.r.l., con sede in Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02129870172, iscritta al registro imprese n. 36670 (società incorporata).

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Pibinvest S.r.l., nella Gnutti Carlo S.p.a. La società incorporante, in data odierna, possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società da incorporare; non si rendono applicabili pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4), 5) e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società Pibinvest S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci, vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maclodio, 19 ottobre 1998

L'amministratore unico: Gnutti Piercarlo.

C-28207 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORREGALLO - S.r.l.**RE.RA - S.r.l.***Delibere di fusione*

Con verbali di assemblea straordinaria in data 11 settembre 1998 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Immobiliare Torregallo S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Re.Ra S.r.l.».

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 ottobre 1998.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: «Immobiliare Torregallo S.r.l.», sede a Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 89907 Tribunale di Milano; incorporata: «Re.Ra S.r.l.» con sede a Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 82788 Tribunale di Milano.

3. -; 4. -; 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: dal 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Paolo De Marchi, notaio.

M-8280 (A pagamento).

ITALIANA MACCHI - S.p.a.

Oggiona Santo Stefano, via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 4.500.000.000

ITALFIN - S.r.l.

(in liquidazione)

Milano, via Boccaccio n. 15/A
 Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

«Italiana Macchi S.p.a.», con sede in Oggiona Santo Stefano, via Matteotti n. 1, (incorporante);

«Italfin S.r.l. in liquidazione», con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A (incorporanda).

2. Nessuna variazione sarà apportata allo statuto dell'incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà alcun aumento di capitale sociale né concambio di azioni né conguaglio in denaro.

6. Il subentro dell'incorporanda nell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, avrà effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento particolare è previsto per i soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società.

La delibera di fusione della società incorporante è stata trascritta presso il registro delle imprese di Varese in data 22 ottobre 1998, protocollo n. 32406/1998 e quella della società incorporanda presso il registro delle imprese di Milano in pari data protocollo n. 27170/1998.

Oggiona Santo Stefano, 23 ottobre 1998

p. Italiana Macchi S.p.a.

Il presidente: Luciano Macchi

p. Italfin S.r.l. in liquidazione

Il liquidatore: dott. Enrico Chierichetti

C-28238 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***PRETURA CIRCONDARIALE DI UDINE****Sezione Distaccata di Tarcento**

L'avv. Stefano Fruttarolo, con studio in Udine, via Crispi n. 53, cita i successori per causa di morte di Sant Erminio, Sant Faustino, Sant Sisto e Sant Umberto, e li invita a comparire all'udienza del giorno 13 gennaio 1999, ora di rito, innanzi al pretore di Udine, Sezione Distaccata di Tarcento, nonché a costituirsi nella Cancelleria del predetto Giudice nel termine di venti giorni prima dell'udienza, avvertendoli che la mancata costituzione comporta le decadenze previste dall'art. 167 Codice di procedura civile, per il giudizio di accertamento dell'avvenuta usucapione in favore del proprio assistito, Sant Gian Pietro, residente a Tricesimo, via Matteotti n. 103, del fondo censito nel Nuovo Catasto dei Terreni, Comune di Tricesimo (UD), Partita n. 1188, Foglio n. 12, Mappale n. 304.

Avv. Stefano Fruttarolo.

C-28211 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO

Giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Camerino del 31 luglio 1998, il sig. Mosciatti Giannetto, residente in Matelica alla località S. Anna n. 49, ai sensi dell'art. 150 Codice procedura civile, cita: Boldrini Maria Giuditta, Boldrini Maria Saveria, De Luca Leonilde e gli eredi di Boldrini Cherubino avanti al Tribunale di Camerino, G.I. designando, all'udienza del 23 giugno 1999, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di cui all'art. 166 codice procedura civile, con espresso avvertimento che in mancanza incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile, affinché in loro contraddittorio o contumacia dichiaranda si dichiari:

a) che l'attore Mosciatti Giannetto in virtù di usucapione ultraventennale è l'unico ed esclusivo proprietario dei beni immobili siti in Matelica e distinti al Catasto Terreni di detto Comune alla Partita 4398, foglio 27, mappale n. 8, di ha. 1.06.60, seminativo, Classe 6, R.D. 37.310, R.A. 58.630.

Camerino, 22 ottobre 1998

Avv. Gian Claudio Luzi.

C-28378 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA
 Sezione Distaccata di Este

Estratto atto di citazione
(ex art. 150 Codice di procedura civile)

L'avv. Simone Ettore Busi con studio in Padova, via Brioso n. 12, procuratore di Santimaria Luigi, domiciliato nello studio del difensore. Premesso che Santimaria Luigi è con l'animo del proprietario nel possesso da oltre un ventennio dei terreni e del fabbricato rurale così censiti: NCT Comune di Vò fgl 13 mapp. 38 ha. 00.01.86 seminativo, mapp. 120 ha. 00.01.86 seminativo N.C.E.U. Comune di Vò fgl. 13, mapp. 37 cat. A/5; che ex art. 1158 del Codice civile, la proprietà delle dette unità immobiliari risulta essere usucapita dall'attore. Ciò premesso, il sottoscritto procuratore, ut supra, cita: Dalla Mutta Antonio fu Candido, Miotto Amalia fu Pietro, Miotto Luigi fu Antonio, Miotto Roberto fu Antonio, Santimaria Giuseppe Firmirillo fu Luigi, De Lorenzi Maria Antonietta fu Giovanni, De Lorenzi Maria Margherita fu Giovanni, Pasqualotto Lucia fu Giobatta, Pegoraro Angela fu Giobatta, Pegoraro Ernesto Ilario fu Pietro, Pegoraro Luigi fu Pietro, Toniolo Angela Luigia fu Giuseppe, Di Palma Letizia fu Francesco, Gennari Giovanni fu Ferdinando ed i loro rispettivi eredi a comparire avanti il Pretore di Este all'udienza del 15 gennaio 1999, ore di rito, per sentir accertata e dichiarata l'intervenuta usucapione in favore dell'attore degli immobili descritti ut supra. Dichiararsi pertanto Santimaria Luigi proprietario delle dette unità immobiliari autorizzando registrazioni e trascrizioni presso competenti Conservatoria RR.II. ed U.T.E.

Avv. Simone Ettore Busi.

C-28232 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA
 Sezione Distaccata di Este

Estratto atto di citazione
(ex art. 150 Codice di procedura civile)

L'avv. Simone Ettore Busi con studio in Padova, via Brioso n. 12, procuratore di Albertin Giacinto e Tessari Ester, domiciliati nello studio del difensore. Premesso che Albertin Giacinto e Tessari Ester sono con l'animo del proprietario nel possesso da oltre un ventennio dei terreni e del fabbricato rurale così censiti: NCT Comune di Vò Foglio 3 Mapp. 24 ha. 0.01.94 vigneto, Mapp. 25 ha. 0.20.73 vigneto, Mapp. 27 ha. 0.04.39 F.R., Mapp. 30 ha. 0.19.87 vigneto,

Mapp. 28 ha. 0.01.42 F.R., Mapp. 31 ha. 0.09.81 vigneto, Mapp. 355 ha. 0.01.90 F.R., Mapp. 356 ha. 0.24.40 vigneto, Foglio 7, Mapp. 95 ha. 1.05.53 vigneto, Mapp. 112 ha. 0.04.46, Mapp. 459 ha. 0.22.84 sem. arb., Mapp. 460 ha. 0.18.26 vigneto; che ex art 1158 del Codice civile la proprietà delle dette unità immobiliari risulta essere usucapita dagli attori. Ciò premesso, il sottoscritto procuratore, ut supra, cita: Albertin Antonio, nato a Cinto Euganeo il 17 gennaio 1915, Albertin Giacinto nato a Cinto Euganeo il 18 giugno 1913, Albertin Maria Rita nata a Noventa Vicentina il 23 novembre 1925, Albertin Pierina nata a Padova il 30 agosto 1920, Albertin Pietro nato a Este il 17 dicembre 1922, Albertin Rita nata a Padova il 30 settembre 1920, Albertin Teresa nata a Cinto Euganeo il 4 gennaio 1909, Albertin Maria di Cinco nata a Vò il 31 luglio 1881, Albertin Pierina nata a Padova il 29 giugno 1920, ed i loro eventuali rispettivi eredi a comparire avanti il Pretore di Este all'udienza del 15 gennaio 1999 ore di rito, per sentir accertata e dichiarata l'intervenuta usucapione in favore degli attori delle unità immobiliari descritte ut supra. Dichiararsi pertanto Albertin Giacinto e Tessari Ester proprietari delle suddette unità immobiliari autorizzando registrazioni e trascrizioni presso competenti Conservatoria RR.II. ed U.T.E.

Avv. Simone Ettore Busi.

C-28233 (A pagamento).

AMMORTAMENTI
Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 18 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni cambiari tratti sul c/c 13448-00 intrattenuto presso il Credito Italiano sportelli in Paderno Dugnano, via Rotondi n.14 dal signor Angelo Pasqualetto, nella sua qualità di socio accomandatario della Matrix S.a.s.:

a) assegno datato Milano 30 settembre 1998 n. 0010084226-09 dell'importo di L. 5.000.000:

b) assegno datato Milano 30 ottobre 1998 n. 0010084227-10 dell'importo di L. 5.000.000; a favore di Luigi Palmieri a firma di Pasqualetto Angelo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luigi Palmieri.

M-8217 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 3 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 1241100103, Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino, agenzia di Nembro, firmato da Gianmario Magoni a favore della Automotive S.r.l. per un importo di L. 9.250.000;

assegno bancario n. 0452679136, Banca di Roma, agenzia Bergamo 2, firmato da Ricco Giuseppe Mirko, a favore di Automotive S.r.l. per un importo di L. 3.900.000;

assegno bancario n. 0086610086/04, tratto sul c/c n. 56519342 intestato a Erich e Hermann Raab, presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 14 di Milano, firmato Erich Raab, a favore di Domenico Zavattoni per un importo di L. 1.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Zavattoni Domenico.

M-8230 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena, con provvedimento del 28 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0503931631-08 di L. 15.000.000 e n. 00503931632-00 di L. 15.000.000, tratti sul conto corrente n. 11/0147/01 acceso presso la Banca Popolare Santa Venera di Acireale (CT), emessi a favore della società CO.MEDIL di Brolo e da questa girati alla società Fiori S.p.a.

Il pretore di Modena, con provvedimento del 8 agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0095989842 di L. 4.164.346, tratto sul conto corrente n. 10067 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9 di Napoli, emesso dal geom. Mariano Ferrara a favore della società Fiori S.p.a., e dell'assegno circolare emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di Finale Emilia n. 08/81884664/11 dell'importo di L. 1.951.200 intestato alla società DBM.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Lorena Ricchi.

C-28234 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Calabria in data 14 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno non trasferibile n. 1277939000 tratto sulla Banca Popolare di Crotona filiale di Reggio Cal. c/c 40198 intestato a Neri Teresa e ne autorizza il pagamento alla scadenza del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Neri Teresa.

C-28183 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini con decreto in data 6 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1410829441 tratto sulla Rolo Banca 1473, agenzia 1 di Forlì di L. 8.213.184, e n. 688950172 tratto sulla Banca Cariplo, agenzia di Forlì di L. 16.859.842, entrambi emessi a favore della mandante Fracarro Radioindustrie S.p.a. ed intestati alla ditta S.G.M. Distribuzione S.r.l. ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Pierino Buda.

C-28201 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aversa (CE) con decreto 25 maggio 98 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. X1517210355-11 di L. 1.000.000 emesso il 16 marzo 1998 dalla Cariplo filiale di Napoli, via Nuova Marina, 20, beneficiario Dello Margio Andrea.

Dello Margio Andrea.

C-28217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 18 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario della signora Marina Sapuppo di L. 1.250.000 n. 09195395503, emesso in data 8 settembre 1998 su Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 21 di Roma, in possesso del signor Traditi Mario.

Traditi Mario.

C-28219 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni circolari: due da L. 20.000.000 emessi il 13 luglio 1998 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale 4500 di Napoli con n. 0300527418 e n. 0300527417 ed uno da L. 10.000.000 emesso in data 8 luglio 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro fil. 03400 di Napoli, tutti e tre intestati a «Cassiere Provinciale PP.TT. Napoli col concorso del Controllore», girati alla sig.ra Anita Bianchi e da questa al sig. Moriello Rosario.

Moriello Rosario.

C-28218 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marano con decreto 4 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, dei seguenti assegni bancari e circolari tutti in possesso della S.r.l., Nocera Bros con sede in Melito (NA), alla via Circumvallazione Esterna n. 10/I e precisamente:

A.B. 0451851458-06 di L. 314.000 emesso da Vincenzo Di Vaia su Banca di Roma agenzia 27 di Napoli, c/c 21568/32;

A.B. 0428549634 di L. 4.268.000 emesso da Associazione Il Sentiero su Banca di Roma agenzia 39 di Napoli;

A.B. 712085329/07 di L. 1.065.000 emesso da Cusano Goffredo su Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Marano (NA);

A.B. 598637793-00 di L. 643.000 emesso da Iacolare Mauro su Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Mugnano di Napoli;

A.B. 052791667210 di L. 500.000 firma ill.le emesso su Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 11 Napoli, c/c 1286.15;

A.B. 0509265031-02 di L. 600.000 firma ill.le emesso su Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 6 di Napoli, c/c 2638.52;

A.B. 0499554270-07 di L. 400.000 firma ill.le emesso su Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 8 di Napoli, c/c 1458.69;

A.B. 0391847554-07 di L. 1.500.000 firma ill.le emesso su Banco di Napoli filiale di Sant'Antimo, c/c 27/612;

A.B. 0391848286-11 di L. 1.000.000 firma ill.le emesso su Banco di Napoli filiale di Sant'Antimo;

A.B. 0387315519-06 di L. 600.000 firma ill.le emesso su Banco di Napoli agenzia n. 9 Napoli, c/c 27/2253.

Assegni circolari: n. 0201485528-10 di L. 500.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Giugliano (NA), il 5 dicembre 1997 all'ordine ill.le; n. 20-80041026-11 di L. 500.000 emesso dalla Banca popolare Napoli agenzia Grumo Nevano il 12 dicembre 1997 per conto Istituto Centrale delle Banche Popolari, all'ordine di Iride S.r.l.; n. 2210036631-10 di L. 350.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia n. 6 di Napoli, il 15 dicembre 1997, all'ordine di Tammaro Vincenzo; n. 03-49324033-06 di L. 100.000 emesso il 2 dicembre 97 dalla Banca Popolare di Torre del Greco agenzia via Ferraris Napoli, per conto Istituto Centrale delle Banche Popolari, all'ordine di Di Marino Genaro; n. B 7112516405-07 di L. 343.000 emesso dal Banco di Napoli filiale di Giugliano (NA), il 12 dicembre 1997 all'ordine di Marano Ciro; n. B 7112284897-03 di L. 490.000 emesso dal Banco di Napoli filiale di Giugliano (NA), il 12 dicembre 1997 all'ordine di Maisto Pompea; n. 5708129466-00 di L. 400.000 emesso dal Credito Italiano agenzia di Casoria (NA), il 12 dicembre 1997 all'ordine di Moscatelli Anna.

Avv. Paola Cinque.

C-28220 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 5 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero sei effetti cambiari con il seguente tenore letterale: «Cambiale Artigiana bollata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 601 del 29 settembre 1973, bollo lire 200, Legnano, 21 dicembre 1979 L. 1.513.698, al 21 giugno 1980 pagherò

per questa cambiale al Banco Lariano S.p.a., la somma di lire unmilione-cinquecentotredicimilaseicentonovantotto. Non trasferibile, spett.le Porrini Emanuele e Zibetti Luciano, via Per Parabiago Nerviano (Milano), firmati: Porrini Emanuele e Zibetti Luciano, per avallo firmate: Meraviglia Giovanna in Porrini, Vanzan Rita in Zibetti».

Le altre cinque cambiali dello stesso tenore della prima hanno le seguenti scadenze: 21 dicembre 1980; 21 giugno 1981; 21 giugno 1982; 21 dicembre 1982. A garanzia del debito cambiario è stata iscritta ipoteca su un immobile sito nel Comune di Nerviano a favore del Banco Lariano S.p.a., presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari 2°, ai numeri 3803/449.

Opposizione legale entro 30 (trenta) giorni.

Avv. Carla Coronelli.

M-8256 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

«al 3 aprile 1984 pagherò per questa cambiale a Giovanna Russo la somma di L. 300.000, Scalabrino Gaetano, via Venezia Giulia n. 1, 20052 Monza (Milano), firmato Scalabrino Gaetano - Gelosa Antonia» e delle altre novantadue cambiali mensili identiche, salvo la differenza della scadenza che è progressiva al tre di ogni mese, a partire dal 3 maggio 1984 per finire al 3 dicembre 1991.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Teresa Vaciago.

M-8222 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 8 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli e precisamente:

cambiale emessa a Pavia il 28 settembre 1987 per L. 3.935.000 a favore della San Marco Finanziaria S.r.l., con scadenza al 30 novembre 1988, emessa dalla signora Di Sabato Maria pagabile presso la Banca Popolare di Vigevano agenzia di Torrevecchia Pia (PV), avallata dalla signora Moldarelli Patrizia;

cambiale emessa a Pavia il 28 settembre 1987 per L. 3.935.000 a favore della San Marco Finanziaria S.r.l., con scadenza al 28 febbraio 1989 emessa dalla signora Di Sabato Maria pagabile presso la Banca Popolare di Vigevano agenzia di Torrevecchia Pia (PV), avallata dalla signora Moldarelli Patrizia;

cambiale emessa a Pavia il 28 settembre 1987 per L. 3.935.000 a favore della San Marco Finanziaria S.r.l., con scadenza al 30 marzo 1989 emessa dalla signora Di Sabato Maria pagabile presso la Banca Popolare di Vigevano agenzia di Torrevecchia Pia (PV), avallata dalla signora Moldarelli Patrizia.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Tiziana Genesi.

M-8274 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 14 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di numero cinque di settantadue effetti cambiari garantiti da ipoteca n. 0046616 iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I, emessi a favore di «Valfina Finanziamenti S.p.a.», con scadenza rispettivamente in data, 9 ottobre 1987, 9 ottobre 1989, 9 settembre 1991, 9 ottobre 1991, 9 dicembre 1992.

Tutte le settantadue cambiali sono dello stesso tenore letterale di quella infradescritta, eccetto che per le scadenze che corrispondono a quelle delle singole date soprariportate: Bollo L. 10.000, Torino, 9 lu-

glio 1987, L. 846 000, al 9 settembre 1987 pagherò per questa cambiale alla «Valfina Finanziamenti S.p.a.», la somma di lire ottocentoquarantaseimila, domiciliazione: San Paolo agenzia n. 19, nome e indirizzo del debitore: Grasso Giorgio, v. Marconi n. 10, La Loggia (TO), firmato: Grasso Giorgio.

Detto provvedimento diverrà efficace decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 15 ottobre 1998

Avv. Luigi Marchi.

T-2181 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 1° ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di otto cambiali, ciascuna per l'importo di L. 1.000.000, emesse in data 25 marzo 1983 da Monteleone Luigi, con scadenza rispettivamente 1° maggio 1983, 1° giugno 1983, 1° luglio 1983, 1° agosto 1983, 1° settembre 1983, 1° ottobre 1983, 1° novembre 1983, 1° gennaio 1984 a favore di: Veglia Francesco, Copparoni Olga, Veglia Stefano e Pozzato Anna Maria, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Torino, in data 13 aprile 1983 ai nn. 8263/961.

Opposizione entro trenta giorni.

Torino, 15 ottobre 1998

Avv. Claudio Borio.

T-2182 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 16 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero due cambiali emesse da Edre S.r.l., in favore di Michele Sorrentino e girate a Carmine Petriccione, con scadenza 15 aprile 1999 dell'importo di L. 25.000.000 cadauna.

Opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Salvatore Sellitti.

C-28221 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero quarantadue effetti cambiari da L. 3.000.000 cadauno all'ordine della Stanley Works Italia S.r.l., e Stanley Mediterranea S.p.a., ed a firma di Musella Giuseppe con scadenze mensili consecutive a partire da fine gennaio 1981 per finire a fine giugno 1984. Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Vincenzo Carbone.

C-28222 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ischia con decreto 5 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario n. 00836069.00 rilasciato dal Banco di Napoli, agenzia di Panza d'Ischia con importo di L. 15.000.000 in data 19 dicembre 1997, scadenza 19 giugno 1998, di proprietà Di Meglio Luca.

Studio legale Matarese: Di Maio.

C-28225 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 5 ottobre 1998 il Presidente del Tribunale di Palmi ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore n. 62/343770 e n. 62/343776, per l'importo di L. 100.000.000 ciascuno, emessi dalla Carical Banca Carime, agenzia di Molochio. Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi giorni cento dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Vibo Valentia, 14 ottobre 1998

Avv. Giuseppe Pasquino.

C-28198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito di L. 110.000.000 emesso il 10 luglio 1998 con scadenza 7 gennaio 1999 dalla Banca di Roma, agenzia di Napoli, via A. Vespucci n. 10, con n. Q2.455.858-02 di proprietà del signor Bastone Pasquale.

Bastone Pasquale.

C-28223 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito di proprietà del signor Capasso Giovanni, n. 0171819309 emesso il 12 marzo 1998 di L. 45.000.000 Banco di Napoli filiale Napoli Ovest e n. 5010000838 di L. 20.000.000 emesso il 9 febbraio 1998 Deutsche Bank agenzia H di Napoli.

Capasso Giovanni.

C-28224 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero duecentoventiquattro titoli azionari della Banca Intesa, intestate a Curti Rita, certificato n. 179.

Opposizione legale trenta giorni.

Curti Rita.

M-8282 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 12 ottobre 1998, letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione esibita, assunte le informazioni, visti gli artt. 2354, 2016 e 2027 del Codice civile, pronuncia l'inefficacia dei seguenti titoli azionari:

n. 1332 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona, Banco di S. Geminiano e S. Prospero, portate nel certificato azionario n. 314209 intestato al defunto Rossetti Luigi nato a Verona il 6 ottobre 1911, ereditato dalla signora Tacconi Anita, emesso dalla Banca Popolare di Verona, B.S.G.S.P., con sede in Verona, piazza Nogara n. 2, ed autorizza la predetta società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 22 ottobre 1998

Avv. Rita Lai.

C-28237 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pilò Fernando, Mario, Massimo, nato a Catanzaro il 25 novembre 1957, già residente a Roma ed attualmente residente a Pescantina (VR); Pilò Ludovica, Francesca, Romana, nata a Cologna Veneta il 27 gennaio 1991, ivi residente, siano autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello di «Pilot».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 12 ottobre 1998

Fernando Pilò.

S-23778 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 14 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pippa Marcello nato a Roma il 19 luglio 1973 e Pippa Martina nata a Roma il 24 marzo 1993 residenti entrambi a Roma chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Patrizi».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Pippa Marcello.

S-23788 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Consolo Nicoletta, Sveva, Iole, Mariacarolina, nata a Roma il 14 maggio 1979, ivi residente, ha chiesto di essere autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Romanoff».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 27 ottobre 1998

Nicoletta Consolo.

S-23848 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Viscardi Carla rende noto che il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 22 settembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Polare Alessandro nato a Torino il 21 dicembre 1992 ivi residente, di cambiamento del cognome Polare in quello di «Viscardi» in modo da risultare Viscardi Alessandro.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 8 ottobre 1998

Viscardi Carla.

T-2183 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto emesso in data 4 marzo 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cammarano Pierino Giuseppe Aniello nato a Ceraso (SA), il 21 marzo 1953 e residente a Bietigheim - Bissinghen in Germania sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Miraldi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei termini di legge.

Avv. Vincenzo Maione.

C-28230 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Terzi Alessandro, nato a Busto Arsizio l'11 maggio 1981 e residente a Cerro Maggiore, via Ovidio n. 25, chiede di aggiungere al proprio, il cognome, «Sarti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Mario Volpe.

M-8269 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 21 aprile 1998, rettificato con decreto del 22 luglio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cappellari Enrico Maria Giovanni, nato a Padova l'8 novembre 1973 e residente a Padova in piazza Napoli n. 37, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Mazzucato».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Cappellari Enrico.

C-28185 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto emesso in data 29 luglio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cavaliere Petagna Alessandro, Vittorio, nato a Napoli il 26 febbraio 1989 e residente in Napoli alla via Giacinto Gigante n. 34, legalmente rappresentato dai genitori Cavaliere Eugenio e Fiorillo Marina, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome Petagna per conservare solo quello «Cavaliere».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cavaliere Eugenio - Fiorillo Marina.

C-28231 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura della Repubblica di Reggio Calabria in data 3 marzo 1998 ha autorizzato Fazzolari Francesco e Maio Domenica, residenti a Rizziconi (Reggio Calabria), via Ungaretti n. 1 a pubblicare, per sunto, la domanda del cambio di nome del figlio Carlos Henrique, nato a San Paolo (Brasile) il 15 settembre 1984, in quello di «Giovanni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fazzolari Francesco - Maio Domenica.

S-23796 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto messo in data 20 luglio 1998, ha autorizzato l'inserzione della domanda, per sunto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con la quale i coniugi Friselli Angelo e Franzese Anna, residenti in Ottaviano alla via Lavinaio I, tratto n. 97/bis, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome dei propri figlioletti Friselli Felice, Francesco nato in Nola l'11 marzo 1992, seco convivente, in quello di Friselli «Felice Francesco» (nome unico e composito), (atto n. 145, p. I, s. A.); e quello di Friselli Paolino, Rosario nato in Nola l'11 marzo 1992, seco convivente, in quello di Friselli «Paolino Rosario» (nome unico e composito), (atto n. 146, p. I, s. A.).

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della pubblicazione.

Friselli Angelo - Franzese Anna.

C-28227 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma, con decreto in data 5 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Marcelli Alessia, nata a Roma il 19 novembre 1997 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Alessia Mayuka».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 27 ottobre 1998

Alessandro Marcelli.

S-23802 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Farina Jesika, nata a Velletri il 1° marzo 1996 e residente a Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Jessica».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 27 ottobre 1998

Fabrizio Farina.

S-23850 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 16 del 23 giugno 1998, dispone la pubblicazione, per sunto della domanda con la quale Scavone Vitina, rappresentata legalmente dai genitori Scavone Salvatore e Tauriello Maria Assunta, tutti residenti in Ruoti alla contrada Ginocchione n. 16, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Roberta Vitina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 25 settembre 1998

Scavone Salvatore - Tauriello Maria Assunta.

C-28186 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 marzo 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Milone Leonardo nato in Napoli il 26 febbraio 1995 e residente in Melito di Napoli alla via Circunvallazione Esterna 20/A sc. C2, legalmente rappresentato dal padre Milone Vincenzo. Chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome di Leonardo in quello di «Francesco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Milone Vincenzo.

C-28226 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Caruso Rita nata a Napoli il 20 gennaio 1998 e ivi res.te alla Riviera di Chiaia 81 legalmente rappresentata dal padre Caruso Luigi ha chiesto il cambio di nome da Rita in quello di «Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei trenta giorni dalla data di ultima affissione.

Avv. Costantino Ambrosone.

C-28228 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 3 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Maso Claudio nato il 15 ottobre 1935 ad Afragola (NA), ivi residente alla via Giovanni Amendola n. 88, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Claudio in quello di «Claudio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Di Maso Claudio.

C-28229 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Varese è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo:

Crugnola Carlo, nato a Varese il 25 gennaio 1930 che dal novembre 1983 si è allontanato dalla propria abitazione sita in Varese, via S. Francesco d'Assisi n. 6, senza farvi più ritorno.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Varese, 9 ottobre 1998

Avv. Lorenzo Annunziata.

C-27181 (A pagamento - Dalla G.U. n. 246).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo Ingrassia Giustina, Pinello Giuseppe e Roberto hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di Pinello Paolo, nato a Misilmeri l'11 aprile 1946.

Notizie dello scomparso dovranno pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Avv. Elio Ferrara.

S-23190 (A pagamento - Dalla G.U. n. 247).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA
MADONNINA DELLA SPIGA a r.l.**

Sede Martis (SS)

Iscritta al n. 1496 del Registro imprese di Sassari

Liquidazione coatta amministrativa

Il sottoscritto commissario liquidatore rende noto che in data 12 ottobre 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Sassari, il bilancio finale di liquidazione.

Sassari, 15 ottobre 1998

Il commissario liquidatore: rag. Giovanni Doro.

C-28239 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara di asta pubblica

È indetta gara mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, da esperirsi col metodo dell'offerta segreta di cui alla lettera c) dell'art. 73 e l'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 per «Alienazione di unità immobiliari in Cassano d'Adda, via C.A. Dalla Ghiesa» numeri civici 30, 32, 34 aventi le seguenti caratteristiche:

- 1) n. 1 alloggio classe A/3; Fg. 15 mapp. 190 sub. 2 e n. 1 box classe C/6; Fg. 15 mapp. 230 sub. 6 prezzo a base d'asta L. 72.100.000;
- 2) n. 1 alloggio classe A/3; Fg. 15 mapp. 190 sub. 15 e n. 1 box classe C/6; Fg. 15 mapp. 230 sub. 8 prezzo a base d'asta L. 112.500.000;
- 3) n. 1 alloggio classe A/3; Fg. 15 mapp. 190 sub. 23 e n. 1 box classe C/6; Fg. 15 mapp. 230 sub. 23 prezzo a base d'asta L. 112.500.000;
- 4) n. 1 alloggio classe A/3; Fg. 15 mapp. 190 sub. 27 e n. 1 box classe C/6; Fg. 15 mapp. 230 sub. 10 prezzo a base d'asta L. 112.500.000.

L'aggiudicazione verrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa in aumento sull'importo posto a base d'appalto.

Le offerte formulate secondo le prescrizioni contenute nel bando di gara, e corredate dalla documentazione in esso descritta, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Cassano d'Adda in via Manzoni, n. 7, entro le ore 12, del giorno 18 novembre 1998. La gara, pubblica, verrà espletata alle ore 10, del giorno 19 novembre 1998. Gli atti di gara sono disponibili presso la segreteria comunale negli orari di ufficio, telefono n. 0363/366.273.

Cassano d'Adda, 21 ottobre 1998

Il responsabile U.T.C.: dott. arch. Piccinini.

M-8265 (A pagamento).

OPERA PIA DOTTOR DOMENICO UCCELLI

Cannobio (VB)

Avviso d'asta

Vista la deliberazione dell'ente n. 71 del 26 agosto 1998, vista la determina n. 60 del 12 ottobre 1998, bandisce asta pubblica a norma dell'art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924 (offerta segreta) la vendita di:

n. 1 appartamento iscritto alla partita C.E.U. del comune di Milano n. 411189 intestato all'Opera Pia dott. Domenico Uccelli di Cannobio con voltura n. 424175 del 3 febbraio 1997, censito al foglio n. 608, mapp. n. 82, sub. 16, via Ripamonti n. 190 categoria n. 3, foglio n. 608, mapp. n. 82, sub n. 47, via Ripamonti n. 190 categoria C2.

L'appartamento ed accessori si compone catastalmente di due unità immobiliari; la prima comprende i locali abitativi del terzo piano ed il piccolo vano di solaio; la seconda è costituita dal vano cantina.

Il prezzo a base d'asta a corpo è di L. 194.000.000 (lire centonovantaquattromilioni).

Offerta minima di aumento L. 10.000.000 (lire diecimilioni).

L'asta sarà presieduta dal segretario-direttore dell'Opera Pia dott. Domenico Uccelli ed avrà luogo il 17 dicembre 1998 alle ore 11, presso la segreteria dell'ente sita in Cannobio, piazza Ospedale n. 6. L'offerta redatta in lingua italiana ed in nome proprio, dovrà essere formulata su carta legale in cifre e lettere inserita in una busta sigillata con ceralacca e pervenire presso la segreteria dell'ente entro le ore 12, del 15 dicembre 1998.

La busta oltre il prezzo indicato dovrà contenere:

1) assegno circolare non trasferibile intestato all'Opera Pia dott. Domenico Uccelli di Cannobio per deposito cauzionale e spese pari al 25% del prezzo di base d'asta, emesso da istituti di credito presenti sulla piazza di Verbania;

2) dichiarazione che l'offerente si è recato sul posto per prendere visione dei beni.

L'appartamento potrà essere visitato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16 recandosi dal custode dello stabile.

La firma apposta sull'offerta dovrà corrispondere all'offerente.

L'offerente dovrà presentare documento di identificazione personale o di legittimazione ad agire oltre al codice fiscale.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altre offerte proprie o di altri.

Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le servitù attive e passive.

Il presidente della gara nell'ora e nel giorno indicato procederà pubblicamente all'apertura delle buste; il bene sarà assegnato all'offerente che avrà presentato l'offerta più alta senza alcuna successiva gara tra gli offerenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta.

In caso di offerte di pari importo si procederà ad una licitazione fra gli offerenti a partiti segreti. Qualora nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente, si procederà a sorteggio. Dell'incanto verrà redatto apposito verbale che sarà consegnato al notaio di fiducia dell'ente per la stipula del contratto.

Il pagamento dell'intero prezzo dedotta la cauzione dovrà essere effettuato all'atto del contratto che sarà stipulato entro e non oltre trenta giorni dall'aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Opera Pia dott. Domenico Uccelli, piazza Ospedale n. 6 dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, telefono n. 0323/71394, fax n. 0323/71566.

Cannobio, 14 ottobre 1998

Il segretario direttore:

Tafani Alunno dott.ssa Anna Maria

C-28172 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando d'asta ad unico incanto per l'alienazione di n. 4 lotti di terreno edificabile, in comune di Modena

Il comune di Modena intende alienare mediante asta pubblica i seguenti beni immobili:

lotto A) trattasi di appezzamento di terreno di proprietà comunale, di forma rettangolare, posto in Modena, all'interno del sub comparto ad intervento privato di via Nuoro, corrispondente al lotto n. 1 del relativo piano particolareggiato e identificato al N.C.T. del comune di Modena al foglio n. 223, mappale n. 248 (ex 186 b) di mq 1312 e mappale n. 245 (ex 182 b) di mq 183 per complessivi mq 1495, S.U. massima mq 1200, n. 10 alloggi in palazzina. Prezzo base d'asta L. 850.000.000;

lotto B) trattasi di appezzamento di terreno di proprietà comunale, di forma rettangolare, posto in Modena, all'interno del sub comparto ad intervento privato di via Uccelliera, corrispondente al lotto n. 18 del relativo piano particolareggiato e identificato al N.C.T. del co-

mune di Modena al foglio n. 68, mappale n. 246 (ex 167 a) di mq 1318 e mappale n. 247 (ex 167 b) di mq 510 per complessivi mq 1828, S.U. massima mq 1450, n. 10 alloggi in palazzina. Prezzo base d'asta L. 900.000.000;

lotto C) trattasi di appezzamento di terreno di proprietà comunale, di forma rettangolare, posto in Modena, loc. S. Donnino, all'interno del sub comparto ad intervento privato S. Donnino, corrispondente al lotto n. 1 del relativo piano particolareggiato e identificato al N.C.T. del comune di Modena al foglio n. 266, mappale 271 parte di mq 1500 circa (da meglio precisarsi con apposito tipo di frazionamento in corso di predisposizione), S.U. massima mq 960, n. 8 alloggi a schiera. Prezzo base d'asta L. 840.000.000;

lotto D) trattasi di appezzamento di terreno di proprietà comunale, di forma rettangolare, posto in Modena, loc. S. Donnino, all'interno del sub comparto ad intervento privato S. Donnino, corrispondente al lotto n. 2 del relativo piano particolareggiato ed attualmente identificato al N.C.T. del comune di Modena al foglio n. 266, mappale n. 271 parte di mq 1470 circa (da meglio precisarsi con apposito tipo di frazionamento, in corso di predisposizione), S.U. massima mq 960, n. 8 alloggi a schiera. Prezzo base d'asta L. 840.000.000.

Le caratteristiche dei lotti sono meglio specificate nel «foglio norme e condizioni» e nelle planimetrie a disposizione dei richiedenti.

Il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9 presso la residenza municipale, piazza Grande n. 5, Modena, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 1162 del 30 settembre 1998, avrà luogo l'asta pubblica per l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto al miglior offerente degli immobili suindicati.

L'asta sarà tenuta ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76, primo e secondo comma, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base d'asta sopraindicati.

L'aggiudicazione avrà luogo, nel rispetto della vigente normativa, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'amministrazione, la quale comunque non dovrà essere inferiore al prezzo base d'asta indicato.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al prezzo base d'asta. L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione del prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere e la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, dell'offerente in possesso della capacità contrattuale, con indicazione della residenza e dovrà essere accompagnata da assegno circolare, con esclusione di ogni altro titolo, intestato al sindaco del comune di Modena, di importo pari al 5% dell'importo a base d'asta, a titolo di cauzione provvisoria.

L'offerta dovrà contenere inoltre la dichiarazione della perfetta conoscenza ed accettazione, senza riserve da parte del concorrente, del presente bando e del foglio «norme e condizioni» relativo al lotto posto in vendita. L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa, siglata o controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato quanto segue:

«offerta per l'acquisto del lotto «.....» di terreno edificabile posto nel comparto, posto in vendita dall'amministrazione comunale di Modena con bando d'asta in data 2 novembre 1998».

Nel caso in cui un medesimo soggetto intenda concorrere per più lotti dovrà presentare singola offerta per ogni lotto, corredata del corrispondente deposito cauzionale.

Tale busta dovrà contenere oltre all'offerta anche l'assegno circolare, le dichiarazioni di cui sopra, nonché quelle sottoindicate e dovrà pervenire al protocollo generale del comune di Modena, piazza Grande n. 5 entro le ore 12, del giorno 12 dicembre 1998; si precisa a tal fine che non fa fede il timbro postale.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Sono ammessi a partecipare alla gara, in forma singola o associata, tutti coloro che sono in possesso della capacità contrattuale.

Coloro che partecipano in nome e per conto di altre persone dovranno dichiarare nell'offerta di essere in possesso:

se partecipano per conto di persona fisica, della procura in data anteriore a quella fissata per la gara;

se partecipano per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.) dell'atto del competente organo di amministrazione, attestante la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara. Nel caso in cui più persone fisiche intendano partecipare alla gara congiuntamente per il medesimo lotto, l'offerta e le dichiarazioni rese dovranno essere sottoscritte da tutti gli offerenti che indicheranno inoltre nell'offerta il nominativo del loro rappresentante, il quale sarà unico referente nei confronti dell'amministrazione.

In tal caso i partecipanti dovranno altresì allegare all'offerta specifica dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti di impegno a realizzare, in solido, l'intervento edificatorio;

alla sottoscrizione congiunta del rogito di compravendita,

a sollevare l'amministrazione da ogni responsabilità circa il riparto degli oneri relativi.

Sino alla stipula del rogito è esclusa la cessione a terzi delle proprie quote. È data facoltà agli aggiudicatari di costituirsi in società.

La documentazione a comprova di quanto dichiarato dovrà essere presentata da parte del concorrente aggiudicatario, entro e non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di discordanza tra gli importi indicati, è valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

In caso di parità di offerte si procederà secondo quanto disposto dall'art. 77 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per la parte aggiudicataria a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione comunale lo sarà solo dopo l'adozione del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio, che sarà detratto dall'importo della prima rata di acquisto, resterà comunque vincolato fino al saldo dell'intero prezzo offerto.

L'amministrazione comunale provvederà alla pronta restituzione del deposito cauzionale provvisorio alle ditte non risultate aggiudicatarie.

Gli immobili suddescritti saranno alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, al netto degli oneri di urbanizzazione, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti alla proprietaria amministrazione comunale.

L'intervento sull'area oggetto di cessione sarà disciplinato da apposita convenzione a scopo edificatorio che l'aggiudicatario si impegna sin da ora a sottoscrivere, accollandosi gli oneri e le spese già sostenute dai lottizzanti e dal comune di Modena.

Il trasferimento dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita e, da tale data, decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero importo offerto, maggiorato di I.V.A. (se ed in quanto dovuta ed all'aliquota spettante), con i seguenti tempi e modalità:

quanto al 30% dell'importo offerto entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di definitiva aggiudicazione;

quanto al 30% entro tre mesi dalla suddetta data;

quanto al 30% entro sei mesi dalla suddetta data;

quanto al restante 10% a saldo, al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita, da effettuarsi entro dieci giorni dall'invito che verrà fatto con lettera d'ufficio, presumibilmente entro dieci mesi dalla data di esecutività del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento di cui sopra, così come di mancata presentazione della documentazione entro la data stabilita, nonché di mancata sottoscrizione della convenzione a scopo edificatorio, si avrà la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente devoluzione al comune della cauzione versata, oltre al risarcimento dei danni provocati all'ente in relazione anche alla differenza tra il prezzo offerto e quello di definitiva aggiudicazione. Qualora la parte venditrice ritenga di non procedere alla decadenza si applicheranno, rispetto alla scadenza di cui sopra, gli interessi di mora pari alla misura del tasso ufficiale di sconto, in vigore al momento, maggiorati del 3%.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla compravendita sono a carico della parte acquirente.

Gli elaborati tecnici relativi al lotto ed uno schema di convenzione a scopo edificatorio sono disponibili presso il settore patrimonio del comune di Modena (telefono n. 206500, 206503, 206562) nelle ore d'ufficio, ove potranno essere assunte informazioni riguardanti gli immobili e concordati eventuali sopralluoghi.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, sarà fatto riferimento alla legge e al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

Il Capo settore patrimonio e partecipazioni patrimoniali:
dott.ssa Giulia Severi

C-28179 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA POLESINE

*Avviso d'asta pubblica per alienazione
immobili di proprietà comunale*

Il responsabile del settore economico e finanziario rende noto che il giorno 24 novembre 1998 alle ore 12, presso la sede municipale avrà luogo un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, con la procedura di cui all'art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per alienazione a corpo e non a misura degli immobili di proprietà comunale denominati «Villa Rossi e Dependance» per L. 670.000.000, offerte minime in aumento L. 10.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 23 novembre 1998 secondo le prescrizioni e le condizioni previste dal bando di gara depositato presso la segreteria comunale. L'asta avrà luogo ad offerte segrete in aumento e l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore dell'offerta maggiore o che raggiunga almeno il prezzo indicato nell'avviso d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso pervenga una sola offerta valida. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del comune telefono n. 0425/53671.

Badia Polesine 22 ottobre 1998

Il responsabile del settore:
rag. Renzo Bisin

C-28373 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO
OSPEDALIERO S. GIOVANNI ADDOLORATA**

Comunicazione di preinformazione

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, 00184 Roma, via dell'Amba Aradam n. 9, tel. 06/77191.

Categoria servizio: categoria 1, servizi manutenzione e riparazione, servizio Energia (art. 1, lettera p), decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993).

Numero riferimento CPC 6112 - 6122 - 633 - 886.

Gestione calore Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata.

Durata contratto: cinque anni.

Importo complessivo presunto L. 40.000.000.000 più I.V.A.

Categoria A.N.C. S3 illimitata, G11 L. 15.000.000.000, non previste opere scorparabili.

Data provvisoria per l'avvio della procedura decreto legislativo n. 157/1995 (pubblicazione bando) entro anno 1998.

Finanziamento: fondi in conto corrente bilancio aziendale.

A seguito della pubblicazione della presente comunicazione di preinformazione non dovranno essere inoltrate a questa azienda richieste di invito.

Data di invio della presente comunicazione alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea 27 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti

A-1327 (A pagamento).

**AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.
GRUPPO AUTOSTRADE - IRI**

Centro Direzionale Isola A7 Napoli, via G. Porzio n. 4
Tel. 081/7508111 - Fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato. (Pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12 comma 5 decreto legislativo n. 406/1991)

Codice appalto: 0134.

Lavori di: manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino guard-rails.

Importo posto a base di gara: L. 1.299.000.000.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 19 ottobre 1998.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte anomale. Offerte pervenute: n. 40

Aggiudicataria: I.T. Innovazioni e Tecnologie S.r.l., con sede in San Pietro al Tanagro (SA), con il ribasso del 17,72%.

Bando di gara: pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 88 in data 16 aprile 1998

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-23781 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio Amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180 int. 302-235

Bando di gara n. 115 per pubblico incanto

1. Codice gara: 098897.

2. Oggetto: rifacimento servizi igienici, impianto scarico liquami, impianto elettrico e costruzione locali docce 3ª compagnia Cusdife, caserma Gandin Roma.

3. Importo: L. 350.000.000 più I.V.A.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: centottanta giorni.

6. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì ai venerdì.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 1º dicembre 1998 ed essere indirizzate all'ente appaltante.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6, 00181 Roma, il 2 dicembre 1998 alle ore 9.

9. Criterio di aggiudicazione: artt. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) e art. 7, legge n. 216 del 2 giugno 1995 (offerta a prezzi unitari) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997, Gazzetta Ufficiale gennaio 1998.

10. Cauzione: L. 7.000.000 come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 22 ottobre 1998

Il direttore: T. Col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-23797 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180 int. 302-235

Bando di gara n. 114 per pubblico incanto

1. Codice gara: 218198.
2. Oggetto: ripristino condizioni stabilità parapetto e rifacimento impermeabilizzazione copertura a terrazzo della palazzina alloggi A.S.G., Scuola di Fanteria Cesano.
3. Importo: L. 299.000.000 più I.V.A.
4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.
5. Durata d'esecuzione delle opere: centoventi giorni.
6. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.
7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 27 novembre 1998 ed essere indirizzate all'ente appaltante.
8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6, 00181 Roma, il 30 novembre 1998 alle ore 9.
9. Criterio di aggiudicazione: artt. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 (massimo ribasso) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997, *Gazzetta Ufficiale* 1/98.
10. Cauzione: L. 5.980.000 come specificato nel bando integrale di gara.
11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.
12. Responsabile del procedimento: direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 22 ottobre 1998

Il direttore: T. Col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-23798 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Stazione Appaltante Direzione 9ª Tronco - Udine
 Sede legale Roma, via A. Bergamini n. 50

Avviso di gara avvenuta

Codice appalto n. 003/Udine/1998. Autostrade A/23 ed A/27.
 Tratte Udine-Tarvisio e Venezia-Belluno.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e sue pertinenze comprensivi degli interventi di sfalcio con aspirazione della biomassa.

Importo a base d'asta L. 5.340.000.000 (diconsi lire cinquemilardirecentoquarantamiloni).

Imprese invitate:

1) La Giada S.p.a.; 2) De Marco Costruzioni S.r.l.; 3) A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.r.l., Siderbeton S.p.a.; 4) A.T.I. Verde S.r.l., Cassone G.; 5) A.T.I. Masala S.r.l., Agrifor C. S.r.l.; 6) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l., Olympic Garden S.r.l.; 7) A.T.I. Bonifico S.r.l., Cassone B.; 8) De Zottis S.p.a.; 9) Giustiniana S.r.l.; 10) A.T.I. Prato Verde S.r.l., Palocco Garden S.r.l.; 11) A.T.I. Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Cassone E.; 12) C.L.A.F.C.; 13) Battistella S.r.l.; 14) A.T.I. Arbore S.a.s., Cuoghi A.; 15) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l., Agrisport S.r.l.; 16) A.T.I. Biagini Sud S.r.l., F.M. Palma, Cama S.r.l.; 17) Giovetti Sistem S.r.l.; 18) Chiti F.lli S.a.s.; 19) Valleverde S.p.a.; 20) Dimensione Verde S.r.l.; 21) A.T.I. Massimi S.r.l., Pausania S.r.l., Palmaverde S.r.l.; 22) Eurogarden S.r.l.; 23) A.T.I. Cicca-

rella S.a.s., Maisto L.; 24) A.T.I. Bindi Secondo S.r.l., I Giardini del Sud S.n.c.; 25) Gaslini S.n.c.; 26) A.T.I. Intergeos S.r.l., C.A.S.Fo.Gi. S.c.r.l.; 27) A.T.I., A. Conti S.r.l., Floroviv. Del Lazio S.c.r.l.; 28) A.T.I. Terranova G., Terranova A., Contino C.; 29) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 30) Malegori comm. Erminio S.r.l.; 31) Scarpellini S.p.a.; 32) Grandi Vivai Mari S.r.l.; 33) A.T.I. Coculo Terenzio, Vivai Pianta Orsini S.r.l.

Imprese partecipanti:

1) De Marco Costruzioni S.r.l.; 2) A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.r.l., Siderbeton S.p.a.; 3) A.T.I. Verde S.r.l., Cassone G.; 4) A.T.I. Masala S.r.l., Agrifor C. S.r.l.; 5) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l., Olympic Garden S.r.l.; 6) A.T.I. Bonifico S.r.l., Cassone B.; 7) De Zottis S.p.a.; 8) Giustiniana S.r.l.; 9) A.T.I. Prato Verde S.r.l., Palocco Garden S.r.l.; 10) A.T.I. Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Cassone E.; 11) C.L.A.F.C.; 12) Battistella S.r.l.; 13) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l., Agrisport S.r.l.; 14) Giovetti Sistem S.r.l.; 15) Valleverde S.p.a.; 16) Dimensione Verde S.r.l.; 17) Eurogarden S.r.l.; 18) A.T.I. Ciccarella S.a.s., Maisto L.; 19) Gaslini S.n.c.; 20) A.T.I. Intergeos S.r.l., C.A.S.Fo.Gi. S.c.r.l.; 21) A.T.I. A. Conti S.r.l., Floroviv. Del Lazio S.c.r.l.; 22) A.T.I. Terranova G., Terranova A., Contino C.; 23) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 24) Malegori comm. Erminio S.r.l.; 25) Scarpellini S.p.a.; 26) Grandi Vivai Mari S.r.l.

Aggiudicataria: De Zottis S.p.a., Saletto di Breda di Piave (TV).

Ribasso offerto: 6,21% (diconsi lire sei e centesimi ventuno per ogni cento).

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e con le modalità di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997 Ministero dei LL.PP.

p. Autostrade S.p.a.

Direzione 9ª Tronco Udine: ing. Ernesto Maffei

S-23833 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Corso Resina n. 39

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 10, nell'ufficio del dirigente del dipartimento tecnico presso il palazzo Municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riattazione primo e secondo piano di Villa Matarazzo, per un ammontare presunto a base d'asta di L. 237.500.000, oltre I.V.A.

Categoria A.N.C., richiesta G/1 (ovvero ex 2), per un importo minimo di L. 300 milioni.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato sul B.U.R., Campania del 2 novembre 1998 e nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ercolano, per giorni ventuno consecutivi a decorrere dal 2 novembre 1998 al 23 novembre 1998.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 12.

Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara e copia autenticata del modulo per la formulazione dell'offerta.

Il dirigente del dipartimento tecnico:
 ing. Giorgio D'Angelo

S-23792 (A pagamento).

CITTÀ DI NARNI
(Provincia di Terni)
Area Dipartimentale LL.PP.

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori restauro e recupero del complesso edilizio «ex lanificio» in Narni. II fase attuativa. Realizzazione Parcheggio Interrato Pertinenziale e di Relazione per la sosta Operativa e Riqualificazione zona piazza G. Marzio.

Il dirigente in esecuzione della deliberazione giunta G.C. n. 236 del 13 ottobre 1998 rende noto che questa amministrazione indice licitazione privata, con la procedura d'urgenza ex art. 3, quinto comma decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 stante la ristrettezza dei tempi assegnati per l'aggiudicazione dei lavori di cui al titolo (delib. CIPE del 6 maggio 1998).

Indirizzo amministrazione anche per informazioni: Comune di Narni via del Campanile n. 1 - 05035 - Narni - telefono n. 0744 747252, fax 0744 747255, partita I.V.A. n. 00178930558.

Importo a base d'appalto: nette L. 3.193.238.737.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Cauzione: per offerta 2% base appalto; per aggiudicazione 10% importo lavori.

Sistema realizzazione lavori: parte a corpo e parte a misura, in conformità a quanto specificato dall'art. 326, secondo comma della legge n. 2248 del 20 marzo 1865 allegato F.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'appalto, parte a corpo e parte a misura, così come previsto dal primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21/1-bis della legge n. 109 citata e decreto Ministero LL. PP. 18 dicembre 1997.

Questa amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara, o di prorogarne la data, o di non procedere alla aggiudicazione della stessa senza che le imprese concorrenti possano accampare diritti di alcun genere.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è Narni, piazza C. Marzio.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un parcheggio interrato isolato per n. 95 posti auto, con relative rampe di accesso e di uscita e ripavimentazione piazza G. Marzio e vie limitrofe. Il tutto come il stralcio dei lavori di cui al titolo attualmente in corso.

Categorie d'iscrizione all'A.N.C. richieste: II classifica L. 3.000.000.000 e VI classifica L. 1.500.000.000.

Categorie scorponabili: pali di fondazione cat. 19^a/C per l'importo di L. 632.470.432; impianto elettrico cat. 16^a/ I-L per l'importo di L. 259.682.800; Movimenti di terra e demolizioni cat. 1^a per l'importo di L. 197.994.182. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 (cinquecento-quaranta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

L'opera è finanziata nell'intero importo per L. 3.000.000.000 con contributo regionale di cui alla delib. CIPE del 6 maggio 1998 e per L. 1.000.000.000 a seguito messa a disposizione dello IERP di posti auto.

Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché per quanto applicabile l'art. 13 della legge n. 109/1994. La ditta che partecipa ad un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10 lett. E) della legge n. 109 citata, non potrà far parte di altro raggruppamento e consorzio o presentarsi singolarmente.

Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. e non iscritti all'ANC, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana in competente bollo, esclusivamente per posta con raccomandata a.r., ovvero posta celere, al seguente indirizzo: Comune di Narni, ufficio contratti, via della Pinciana, n. 1 - 05035 Narni, entro il giorno 18 novembre 1998, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'ANC con indicazione della categoria e della classifica;

b) di non trovarsi nella causa di esclusione e/o sospensione dalla partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 24, comma 1, con particolare riferimento alle lett. E) e F) della Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

c) di essere iscritte, in quanto costituenti cooperativa o consorzio fra cooperative, rispettivamente nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

d) la cifra d'affari riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 4.700.000.000, ed il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,15 volte di tale cifra, ai sensi art. 5, secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

e) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Per il rispetto del termine suddetto farà testo la data dell'ufficio postale di ricezione ovvero dell'ufficio protocollo del comune di Narni.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

Il recapito del piego contenente la domanda rimane ad esclusivo carico e rischio dell'impresa.

Il presente bando è pubblicato sul B.A.U.R.U.

Il responsabile del procedimento: -.

Narni, 21 ottobre 1998

Il dirigente: ing. Maurini Giorgio.

S-23941 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Estratto bando di gara servizi assicurazione RC autobus

1. Ente aggiudicatore Società Pubblica Trasporti S.p.a. via Asiago, n. 16/18 - 22100 Como.

2. Natura dell'appalto: Servizi di assicurazione R.C. Autobus per n. 74 autobus urbani (1° lotto: massimale RCA 10 miliardi) e n. 249 autobus extraurbani (2° lotto: massimale RCA 15 miliardi).

8. Durata dell'appalto: un anno dalla scadenza delle singole polizze in vigore.

9.a) Richiesta capitolato e documenti: copia completa del bando di gara, il capitolato d'oneri, i documenti di gara e le prescrizioni per la presentazione dell'offerta possono essere richiesti a: ufficio segreteria S.P.T. S.p.a. - 22100 Como (Italia), via Asiago n. 16/18, telefono n. 031/24.71.11, telefax 031/34.09.00

10.a Termine ricezione offerte: 14 dicembre 1998 ore 10.

11. Apertura offerte: l'apertura delle offerte in forma pubblica avrà luogo il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10.01 nella sala riunioni della S.P.T. S.p.a. in Como via Asiago, n. 16/18.

12. Cauzioni richieste: L. 10.000.000 per la partecipazione alla gara del 1° lotto L. 30.000.000 per la partecipazione alla gara del 2° lotto.

15. Condizioni minime carattere economico tecnico: sono ammesse alla gara Compagnie di Assicurazioni italiane o straniere aventi una legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia, che:

A) abbiano un portafoglio premi italiano pari o superiore a 600 miliardi e non inferiore a 300 miliardi per premi raccolti dalla compagnia nel settore «responsabilità civile auto e auto rischi diversi» nell'anno 1997;

B) dichiarino di non aver subito procedimenti penali per fatti incidenti sulla moralità professionale o delitti finanziari.

17. Criterio per aggiudicazione appalto: prezzo più basso.

20. Spedizione bando di gara a gazzetta CEE 19 ottobre 1998.

Como, 19 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Giovanni Venegani
Il presidente: Antonio Nessi

S-23834 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del dipartimento XII supporto amministrativo al n. 67103541 e ufficio tecnico al n. 67103585;

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia sulle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma: appalto lavori di costruzione della rete di fognatura per acque nere in località «Villa Senni».

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: economie da mutui ex deliberazione C.C. 194 del 15 settembre 1997 e avanzi di amministrazione RR.PP. 1995 ex deliberazione della G.C. 2017/1996.

Importo a base d'asta L. 3.266.502.641, di cui L. 889.491.632 per lavori a corpo e L. 2.377.011.009, per lavori a misura.

Categoria prevalente richiesta: categoria prevalente 10A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000, (importo effettivo lavori L. 3.266.502.641).

Termine contrattuale: giorni quattrocento dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici con visibili oltre che all'albo pretorio anche presso il dipartimento XII II U.O. servizio II, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialo escluso il sabato alle 9 alle ore 12).

A norma di quanto previsto nell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto, i lavori potranno proseguire anche durante le ore notturne e festive qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la direzione lavori lo ritenga necessario. Al compenso del lavoro eseguito nelle ore notturne, sarà applicata la maggiorazione del 30% sui prezzi lordi, intendendosi così compensati tutti gli oneri sostenuti dall'impresa per dette lavorazioni e comunque ad esse connesse.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro dell'impresa, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 65.330.053 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, d'una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese e all'albo nazionale costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile;

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4).

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Alla documentazione di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8 comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza, a norma dell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione fermo restando le altre azioni di legge.

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla definizione delle procedure relative alla novazione del mutuo ed all'acquisizione del finanziamento.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica indicato in cifre ed in lettere offerto sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo, indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

f) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale lavori pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 1° dicembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, proclamerà il primo ed il secondo classificati in graduatoria salva l'individuazione di eventuali offerte anomale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-23948 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Mercato all'ingrosso delle carni Centro carni

Bando di gara

Il comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per il servizio di raccolta e conferimento in uno stabilimento ad alto rischio dei rifiuti di origine animale provenienti dal centro carni (esclusi: pelli, grasso, ossa e corna).

Periodo: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 384.000.000 (pari a L. 160 al kg per complessivi kg 2.400.000).

Partecipanti autorizzati: stabilimenti di trasformazione ad alto rischio e ditte di trasporto, ambedue autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 508/1992 (queste ultime già in possesso di contratto con le prime per lo smaltimento dei rifiuti).

Aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale ai sensi del regio decreto n. 827/1924, art. 73 lett. c) ed art. 76.

Le offerte debbono essere presentate - secondo le modalità prescritte nel capitolato particolare, entro le ore 10,30 del 1° dicembre 1998 al seguente indirizzo: comune di Roma, segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

La gara sarà espletata, in seduta pubblica, alle ore 9,55 del 2 dicembre 1998.

Il direttore: dott. Paolo Olivieri.

S-23949 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio Giardini

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 - Tel. (06) 70493651/2/3, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo dell'U.O. Area Gestione Verde Urbano.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, ed avverrà con il criterio del massimo ribasso con percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sull'importo delle opere a corpo. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori cancellata di recinzione del Parco di Centocelle.

Finanziamento: Fondi derivanti dal contributo dello Stato per lo S.D.O. (Legge n. 396/1990).

Importo base d'asta: L. 2.706.141.341, di cui:

L. 2.627.097.013 per opere a corpo;

L. 79.044.328 per opere a misura.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale di Appalto.

Iscrizione all'A.N.C.: Categoria prevalente opere generali G1 (ex 2) importo minimo d'iscrizione L. 1.500.000.000.

Categoria prevalente opere specializzate S6 (ex 5F1 e 5F3) importo minimo d'iscrizione L. 1.500.000.000.

Termine esecuzione appalto: 270 (duecentosettanta) giorni dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare anche le Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla Del. G.C. n. 4075 del 7 ottobre 1992) ri-

volgersi all'Ufficio Economato del U.O. - Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - Tel. (06) 70493651/2/3, nei giorni feriali (escluso il Sabato) con il seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per poter partecipare, i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 54.123.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza delle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria: i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

A pena di esclusione le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra di affari lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibilità);

10) di essere in regola ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare possesso dei suddetti requisiti: al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Enti o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di

aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia stato indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, all'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa vigente in caso di imprese straniere.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 30 novembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° dicembre 1998 ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-23950 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio Giardini

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 - Tel. (06) 70493651/2/3, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo dell'U.O. Area Gestione Verde Urbano.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, ed avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di cui all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte per ogni singolo lotto, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali per ogni singolo lotto si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Oggetto dell'appalto: Lavori di potatura, rimonda e sagomatura delle alberate nelle strade, ville storiche, parchi e giardini del Comune di Roma. N. 4 lotti:

1° lotto - Circostrizioni I - IX - XII - XVII;

2° lotto - Circostrizioni II - III - IV - V - XX;

3° lotto - Circostrizioni VI - VII - VIII - X - XI;

4° lotto - Circostrizioni XV - XVI - XVIII - XIX.

Importo base d'asta: importo totale L. 2.000.000.000 così suddiviso:

1° lotto - L. 600.000.000;

2° lotto - L. 500.000.000;

3° lotto - L. 500.000.000;

4° lotto - L. 400.000.000.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale di Appalto.

Iscrizione all'A.N.C.: Categoria Opere Specializzate S1 (ex 1 e 11) (importo minimo di iscrizione L. 750.000.000).

Iscrizione alla C.C.I.A.A.: Attività boschiva, giardinaggio o simili. Termine esecuzione appalto: 180 (centottanta) giorni dalla consegna dei lavori.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato per ciascuno dei quattro lotti.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi di cui all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla Del. G.C. n. 4075 del 7 ottobre 1992) rivolgersi all'Ufficio Economato del U.O. Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - Tel. (06) 70493651/2/3, nei giorni feriali (escluso il sabato) con il seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Le ditte potranno concorrere ad uno od a tutti i lotti, ma a ciascuna ditta non potrà essere aggiudicato più di un lotto al fine di consentire e garantire l'espletamento dei lavori contemporaneamente anche in zone

diverse. Ogni offerta, quindi, dovrà riferirsi ad un singolo lotto, a pena di nullità. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di ciascun lotto. Pertanto le offerte delle ditte rimaste aggiudicatrici di un lotto non saranno prese in considerazione per i lotti successivi. Inoltre la Direzione dei Lavori, indipendentemente dall'assegnazione del lotto, si riserva in relazione alle esigenze del Servizio Giardini il diritto di emettere ordinativi anche in zone diverse, comunque comprese nell'ambito del territorio comunale, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale.

Per poter partecipare, i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto cui si concorre, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza delle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito

dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

A pena di esclusione le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziate o associate ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta singola per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Enti o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara e il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale - in cifre ed in lettere - sull'elenco prezzi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare, fermo restando che non è consentito il subappalto per le operazioni di taglio in pianta.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia stato indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, all'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa vigente in caso di imprese straniere.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale della categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 30 novembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-23951 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA SOCIALE

Avviso di gara ad appalto-concorso con prequalificazione per la realizzazione e gestione tecnica di un sistema informativo su rete Internet/Intranet denominato Sicurezza 626.

1. Ente appaltante: Istituto Italiano di Medicina Sociale (IIMS), via Pasquale Stanislao Mancini n. 28 - 00196 Roma, tel. 06/3200642-06/3235318, fax 06/3200641.

2. Descrizione del servizio, categoria e numero CPC: l'appalto concerne la fornitura di apparecchiature, software (applicativo e di base) e servizio di connettività Internet/Intranet per il funzionamento, in regime di domiciliazione dei sistemi, del sito Internet «Sicurezza 626» dell'IIMS per l'informazione e l'orientamento sulle problematiche relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Categoria: Servizi informatici ed affini. Numero CPC: 84.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso i locali dell'impresa aggiudicataria e presso l'IIMS.

4. Offerte parziali: non sono ammesse offerte riguardanti solo parte dei servizi richiesti; l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Inviti: tra le imprese che avranno presentato domanda di partecipazione corredata della documentazione indicata al punto 11, l'IIMS ne inviterà un numero fra 5 e 15 scelte tra quelle con più alti livelli di fatturato ed esperienze acquisite nella realizzazione di progetti analoghi. Qualora il numero fosse inferiore a cinque saranno invitate tutte le imprese ammesse.

6. Raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI): è ammessa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, anche la presentazione delle domande di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei d'impresa che presentino copia autentica del mandato alla capo-gruppo ovvero dichiarazione di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi RTI prima della presentazione dell'offerta.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, pena l'esclusione, entro le ore 13,30 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso, esclusivamente a mezzo raccomandata, anche con posta celere, del servizio postale dello Stato di appartenenza del concorrente, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

8. Termine per l'invito: entro trenta giorni a decorrere dal termine di cui al punto 7, l'IIMS rivolgerà lettera d'invito a partecipare alla gara. Il termine di presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a quarantacinque giorni.

9. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) in numerario o mediante fidejussione o polizza assicurativa da documentare con l'offerta. L'importo sarà restituito ad avvenuto espletamento della gara. L'importo del deposito cauzionale definitivo è stabilito nel 5% dell'importo contrattuale.

10. Subappalto: è escluso il ricorso al subappalto.

11. Condizioni minime: le imprese, pena esclusione, dovranno presentare le domande di partecipazione corredate da:

1) copia del bilancio dell'esercizio 1997 e relativi conti economici dai quali risulti un fatturato annuo non inferiore a lire 20 miliardi con quota dell'80% per la capogruppo del RTI;

2) documentazione sulla realizzazione di analoghi progetti;

3) due dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità finanziaria;

4) documenti previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

5) documentazione sulla struttura organizzativa e sul numero di dipendenti attualmente impiegati per attività di sviluppo, manutenzione di software gestionali e formazione per la realizzazione di siti Internet ivi incluse le specifiche sulla connettività.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta più vantaggiosa, considerando il merito tecnico, la qualità del servizio e delle risorse, le tecniche di misurazione della soddisfazione degli utenti finali e l'importo dell'offerta.

13. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

Il direttore generale:
dott. Giovanni Maria Pirone

S-23954 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale di Varese

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della provincia di Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277.111, fax 0332/277413.

2.a) Oggetto, categoria e numero riferimento del servizio: servizi assicurativi, categoria 6, CPC n. 812, con riferimento ai seguenti lotti:

1) responsabilità civile verso terzi e pr. d'opera: importo triennale base d'asta L. 1.530.000.000;

2) incendio: importo triennale base d'asta L. 85.000.000;

3) furto: importo triennale base d'asta L. 30.000.000;

4) infortuni generale: importo triennale base d'asta L. 340.000.000;

5) Kasco: importo triennale base d'asta L. 480.000.000;

6) tutela legale: importo triennale base d'asta L. 130.000.000;

7) responsabilità civile veicoli-rischi diversi: importo triennale base d'asta L. 480.000.000.

3.a) Luogo di esecuzione: punto 01).

4.a) Riserva ad una particolare professione: primarie imprese di assicurazione autorizzate ad operare nei paesi CEE nei rami specifici oggetto della gara.

5.a) Offerte per parte dei servizi: per lotti interi.

6.a) Varianti: non sono ammesse.

7.a) Durata dei contratti: dal 31 dicembre 1998 al 31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta di documenti: ufficio provveditorato tel. 0332/277316/326, fax n. 0332/277324. Orari di ufficio: da lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 15.30;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni cinque precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa A.S.L., causale (documenti di gara appalto servizi assicurativi).

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata;

b) termine ultimo ricezione offerte: giorno 26 novembre 1998, ore 12,30;

c) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 27 novembre 1998, ore 9,30, indirizzo di cui al n. 1);

d) indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo azienda sanitaria locale A.S.L. della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 15.30;

e) modalità di redazione: su carta legale in lingua italiana.

10.a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: nessuna.

11.a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, anticipato.

12.a) Raggruppamento d'impresa: ammessi per la sottoscrizione del 100% del rischio nella forma della coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile. La compagnia delegataria dovrà assumere una quota minima pari al 30%. Relativamente ad ogni singolo lotto non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13.a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: riportate nel cap. 5° del capitolato speciale d'appalto.

14.a) Vincolo dell'offerta: giorni novanta dal termine della presentazione.

15.a) Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, al prezzo più basso (premio triennale lordo) ex art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 tenuto conto che i prezzi offerti non potranno essere superiori a quelli posti a base d'asta riportati al punto 2). L'aggiudicazione avverrà per lotti, anche in presenza di una sola offerta per ogni lotto purché valida.

16.a) Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale di appalto.

17.a) Data invio del bando alla CEE: 20 ottobre 1998.

18.a) Data ricevimento del bando (riservato alla CEE).

Varese, 2 ottobre 1998

Il direttore generale:
dott. ing. Giorgio Benedettini

M-8207 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Presidenza del Consiglio Comunale

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il rifacimento e fornitura «chiavi in mano» degli arredi e degli impianti tecnologici per la sala commissioni del comune di Milano, piazza Scala n. 2, per un importo complessivo di L. 300.000.000. I.V.A. esclusa.

La consegna «chiavi in mano» del materiale, oggetto della fornitura, dovrà essere effettuata presso la sala commissioni del comune di Milano, piazza Scala n. 2, entro centoventi giorni solari dalla data di emissione dell'ordine.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre, sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudica. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, deve pervenire entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1998 presso l'ufficio protocollo del settore Presidenza del Consiglio comunale, piazza Scala n. 2 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», con l'oggetto della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 novembre 1998. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax. Le imprese interessate, al fine di poter valutare i requisiti tecnico-economici, dovranno presentare contestualmente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara la sottoindicata documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara; in alternativa potrà essere presentata autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa candidata, concernente l'iscrizione e l'oggetto d'attività contenuti nel certificato di cui sopra;

B) dichiarazione di Istituto bancario, che attesti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa candidata, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1995-1996-1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di L. 300.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) indicazione di almeno due precedenti forniture, prestate nell'ultimo triennio, analoghe per oggetto e valore economico a quella della gara, con rispettivo importo data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante l'effettuazione delle forniture dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) autocertificazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa candidata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358 e precisamente all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico tenuto conto dell'attribuzione dei sottoindicati punteggi espressi in ordine decrescente di importanza:

prezzo: max punti 40;

qualità progettuale, costruttiva e caratteristiche tecniche: max punti 30;

modalità servizio assistenza: max punti 15;

maggiore durata periodo di garanzia: max punti 10;

consegna e posa in opera anticipata: max punti 5.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È ammesso il sub-appalto, così come disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente per i lavori di posa in opera della fornitura purché il valore dello stesso non ecceda i limiti di legge.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 10.000.000.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Franca Schiavon.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore Presidenza del Consiglio comunale, ufficio affari generali, piazza Scala n. 2 - 20121 Milano, tel. 87.55.23. In atti municipali nn. 2.494.450/98 P.G., n. 7.858/98 Pres.

Milano, 21 ottobre 1998

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Troian.

M-8211 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO Provincia di Varese

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del Servizio di Assistenza Domiciliare (del. di G.C. n. 213 del 30 settembre 1998, esecutiva ai sensi di legge).

Ente appaltante: Comune di Saronno, piazza della Repubblica n. 7, tel. 02/967101, fax. 02/96701389.

Oggetto dell'appalto: Servizio di Assistenza Domiciliare, categoria del servizio n. 25; numero di riferimento CPC: 93, All. 2 decreto legislativo n. 157/1995.

Procedura di aggiudicazione: aperta, mediante pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

A parità di prezzo l'aggiudicazione verrà disposta in favore della ditta che avrà documentato maggiore esperienze gestionali nel settore. Le offerte incompatibili con l'applicazione del C.C.N.L. delle cooperative sociali verranno escluse dalla gara.

Luogo di esecuzione: il servizio di assistenza domiciliare verrà erogato all'interno del territorio comunale presso l'abitazione di anziani, soggetti portatore di handicap, nuclei familiari in difficoltà e/o presso unità di offerta socio-assistenziali comunali.

Riserva di partecipazione: la partecipazione è riservata alle cooperative sociali di tipo A, di cui all'art. 1, lettera a) della legge 381/1991 e alle analoghe organizzazioni comunitarie.

Importo base di gara: L. 792.000.000 + IVA (L. 24.000 ora + IVA per n. 33.000 ore nel territorio).

Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero «brevi manu», sia direttamente, sia a mezzo di terze persone ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1998.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Saronno, Ufficio protocollo, piazza della Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA).

Modalità di redazione dell'offerta: in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «Offerta per il pubblico incanto relativo all'appalto del servizio di assistenza domiciliare» dovranno essere inseriti:

1) una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione «Offerta economica» e contenente l'offerta in bollo, redatta sull'appalto modulo-offerta, espressa sia nei termini di prezzo orario + IVA sia nei termini di prezzo totale per il triennio + IVA e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società;

2) la seguente documentazione:

a) una dichiarazione, a firma del legale rappresentante della società, autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 oppure resa secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 11, della legge 19/1998, da cui risulti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarne il contenuto;

di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle leggi n. 646/1982, n. 936/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

l'iscrizione all'Albo delle cooperative sociali (sezione A) o in albi analoghi per le ditte straniere;

l'elenco dei servizi di assistenza domiciliare gestiti nel corso dell'ultimo triennio (1996-1997-1998) e relativi importi;

b) eventuale procura in originale o copia autentica nel caso in cui la firma dell'offerta avvenga da parte di procuratori;

c) cauzione provvisoria, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria di L. 14.400.000 pari al 2% dell'importo a base di gara di durata non inferiore a sessanta giorni decorrenti dalla data delle operazioni di gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Documenti di gara: copia del bando e del capitolato di gara potrà essere ritirata presso l'ufficio servizi sociali previo versamento della somma di L. 3.500 all'ufficio economato.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso il Palazzo Municipale di Saronno, il giorno 30 novembre 1998 alle ore 14.30. A dette operazioni potrà assistere un rappresentante della ditta offerente.

Validità dell'offerta: l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per giorni sessanta dalla data delle operazioni di gara.

Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria, entro il termine stabilito nella formale richiesta dell'amministrazione, sarà tenuta a presentare la documentazione che comprovi quanto dichiarato, nonché a costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto.

L'irregolarità nella presentazione delle buste, la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza di uno qualunque dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate potranno costituire motivo di esclusione dalla gara.

La procedura s'intende valida anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 5 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Lì, 16 ottobre 1998

Il dirigente del settore servizi sociali: dott. Antonio Bernasconi.

M-8212 (A pagamento).

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA

Bando di gara per appalto lavori mediante licitazione privata

1. Soggetto appaltante è la Parrocchia S. Maria Assunta in Certosa - Ente ecclesiastico D. Min. interno 29 agosto 1986, con sede in Milano, via Garegnano n. 28, telefono e fax 02/38006301.

2. Criterio di aggiudicazione è licitazione privata con massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara ex art. 21, legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.L.P. 28 aprile 1997 e dell'art. 21 1-bis, nella parte concernente gli appalti sotto soglia comunitaria. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto è via Garegnano n. 28, Milano ed il termine per la sua esecuzione è il 10 ottobre 1999.

4. L'opera ha le caratteristiche di un intervento di ristrutturazione e di adeguamento degli spazi di ospitalità nonché di restauro dei cicli pittorici e degli stucchi degli edifici che compongono il complesso monumentale denominato «Certosa di Garegnano».

5. L'importo a base d'asta è di L. 8.066.674.000 (IVA esclusa) comprensive degli oneri e provviste necessarie a compensare tutte le opere nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo n. 494/1996. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C per la categoria G1 (ex 2) e per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (prevalente) nonché per la categoria S2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (opere scorporate). In carenza di quest'ultima iscrizione si procederà come previsto dalla circolare n. 1467/VL del Ministero dei lavori pubblici del 4 settembre 1998 per l'appalto dei lavori compresi in categorie di nuova istituzione.

6. La stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento ex art. 3, legge n. 270/1997 per un importo di L. 13.111.000.000, comprensivo degli oneri di legge e relativo anche ad opere non facenti parte del presente appalto. La stazione appaltante si riserva di differire o sospendere l'esperimento della gara o di revocarlo senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

7. L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori stessi, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità in tal caso di un tempo minimo di tre mesi. L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% sull'importo di aggiudicazione secondo quanto prescritto dal secondo comma dell'art. 30, legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30, legge n. 109/1994 e la polizza indennitaria decennale di cui al quarto comma della stessa norma.

8. È ammessa la partecipazione di riunioni di imprese ex art. 23, 3° comma, del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione verticale): capogruppo iscritta nella categoria prevalente; mandataria per le opere scorparabili. È ammessa integrazione orizzontale per entrambe le categorie.

9. L'affidamento in subappalto è regolato dalle disposizioni contenute nell'art. 34, legge n. 109/1994. Ai soli fini di quanto previsto dal primo comma del citato art. 34, si precisa che le categorie di lavori ricomprese nell'appalto sono le seguenti:

1) restauro cicli pittorici, L. 3.521.112.007;

2) opere edili, L. 1.933.705.050;

- 3) assistenze murarie agli impianti, L. 159.252.985;
- 4) restauro intonaci, mattoni, elementi decorativi, manufatti in pietra e cotto, L. 315.313.140;
- 5) opere di restauro ligneo, L. 328.100.000;
- 6) opere di pavimentazione cortili e fognature, L. 271.927.250;
- 7) opere da fabbro e serramentista, L. 21.077.855;
- 8) opere da falegname, L. 248.494.640;
- 9) opere da lattoniere, L. 52.728.954;
- 10) opere da verniciatore, L. 102.009.930;
- 11) opere di impermeabilizzazione, L. 50.806.143;
- 12) opere di pavimento e rivestimento, L. 62.514.416;
- 13) opere in pietra naturale, L. 51.966.880;
- 14) opere varie, L. 51.439.300;
- 15) impianti elettrici, L. 483.692.600;
- 16) impianti idro-sanitari e di riscaldamento/condizionamento, L. 326.253.000;
- 17) arredi ed attrezzature, L. 86.280.000.

10. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale e non sottoposte ad alcun termine, modo e condizione dovranno pervenire, entro otto giorni dalla pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando all'indirizzo di cui sopra al punto 1.

Le offerte dovranno pervenire al medesimo indirizzo entro cinque giorni dall'invito che sarà spedito entro il quinto giorno dalla scadenza del presente bando.

Il ricorso alla procedura d'urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati, dall'art. 1, comma 4, lett. d) della legge n. 270/1997, al 31 ottobre 1999.

È obbligatoria la visita dei luoghi di lavoro, pena l'esclusione dalla licitazione privata e prima della scadenza dell'offerta, da parte del titolare dell'impresa o del direttore tecnico dell'impresa, secondo le modalità stabilite nella lettera di invito alla licitazione privata.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data in cui la detta offerta sarà pervenuta all'indirizzo di cui sopra al punto 1;

11. Nella domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante, i concorrenti dovranno includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 127/1997:

a) la denominazione, sede, natura giuridica, legali rappresentanti, direttori tecnici ed eventuale iscrizione in speciali registri dell'impresa;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dell'appalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano ai sensi della vigente normativa, l'incapacità di contrarre;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legislazione antimafia di cui alle leggi n. 575/1965, n. 646/1982 e succ. mod.;

e) il possesso della richiesta iscrizione all'Albo nazionale costruttori;

f) che la cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta, non è inferiore all'importo a base d'asta;

g) che il costo per il personale dipendente non è inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera f);

h) di avere eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta;

i) quali istituti bancari sono in grado di rilasciare idonee referenze;

l) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione con la dichiarazione che essi furono eseguiti a perfetta regola d'arte e con un buon esito;

m) di essere in possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione dei lavori;

n) elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria S2, nonché dimostrazione dell'avvenuta presentazione di domanda d'iscrizione a tale categoria;

o) che alla gara non partecipano imprese collegate e cioè che abbiano in comune gli stessi amministratori o persone con poteri di rappresentanza ovvero altre forme di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

p) per le associazioni di imprese, i requisiti di cui alle lettere f), g), devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo, e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti (D.P.C.M. n. 55/1991, art. 8). Ciascuna mandante deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il presente bando verrà pubblicato in versione integrale sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché, per stralcio sui seguenti quotidiani: *Corriere della Sera* e *Avvenire*.

Milano, 20 ottobre 1998

Il Parroco-responsabile del procedimento:
Padre Ferruccio Consonni

M-8215 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedure aperte

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278479.

2.a) Procedure di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratti di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, ospedale Del Fonte di Varese, Presidio Neuropsichiatrico di Varese, Ospedale di Cittiglio e Ospedale di Cuasso al Monte;

b) somministrazione triennale di distinte forniture di generi vituari, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001, di seguito dettagliate:

1) carni bovine fresche per un importo presunto di L. 3.300.000.000, IVA compresa;

2) pollame e uova per un importo presunto di L. 780.000.000, IVA compresa;

3) salumi e carni suine per un importo presunto di L. 1.584.000.000, IVA compresa;

4) formaggi e burro per un importo presunto di L. 1.830.000.000, IVA compresa;

5) oli alimentari per un importo presunto di L. 390.000.000, IVA compresa;

6) latte per un importo presunto di L. 1.020.000.000, IVA compresa;

7) acqua minerale e bibite varie per un importo presunto di L. 468.000.000, IVA compresa;

8) pane per un importo presunto di L. 990.000.000, IVA compresa;

9) pasta alimentare secca per un importo presunto di L. 240.000.000, IVA compresa;

10) riso per un importo presunto di L. 162.000.000, IVA compresa;

11) surgelati e congelati per un importo presunto di L. 840.000.000, IVA compresa;

12) conserve alimentari, prodotti conservati, preparati e vari per un importo presunto di L. 930.000.000, IVA compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte delle forniture 3-4-7 e 12, che sono suddivise in lotti.

Per le forniture 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10 e 11, offerte per lotto unico.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni dei capitolati speciali.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278479;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 4 dicembre 1998;

6.a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 11 dicembre 1998;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: giorno 15 dicembre 1998, ore 9,30 forniture 1, 2, 3, 8, 9, 10, giorno 15 dicembre 1998 ore 14,30 forniture 6, 4, 11, 7, 5, 12.

8. Cauzione, da parte degli aggiudicatari, pari al 3% dell'importo delle forniture.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b.

13. Criteri di aggiudicazione: forniture 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 articolo 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Per le forniture 3, 4, 12 articolo 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alle aste e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5a e 5b.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 19 ottobre 1998.

Varese, 19 ottobre 1998

Il direttore amministrativo: Lucio Schiantarelli

Il direttore Generale: Renzo Tellini

M-8218 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA (DPGR N. 4071/1994) OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara procedura aperta

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri, n. 57 - 21100 Varese Italia, telefono n. 0332/278361.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) luogo di consegna: Ospedale L. Confalonieri di Luino, via Forlanini n. 6 Luino;

b) fornitura a noleggio di n. 1 Tomografo Associato Computerizzato nuovo, durata della locazione anni 5.

4. Termine di consegna: indicano nel Capitolato speciale

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri, n. 57 - 21100 Varese (Italia) telefono n. 0332/278361;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 10 dicembre 1998.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 15 dicembre 1998:

b) indirizzo: ufficio protocollo azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, viale Luigi Borri, n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) - b) L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede di questa Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10, in seduta pubblica.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'offerta, a pena d'esclusione della gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui alla parte I del capitolato speciale.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dall'apertura dei plichi.

12. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Altre informazioni; le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolato speciale. Si procederà l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 19 ottobre 1998.

Varese, 19 ottobre 1998

Diretto amministrativo: dott. Lucio Schiantarelli

Direttore generale: dott. Renzo Tellini

M-8219 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Turismo e Moda

Bando di gara

N. 1375/98

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, mediante appalto Concorso, procedura ristretta, in unico lotto, in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per l'aggiudicazione del seguente servizio:

consulenza assistenza, formazione, individuazione, definizione e sperimentazione del sistema di controllo di gestione da realizzarsi per il comune di Milano». Importo complessivo presunto L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi alla data di stipulazione del contratto.

Le modalità e le condizioni di svolgimento del servizio sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto, disponibile, gratuitamente, presso il settore economato Turismo e Moda Segreteria Direzione, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono n. 02/80655390/391.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componenti di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte esclusivamente in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 o su carta resa legale, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano, settore Economato - Turismo e Moda ufficio protocollo, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano telefono n. 02/80655.246 entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 novembre 1998, sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

1.a) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo documento dello Stato aderente alla U.E. rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita un'attività coerente con quanto previsto nel presente appalto.

1.b) In alternativa al certificato di cui sopra, potrà essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata, attestante quanto indicato al punto 1) A.

2) Dichiarazione/i di istituto/i bancario/i operante/i negli stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio. Tale attestazione dovrà fare esplicito riferimento all'oggetto della presente gara ed all'importo presunto precedentemente indicato.

In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione.

3.a) Copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995 - 1996 e 1997 o equivalente documento in ambito U.E., da cui risulti un volume di affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), I.V.A. esclusa.

3.b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il fatturato per il triennio sopra considerato, riferito esclusivamente alla progettazione e realizzazione di sistemi di controllo di gestione, non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), I.V.A. esclusa.

3.c) Elenco dei principali progetti organizzativi, di sistemi informativi, di sistemi contabili e di gestione del personale evidenziando i progetti di controllo di gestione realizzati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei progetti stessi.

I contratti stipulati e/o i progetti realizzati di sistemi per il controllo di gestione per Enti o Aziende pubbliche che siano stati sottoscritti o realizzati nel triennio considerato non devono essere di valore inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) I.V.A. esclusa. Per i progetti realizzati a favore di amministrazioni o Enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli Enti medesimi, come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la società designata capo gruppo dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti 3) A - B - C.

Le imprese «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna di esse è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica dei precedenti punti 3.a) - 3.b) - 3.c).

4) una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) che la consistenza numerica del gruppo di lavoro sia almeno di 7 unità complessivamente, con la prescrizione che il capo progetto abbia maturato un'esperienza nell'ambito del controllo di gestione di almeno 10 anni in Enti e aziende pubbliche e private; che i rimanenti membri del gruppo di lavoro abbiano maturato un'esperienza nel controllo di gestione di almeno tre anni e che i relativi rapporti di lavoro degli stessi con l'azienda partecipante si configurano nelle fattispecie di lavoro dipendente o collaborazione stabile, allegando, altresì, l'elenco nominativo, il curriculum professionale, le qualifiche tecnico-scientifiche dei componenti il gruppo di lavoro.

5) Copia del modello INPS/DM10, debitamente quietanziato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti all'U.E.

6) Dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e accettare senza riserva alcuna, modalità e termini contenuti sia nel capitolato d'appalto che nel bando di gara.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

7) Consenso, ai sensi degli articoli 10-20-22 della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali per le finalità proprie della gara e dei procedimenti di aggiudicazione e di stipulazione del contratto.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati dopo l'esame dei requisiti delle imprese candidate.

Per i raggruppamenti di imprese sia le società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 6) e le domande di partecipazione alla gara, così come le successive offerte devono essere sottoscritte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

All'aggiudicazione, che sarà effettuata dalla giunta comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione si potrà addivenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, del deposito cauzionale provvisorio, il cui importo verrà precisato nella lettera d'invito a presentare offerta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la dott.ssa Nicoletta Angiolillo.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 20 ottobre 1998.

In atti municipali n. 9741.140/15893/EC/98.

Milano, 20 ottobre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-8223 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

N.1314/98.

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica in tre lotti, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di arredi scolastici vari per un importo presunto complessivo di L. 324.987.000 I.V.A., esclusa e precisamente:

I lotto: importo complessivo di L. 155.565.000 I.V.A., esclusa per la fornitura n. 3.457 banchi scolastici a L. 45.000 cad., come di seguito specificato:

- n. 265 banchi scolastici h 58;
- n. 500 banchi scolastici h 64;
- n. 820 banchi scolastici h 70;
- n. 1872 banchi scolastici h 76;

II lotto: importo complessivo di L. 97.272.000 I.V.A. esclusa, per la fornitura di n. 4.632 sedie scolastiche a L. 21.000 cad., come di seguito specificato:

- n. 395 sedie scolastiche h 34;
- n. 470 sedie scolastiche h 38;
- n. 1.345 sedie scolastiche h 42;
- n. 2.422 sedie scolastiche h 47;

III lotto: importo complessivo di L. 72.150.000 I.V.A. esclusa per la fornitura di:

- n. 225 tavoli refezione scolastica a L. 186.000 cad.;
- n. 1.010 sgabelli refezione scolastica a L. 30.000 cad.

La consegna, del materiale oggetto della fornitura, dovrà essere effettuata presso la località specificata nell'ordine entro quaranta giorni lavorativi data ricevimento ordine.

Le imprese sono tenute a risarcire l'amministrazione dei danni causati da ogni inadempimento, secondo quanto indicato negli articoli 14, 15, 16 e 17 del capitolato speciale d'appalto.

Qualora le inadempienze siano tali da determinare, secondo quanto disposto nel capitolato speciale d'appalto, la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto, l'amministrazione comunale potrà, contestualmente alla declaratoria di decadenza o di risoluzione del contratto, procedere ad aggiudicare la fornitura all'impresa partecipante che risulti la miglior offerente secondo l'ordine di graduatoria.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti e conseguentemente le ditte concorrenti potranno aggiudicarsi uno o più lotti. L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il settore economato, ufficio acquisti sez. III, via Santa Radegonda n. 7 - Milano, tel. 02/80655237-80655234.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ma in tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione, purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 20 novembre 1998 alle ore 10 in forma pubblica presso il Comune di Milano, settore economato, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

Le buste contenenti le offerte, una per ciascun lotto, dovranno essere presentate in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 80655223, in busta chiusa regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30-12 14-16 e il giorno della gara 20 novembre 1998 dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano, settore economato, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tal caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente all'offerta la seguente documentazione, fatto presente che, in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione, avrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto sociale ricomprende la produzione e/o la commercializzazione del prodotto offerto; in alternativa potrà essere presentata autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, concernente l'iscrizione e l'oggetto sociale contenuti nel certificato di cui sopra;

B) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione dovrà chiaramente fare riferimento al-

l'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, contenente il volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1995, 1996, 1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di:

- L. 466.695.000 per partecipare al lotto 1;
- L. 291.816.000 per partecipare al lotto 2;
- L. 216.450.000 per partecipare al lotto 3.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi richiesti per ogni singolo lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) la certificazione rilasciata dal committente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge di almeno una referenza di un committente per fornitura, effettuata durante l'ultimo triennio, analoga per oggetto e valore economico a quelle della gara e contenente l'indicazione dell'importo, della data, nonché della tipologia dei materiali forniti e comprovante il buon esito della stessa. In particolare per quanto riguarda l'importo, lo stesso dovrà essere di valore almeno uguale o superiore a quello a base d'asta, di ciascun lotto per cui si intende partecipare. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) autocertificazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti;

F) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sotto la propria responsabilità: che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

G) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale l'impresa che attesti, sotto la propria responsabilità di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale quali la verifica delle capacità amministrative, tecniche ed economico finanziarie.

L'offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara; dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000, ed essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate; dovrà essere contenuta in busta chiusa sigillata e presentata separatamente per ognuno dei lotti ai quali si intende partecipare.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata a piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri su lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anch'essa regolarmente affrancata. Nell'offerta che è segreta devono essere indicati:

A) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, numero di telefono e di fax ed il numero della relativa partita I.V.A.;

B) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

C) la dichiarazione che il materiale fornito sarà conforme alle prescrizioni tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto;

D) il ribasso unico percentuale che la ditta intende applicare sul prezzo base di ogni lotto cui partecipa. Tale ribasso dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore del prezzo più basso.

Sarà pertanto proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale rispetto al prezzo base più favorevole per l'amministrazione.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di dieci punti percentuali la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura. Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui ammontare è:

di L. 5.185.500 per partecipare al lotto I;

di L. 3.243.000 per partecipare al lotto II;

di L. 2.405.000 per partecipare al lotto III;

che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di novanta giorni della fidejussione dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte, la ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 21 del capitolato speciale ammontano a circa L. 15.000.000 I.V.A. inclusa.

Il comune di Milano si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto qualora sia in possesso di idonea documentazione antimafia.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore economato, ufficio acquisti, «Arredi-Legnami-Materiale Elettrico», via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655237/80655234, fax 02/80655321.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

In atti municipali nn. 9604.140/PG/98 15662/EC/98.

Milano, 21 ottobre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-8224 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Demanio Patrimonio e Dismissioni

Milano, via Rastrelli n. 7

Tel. 62083231-62085282 - Fax 02/72003655

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 89 del regio decreto n. 827/1924, mediante licitazione privata, procedura ristretta, per:

manutenzione ordinaria e controllo degli impianti e delle apparecchiature relative alle cabine elettriche di trasformazione, delle batterie di accumulatori, dei gruppi soccorritori e dei gruppi elettrogeni installati in vari stabili comunali per il periodo: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 1999.

Appalto n. 14/98.

Importo a base di appalto: L. 178.341.600.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 1999.

Luogo: città di Milano.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio comunale.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate dall'apposito capitolato speciale d'appalto.

Possono presentare domanda di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione alla gara oggetto del presente bando, non possono presentare altre domande di partecipazione alla gara stessa né singolarmente né in associazione o consorzio con altri.

La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o consorziati.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di codice fiscale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 novembre 1998, presso il comune di Milano, settore demanio e patrimonio, sezione manutenzioni, ufficio protocollo, via Rastrelli n. 7, quarto piano, stanza 442/C, cap. 20122 Milano.

Le domande fatte mediante telescritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata di tutti i documenti richiesti entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato non oltre cinque giorni dalla scadenza suddetta.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione committente spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 1° dicembre 1998.

Le imprese devono comprovare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti tecnico-economici sottoindicati, secondo le seguenti modalità:

A) autocertificazione, ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968, e successive modificazioni, redatta secondo i modelli prestampati, relativa:

all'iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., con la precisazione che l'oggetto sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

all'espletamento di almeno due servizi di valore pari o superiore all'importo di L. 178.341.600, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico dei servizi stessi;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, e successive modificazioni, redatta secondo i modelli prestampati, circa:

l'ammontare del volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo di L. 178.341.600, relativo all'ultimo triennio;

l'espletamento di almeno due servizi di valore pari o superiore all'importo di L. 178.341.600, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario privato dei servizi stessi.

Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

C) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

D) in alternativa all'autocertificazione relativa all'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, sia presso enti pubblici che privati e all'ammontare del volume di affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

E) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/1968), del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltate, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

I documenti contrassegnati alle suddette lettere A), B), C), E), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena d'esclusione, da tutte le associate.

In particolare, ciascuna di esse dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale. Almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 89 e 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

L'efficacia dell'aggiudicazione stessa è tuttavia subordinata all'acquisizione, entro i tempi compatibili con le esigenze di continuità sottese all'appalto in questione, dei certificati sostituiti dall'autocertificazione di cui alla lettera A).

Verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

In caso contrario si procederà all'aggiudicazione «provvisoria», nei termini sopra chiariti.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni sessanta consecutivi.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge n. 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6°, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6°, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente alla offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare alla gara, ciascun invitato deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo), dell'importo a base di appalto, secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e degli avvisi di gara sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto nonché acquisire copia dei modelli prestampati necessari per la prevista autocertificazione presso la sezione manutenzioni del settore demanio e patrimonio, via Rastrelli n. 7 - Milano, quarto piano, stanza 470.

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, solo a mezzo telefax (n. 02/72003655), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Milano, 21 ottobre 1998

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Salvato.

M-8226 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'appalto relativo alla fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature per la cucina centralizzata posta presso la R.S.A. di via delle Rose/via Padre Lega è stato aggiudicato, a seguito di pubblico incanto, alla ditta S.G. S.r.l. con sede in Capriate San Gervasio (BG), via Veneto n. 4 al prezzo di L. 190.856.160 al netto di I.V.A.

Gallarate, 15 ottobre 1998

Il dirigente settore tecnico: dott. ing. Arcangelo Altieri.

M-8227 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a. Esercizi Aeroportuali

Esiti di gare

La S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noti gli esiti delle seguenti gare d'appalto per forniture presso l'Aeroporto di Milano Malpensa Ovest:

1) Oggetto: n. 3 bus interpista 100 posti. Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 134 del 15 luglio 1998 e sulla G.U.R.I. n. 164 del 16 luglio 1998.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, offerte ricevute: 1) Contract GmbH; 2) Iperbus S.p.a.; 3) Gottlob Auwarter GmbH & Co.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 1998, aggiudicatario: Contract GmbH, Wiesbaden (Germania).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 158/95, importo di aggiudicazione: L. 1.380.000.000;

2) oggetto: n. 3 trattori per traino aeromobili towbarless 180 ton, importo a base d'asta: L. 900.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 134 del 15 luglio 1998 e sulla G.U.R.I. n. 164 del 16 luglio 1998.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, offerte ricevute: 1) Goldhofer GmbH; 2) Douglas Equipment Limited.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 1998.

Aggiudicatario: Goldhofer GmbH, Memmingen (Germania).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 24, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/95, importo di aggiudicazione: L. 858.000.000.

Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 16 ottobre 1998.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-8231 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI DI PAVIA

Procedura aperta

1. Ente appaltante: università studi di Pavia; strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia (tel. 0382/504209, fax 0382/504499).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero cpc: Servizi assicurativi e importi a base asta onnicomprensivi annui:

lotto 1) incendio: L. 270.000.000;

lotto 2) furto: L. 20.000.000;

lotto 3) responsabilità civile: L. 500.000.000;

lotto 4) infortuni: L. 170.000.000;

lotto 5) elettronica: L. 150.000.000;

lotto 6) danni accidentali: L. 40.000.000;

lotto 7) tutela giudiziaria: L. 60.000.000.

Modalità esecuzione servizi assicurativi: vedere capitolati speciali.

Categoria servizio e descrizione: CPC 812 allegato 1.6 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo esecuzione servizio: Pavia.

4.a) - b) - c) -.

5. Facoltà presentazione offerte per parte servizi: le offerte, pena esclusione dalla gara, devono riguardare tutti i lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratti: 31 dicembre 1998 - 31 dicembre 2002.

8.a) Richiesta documenti: i capitolati speciali possono essere ritirati presso università studi Pavia, ripartizione affari generali, via Bordononi n. 12 - Pavia.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: 7 dicembre 1998.

8.c) Modalità pagamento documenti: L. 26.000, mediante versamento c/c. 83, sezione tesoreria università, Banca Regionale Europea S.p.a. (Cod. ABI 6906, Cab 11301).

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o persone munite di procura o delega a rappresentare compagnia.

9.b) Data, ora, luogo: gara: 16 dicembre 1998, ore 9, presso università studi Pavia - Rip. Affari Generati - via Bordononi n. 12 - Pavia.

10. -.

11. Modalità finanziamento e pagamento: servizio finanziato con mezzi di bilancio.

Pagamento entro trenta giorni al broker designato; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla/e compagnia/e aggiudicataria/e dalle ore 24 del 31 dicembre 1998.

12. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: possesso raccolta media premi per esercizi 1995 - 1996 - 1997 non inferiore a L. 300.000.000.000. Per raggruppamenti imprenditori mandataria deve possedere almeno 60% predetto importo.

14. Validità offerta: centoventi giorni.

15. Criteri aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso in riferimento a ciascun lotto; procedura art. 76 e segg. regio decreto n. 827/24.

Non ammesse offerte in aumento. L'offerta in aumento anche per un solo lotto comporta esclusione per tutti lotti.

16. Altre informazioni: documenti da produrre in due buste separate chiuse e controfirmate su chiusura, pena esclusione da gara:

la prima busta riportante nominativo/i della compagnia/e, con evidenziata eventuale mandataria, dovrà contenere: offerta segreta in bollo firmata dal legale rappresentante compagnia/e o agente procuratore o dalle imprese raggruppate, con enunciazione del premio annuo per lotto.

Detta busta, inserita in una seconda busta, deve riportare la dicitura: «gara servizi assicurativi del 16 dicembre 1998».

Dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 17 del 14 dicembre 1998 a: università studi Pavia, protocollo, strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia.

Nella seconda busta, pena esclusione dalla gara, oltre alla prima busta:

a) dichiarazione attestante:

ragione sociale;

conoscenza del bando, capitolati speciali e accettazione con condizioni;

b) eventuale copia autentica procura speciale attestante i poteri dell'offerente;

c) dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi art. 4, legge n. 15/68, o altra equipollente, attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere b), d) ed e) decreto legislativo n. 358/92;

importo della raccolta media premi per esercizi 1995-1996-1997;

d) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi art. 2, legge n. 15/68, o equipollente, dalla quale risulti iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese o, ai sensi art. 15, decreto legislativo n. 157/95, ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per cui è obbligatoria iscrizione.

Dichiarazioni punti a), c), d) rese dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente procuratore.

Punti b), c), d), per stranieri vale disciplina Stato di appartenenza.

L'ente si riserva facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'ente è assistito dal Broker Paros International Insurance Brokers S.r.l., Milano, via dell'Annunciata n. 14, cui dovranno essere corrisposte provvigioni d'uso. Per informazioni: dott. Ezio Ramaioli, tel. 0382/304874, fax 0382/304875.

Responsabile procedimento: dott. Marco Podini.

17. Data invio bando alla C.E.E.: 21 ottobre 1998.

18. Data ricevimento bando: 21 ottobre 1998.

Pavia, 21 ottobre 1998

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-8232 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO**Azienda Ospedaliera**

Milano, via Daverio n. 6

Bando di asta pubblica

1. Azienda appaltante: Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, telefono n. 02/57992091, fax n. 02/57992806.

2. Asta pubblica: di cui all'art. 1, comma d) della direttiva 93/36/CEE.

3. a) Luogo di consegna: presso la Farmacia del Presidio Ospedaliero Mangiagalli, via Commenda n. 12 - Milano;

b) oggetto gara: fornitura di preparati galenici, specialità medicinali, antisettici e disinfettanti suddivisi in tre lotti, per un importo complessivo annuo di L. 2.600.000.000 I.V.A. esclusa a decorrere dall'intervenuta esecutività dell'atto di aggiudicazione per mesi ventiquattro.

4. Termine di consegna: entro otto giorni dalla data dell'ordine.

5. a) Ufficio competente cui richiedere i documenti relativi alla gara (capitolato speciale, schema offerta): unità operativa provveditorato economato, via Daverio n. 6 - Milano, dal lunedì al Venerdì;

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12, del giorno 18 dicembre 1998; informazioni complementari da richiedersi entro il giorno 22 dicembre 1998;

c) i documenti di gara si ritirano entro il sesto giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 15.000 effettuato sul c/c postale n. 11371200 a favore degli Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano; specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti gara asta pubblica fornitura preparati galenici, specialità medicinali, antisettici e disinfettanti.

6. a) Le ditte dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1999;

b) il plico, inoltrato con raccomandata a.r. per posta, a mezzo agenzia autorizzata o in corso particolare, all'ufficio protocollo dell'azienda, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura: «offerta asta pubblica fornitura preparati galenici, specialità medicinali, antisettici e disinfettanti»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. a) Possono presenziare alla gara i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di apposita delega;

b) verifica documentazione di ammissione per i tre lotti: giorno 18 gennaio 1999 alle ore 10, presso la clinica del lavoro, via S. Barnaba n. 8 - Milano (aula magna);

c) apertura offerte: in data e luogo che sarà comunicato dall'azienda alle ditte ammesse. In tale sede sarà data lettura dei punteggi tecnici attribuiti dalla commissione tecnica per i lotti n. 1 e n. 3.

8. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

9. L'offerta economica, da redigere in bollo, secondo lo schema fornito dall'ente, dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, senza includervi alcun documento; le ditte potranno partecipare ad uno o più lotti fornendo in questo ultimo caso, offerte separate in buste separate per ciascun lotto. Le buste dovranno riportare la scritta «offerta economica lotto n.».

Per i lotti n. 1 e n. 3 le ditte dovranno fornire adeguata documentazione tecnica attestante le caratteristiche di cui al titolo II) del capitolato speciale. Tale documentazione dovrà essere inserita in una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «documentazione tecnica».

I precedenti plichi dovranno essere racchiusi in una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine per la presentazione dell'offerta, o ad analogo registro professionale di Stato europeo;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20, comma 1, della direttiva 93/36/CEE;

2) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutti gli oneri e disposizioni previste dal capitolato speciale di gara;

c) dimostrazione capacità economica attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

10. Unicamente per il lotto n. 3 il concorrente deve presentare, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, adeguata campionatura dei prodotti offerti da inviare all'ufficio protocollo dell'azienda, via Daverio n. 6 - 20122 Milano.

11. Validità offerte: centoventi giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Modalità aggiudicazione: per singolo sub lotto con le seguenti modalità:

lotti n. 1 e n. 3 all'offerta economicamente più vantaggiosa con assegnazione del punteggio tecnico ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE;

lotto n. 2 al prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE.

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 23 ottobre 1998.

Milano, 22 ottobre 1998

Responsabile delle unità operative
Approvvigionamento-Economato:
geom. Giovanni Tranquilli

M-8238 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 6ª Legione della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Comando 6ª Legione della Guardia di Finanza di Como, telefono n. 031/259111, intende effettuare una licitazione privata, con procedura d'urgenza, per la fornitura di GPL in bombole per kilogrammi 6.000 circa e sfuso per litri 20.000 circa per l'anno 1999 per il funzionamento delle mense obbligatorie di servizio (mos) e per il funzionamento degli impianti termici, in esenzione di accisa secondo quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera c) T.U. delle accise approvato con decreto legislativo n. 504 del 26 ottobre 1995, presso i reparti dipendenti che saranno indicati nelle lettere d'invito ubicati nelle provincie di Como, Lecco, Varese, Sondrio e Verbania. La procedura d'urgenza si rende necessaria per non interrompere il servizio in argomento e, quindi, evitare nocumento all'amministrazione.

L'aggiudicazione si terrà il giorno 10 dicembre (giovedì) 1998 presso il Comando 6ª Legione, in piazza del Popolo n. 4 in Como, e sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 17 novembre 1998 unitamente alla domanda, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, 1° comma lettere a), b), d) ed e), 12, 13, 1° comma lettere a) e c); 14, 1° comma lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE. Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza. Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando 6ª Legione Guardia di Finanza - C.F./P.I. 80017440134,

ufficio amministrazione, sezione Caserme, piazza del Popolo n. 4 - 22100, Como. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 novembre 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 6ª Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sezione Caserme. Il bando di gara è stato presentato in data 22 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Como, 22 ottobre 1998

Il comandante delle legione:
Col. Steno Nencini

M-8239 (A pagamento).

C.A.P. MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini n. 34/36

Telefono 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Asta per estratto di aste pubbliche n. 4 aste relative a scavo e posa tubazioni, compresa la fornitura delle tubazioni e dei pezzi speciali

Gara n. 1: acq. di Cusano Milanino e Senago per l'importo complessivo a base di gara di L. 345.000.000 + I.V.A.

Gara n. 2: acq. di Cesano Maderno e Paderno Dugnano per l'importo complessivo a base di gara di L. 340.000.000 + I.V.A.

Gara n. 3: acq. di Cinisello Balsamo per l'importo di L. 235.000.000 + I.V.A.

Gara n. 4: acq. di Sesto San Giovanni per l'importo di L. 222.400.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione per tutte le gare: «prezzo più basso», con esclusione automatica delle offerte anomale.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 24 novembre 1998.

Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del C.A.P. il 25 novembre 1998 a partire dalle ore 8,30.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono pubblicati sul B.U.R.L. n. 43 del 28 ottobre 1998, sul F.A.L. P.M., all'albo consortile, all'albo pretorio del comune di Milano e dei comuni interessati e sono disponibili c/o l'ufficio appalti (telefono n. 0289520.210).

Milano, 20 ottobre 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8242 (A pagamento).

C.A.P. MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini n. 34/36

Telefono 02/89520.212 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di gare

Asta pubblica. Opere di adeguamento impianto di depurazione acque reflue, c/o Acq. Monticelli Pavese. Importo: L. 231.000.000. Partecipanti: n. 17. Aggiudicataria: Pollution Zero S.r.l. Ribasso: 11,54%.

Procedura negoziata - Fornitura n. 2.300 contatori Woltmann. Importo presunto L. 800.000.000. Partecipanti n. 2 - Aggiudicataria Meinelcke Italia S.r.l. per L. 741.200.000.

Procedura negoziata - Fornitura n. 25.610 contatori turbina. Importo presunto L. 800.000.000. Partecipanti n. 2 - Aggiudicataria Acquacanta Wehrle S.r.l. per L. 1.088.380.000.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'albo consortile e all'albo pretorio del comune di Milano, nonché pubblicati sul F.A.L. della provincia di Milano e sul B.U.R. Lombardia n. 43, del 28 ottobre 1998. L'esito delle procedure negoziate è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CE in data 21 ottobre 1998.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8243 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI
AZIENDA OSPEDALIERA

Decreto Presidenza Giunta Regionale n. 4071/94

Estratto bando di gara per procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CEE).

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1742 del 15 ottobre 1998, questa azienda intende indire procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria come specificato di seguito:

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», Viale Borri n. 57 - 21100 Varese, telefono n. 0332/278111, telefax n. 0332/261440.

2. Categoria di servizio e descrizione: C.P.C. 814 dell'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Tipologia dei contratti: servizi bancari, riscossione delle entrate e pagamento delle spese facenti capo all'Azienda Ospedaliera e dalla medesima ordinate ai sensi di legge.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda Ospedaliera.

4. a) Riserva ad una particolare professione: l'istituto di credito dovrà essere munito di apposita autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.

L'istituto aggiudicatario deve garantire la presenza di almeno una filiale con sede o dipendenze nel territorio comunale di Varese sede dell'Azienda Ospedaliera;

b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

5. Presentazione offerte: offerta da presentarsi necessariamente per il contratto nella sua totalità.

6. Soppressione delle varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: tre anni periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

8. Termine ricezione offerte: 10 dicembre 1998 ore 12.

9. a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: lo schema di convenzione unitamente al bando integrale contenente le modalità di partecipazione alla gara e la documentazione prevista potranno essere richiesti presso l'unità operativa affari generali e sviluppo, Azienda Ospedaliera «Ospedale di circolo Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 4 dicembre 1998.

10. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti degli istituti concorrenti o loro delegati;

b) data ora e luogo dell'apertura: 14 dicembre 1998 ore 14,30, presso la sede dell'Azienda nella sala riunioni di Villa Tamagno.

11. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: nel caso di raggruppamenti di imprese dovrà essere necessariamente indicata l'impresa delegataria, nonché l'eventuale forma giuridica del raggruppamento.

12. Condizioni minime: all'offerta di gara gli interessati dovranno allegare:

espressa dichiarazione di accettare senza riserva alcuna tutte le clausole e condizioni contenute nello schema di convenzione che regola il servizio e tutte le disposizioni e prescrizioni indicate nel presente bando;

dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 cui l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 fa espresso rinvio:

dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, ove sia indicata la denominazione, la forma giuridica, la data di costituzione, il capitale o fondo di dotazione, le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio, la sede centrale e quella della filiale;

idonea certificazione comprovante il possesso del requisito di cui al precedente punto 4.a);

dichiarazione circa l'impegno a garantire la presenza di almeno una filiale con sede o dipendenze nel territorio comunale di Varese sede dell'Azienda Ospedaliera.

13. Criterio di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 «unicamente al prezzo più basso», inteso come l'offerta migliore determinata dalla somma degli elementi negli specificati nel testo integrale del bando di gara.

14. Data invio del bando: 19 ottobre 1998.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 19 ottobre 1998.

Varese, 19 ottobre 1998

Il direttore generale: Renzo Tellini.

M-8246 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

*Bando di gara per gestione refezione scolastica
periodo 1° gennaio 1999-31 agosto 1999*

1. Ente appaltante: comune di Agrate Brianza, via San Paolo n. 24 - 20041 Agrate Brianza (MI), telefono n. 039/60511, fax n. 039/6051254.

2. Categoria del servizio: categoria n. 17, denominazione «Servizi alberghieri e di ristorazione» numero di riferimento della C.P.C.: 64.

3. Luogo di esecuzione: Agrate Brianza.

4. Descrizione del servizio: realizzazione del servizio di refezione per gli alunni e insegnanti delle scuole materne, elementari, medie e asilo nido, dipendenti comunali, obiettori di coscienza, anziani assistiti dal comune.

La natura e la quantità dei servizi da fornire sono articolate nel capitolato d'appalto.

La gara è riservata a ditte specializzate nel settore della ristorazione collettiva.

5. Importo presunto del servizio: L. 490.000.000.

6. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: è esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 agosto 1999 con possibilità di proroga di anno scolastico in anno scolastico per un massimo di cinque anni.

8. Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: la gara verrà esperita con procedura accelerata (art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995) in quanto trattasi di servizio indispensabile e non interrompibile.

9. Richieste di partecipazione:

A) termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 novembre 1998;

B) indirizzo: vedi punto 1);

C) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante.

10. termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 9/A.

11. Cauzione: come previsto dall'art. 27 del capitolato di appalto.

12. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante che attesti, sotto la propria responsabilità:

1) ubicazione, dimensione, caratteristiche tecniche, strutturali e tecnologiche del centro cottura;

2) potenzialità massima giornaliera e numero dei pasti attualmente prodotti;

3) dichiarazione attestante il possesso o la disponibilità del centro cottura per tutta la durata del contratto;

4) di essere in regola con le autorizzazioni igienico-sanitarie;

5) indicazione circa le procedure adottate per la garanzia della qualità del servizio;

6) che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

7) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

8) numero data di iscrizione alla C.C.I.A.A. e oggetto sociale;

9) cognome e nome dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza;

10) numero del personale dipendente con indicazione delle qualifiche e livelli ricoperti presso l'azienda;

11) elenco nominativo di enti pubblici e/o privati, presso i quali l'impresa ha prestato servizi analoghi a quelli richiesti negli anni solari 1995 - 1996 - 1997 indicando il periodo di riferimento ed i singoli importi);

12) dichiarazione circa la regolarità degli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

13) nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire.

13. Criteri per aggiudicazione appalto: licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, lettera b) nonché in forma accelerata, secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta con il prezzo complessivo più basso.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

14. Visione atti: i documenti relativi all'appalto saranno visionabili dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a venerdì presso l'ufficio scuola e potranno essere richiesti previo versamento del costo delle copie.

15. Data di spedizione del bando: 20 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 20 ottobre 1998.

Il responsabile di servizio: Colombo dott.ssa Elena.

M-8252 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE Tel. 02 (64441 - Telefax 02 (6420901)

Bando di licitazione privata

L'ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, indice licitazione privata per appaltare le opere murarie e affini, idrico-sanitarie ed elettriche occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati dell'ospedale per il periodo di due anni dalla data del verbale di consegna lavori.

Importo, a misura, a base di gara L. 9.000.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. prevalente: opere edili ed affini L. 7.000.000.000, categorie e iscrizione richieste: A.N.C.: G1 - class. 8^a.

Opere scorporabili:

1) impianti idrico-sanitari per L. 1.000.000.000, cat. e iscriz. A.N.C.: 53, class. 5^a;

2) impianti elettrici per L. 1.000.000.000, cat. e iscr. A.N.C.: G11, class. 5^a.

La licitazione verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 169 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

A tal proposito si specifica che l'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dell'offerta anomala secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

L'aggiudicazione avrà luogo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

Garanzia contrattuale: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di Bilancio dell'Azienda ospedaliera.

Pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori trimestrali.

Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

L'offerta vincola i concorrenti per centoventi giorni a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Nell'offerta si dovranno indicare i lavori che, eventualmente si intendono subappaltare nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Saranno ammesse alle gare anche imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, in carta da bollo, o resa legale, e pervenire alla Sede Amministrativa, ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale «Niguarda Ca' Granda» - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1998.

Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza del bando.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste o, per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle Imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, in data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla gara o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta e che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività;

dichiarazione che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993.

In caso di riunioni temporanee di imprese tali documenti sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del decreto legislativo stesso n. 406/1991;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente nelle forme indicate dall'art. 4 del regolamento dell'A.N.C. dei seguenti requisiti, come previsti dall'art. 5, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori per un ammontare almeno pari a L. 10.125.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 1.012.500.000;

nel caso di associazione di imprese del tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti alle lettere a) e b) del precedente punto devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un importo non inferiore al 20% (art. 8, comma 1, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55) di quanto richiesto cumulativamente;

nelle associazioni d'impresa di tipo verticale i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo per la categoria prevalente, e per le categorie scorporabili da ciascuna delle mandanti per l'importo della categoria dei lavori da assumere e nella misura indicata nel presente bando (art. 8, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55);

dichiarazione dal legale rappresentante di non essere stato sottoposto a condanne per delitti di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa: «Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza, l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizione il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto».

Si applicherà al presente appalto la normativa prevista dagli artt. 18 e seg. capo III della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Pertanto in caso di sub-appalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale:
dott. Pietro Caltagirone

M-8253 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Civici

Bando di gara

È indetta pubblica gara, a norma dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante pubblico incanto ed in conformità agli appositi capitolati speciali d'appalto per il servizio di pulizia presso i cimiteri cittadini, il civico obitorio di via Ponzo n. 1 e il crematorio di Lambrate per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999 suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: cimiteri cittadini, importo di L. 114.166.667, I.V.A. esclusa;

lotto B: civico obitorio e crematorio di Lambrate: importo di L. 108.333.334, I.V.A. esclusa.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Atti di gara: gli atti di gara sono costituiti:

A) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano disponibile, a pagamento, presso il settore economato, ufficio cassa;

B) dal capitolato speciale d'appalto;

C) dal presente bando di gara.

I documenti di cui ai punti B) e C), sono disponibili, gratuitamente, presso il settore servizi civici, ufficio edilizia e verde cimiteriale, via Rastrelli n. 7 - 20122 Milano, stanza n. 285.

Per informazioni: tel. 02/8900659.

Offerte: l'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 10, presso il settore servizi civici, via Rastrelli n. 7 - Milano, stanza 285.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore servizi civici, comune di Milano, via Rastrelli n. 7, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio in busta chiusa affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del *giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte*.

Sulla busta, intestata alla ditta offerente dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per il servizio di pulizia presso i cimiteri cittadini, il civico obitorio di via Ponzio n. 1 e il crematorio di Lambrate per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999».

Apertura offerte: 27 novembre 1998, ore 10.

Documentazione: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) la dichiarazione di primario Istituto bancario, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1995, 1996, 1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un volume d'affari medio non inferiore all'importo dei lotti (I.V.A. esclusa) a cui la ditta intenda partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà, essere posseduto almeno per il 60% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante una o più referenze, per servizi prestati nell'ultimo triennio, analoghi per natura ed importi a quelle del lotto cui la ditta partecipa, da cui risulti il buon esito del servizio. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato riferito al lotto cui la ditta partecipa, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di ottobre 1997, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S.;

H) dichiarazione, con firma autenticata (art. 20 della legge n. 15/1968) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbl-

go, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 3.806.000 per il lotto A e pari a L. 3.611.000 per il lotto B, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 4 del capitolato speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale». Si precisa che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

Presentazione dell'offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante, se trattasi di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

A) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

B) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui l'impresa si obbliga all'osservanza;

C) attestazione rilasciata dai direttori dei cimiteri da cui risulti che la ditta ha preso visione dei luoghi oggetto del servizio;

D) il ribasso percentuale unico di gara sull'importo a base d'asta, forfettario ed omnicomprensivo; dovrà essere indicato oltre che in cifre anche in lettere. I corrispettivi derivanti dalla percentuale di ribasso offerta, dovranno rimanere costanti per tutto il periodo dell'appalto.

Inoltre l'offerta della ditta si intenderà impegnativa per sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione ed i cui prezzi siano inferiori o almeno pari a quelli fissati a base d'asta. Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto D) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta. A norma dell'art. 8, comma primo del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore di servizio aggiudicatario le imprese inerenti e conseguen-

ti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando e nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino ufficiale regione Lazio e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 12.00.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore servizi civili, ufficio edilizia e verde cimiteriale, via Rastrelli n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/8900659. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Castellini Roberto, (tel. 02/8055854).

In atti municipali nn. 239613.400/98.

Milano, 22 ottobre 1998

Il direttore del settore:
dott.ssa Francesca Della Porta

M-8267 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione copertura della gradinata e degli spogliatoi del centro sportivo di via Brodolini. (Delibera di Giunta comunale n. 749 del 16 dicembre 1997).

Ente appaltante: Comune di Nova Milanese, via Villorosi n. 34.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, e art. 21 della legge n. 109/1994 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Finanziamento: parte con mutuo del Credito Sportivo di Roma e parte con mezzi di bilancio comunale.

Importo a base d'asta: L. 894.000.000, I.V.A. esclusa.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria G1 (ex 2), classifica non inferiore all'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

Per prendere visione del bando integrale, del progetto e del capitolato: Comune di Nova Milanese, ufficio tecnico settore lavori pubblici (dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17, venerdì dalle 8,30 alle 12, tel. 0362/374302, fax 0362/374325).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1998 al protocollo comunale.

Le operazioni di gara si terranno presso l'ufficio tecnico del Comune: il giorno 24 novembre 1998, alle ore 9.30.

Requisiti di ammissione delle imprese e modalità di redazione dell'offerta: nel bando integrale.

Nova Milanese, 16 ottobre 1998

Il presidente di gara: geom. Giorgio Brioschi.

M-8255 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Piazza Mazzini n. 7 (MI), tel. 02/253081, fax 02/25308262

Bando di gara per appalti di lavori

Si indice asta pubblica per l'aggiudicazione dei «lavori di manutenzione straordinaria della Palazzina di via Milano».

Importo a base d'asta: L. 249.318.170 categoria richiesta: A.N.C. G1 (ex cat. 2) per L. 300.000.000. Il bando di gara è reperibile presso il Dip. VII lavori pubblici ai seguenti numeri telefonici: sig.ra Gorla 02/25308247 e di fax 02/25308262.

Criteri per l'aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e decreto Ministero lavori pubblici del 28 aprile 1997.

L'asta si terrà il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10 presso Villa Casati, piazza Mazzini n. 7, Cologno Monzese.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1998.

Il bando integrale verrà trasmesso a mezzo fax dall'U.T.C., previa richiesta entro due giorni.

Cologno Monzese, 19 ottobre 1998

Il direttore dip. VII: arch. Caimmi.

M-8270 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Piazza Mazzini n. 7 (MI), tel. 02/253081, fax 02/25308262

Bando di gara per appalti di lavori

Si indice asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori dei «realizzazione di ascensore per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella delegazione comunale di via Petrarca».

Importo a base d'asta: L. 216.440.000, categoria richiesta: A.N.C. G1 (ex cat. 2) per L. 300.000.000. Il bando di gara è reperibile presso il Dip. VII lavori pubblici ai seguenti numeri telefonici: sig.ra Gorla 02/25308247 e di fax 02/25308262.

Criteri per l'aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni e decreto Ministero lavori pubblici del 28 aprile 1997.

L'asta si terrà il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10 presso Villa Casati, piazza Mazzini n. 7, Cologno Monzese.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1998.

Il bando integrale verrà trasmesso a mezzo fax dall'U.T.C., previa richiesta entro due giorni.

Cologno Monzese, 19 ottobre 1998

Il direttore dip. VII: arch. Caimmi.

M-8271 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI - I - Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 settembre 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1°, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 14 (quattordici).

6. Aggiudicatario: Impresa Grassi & Crespi S.r.l., con sede legale in Milano, via Lattanzio n. 23.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di ristrutturazione ed adattamento della palazzina centrale del complesso edilizio sito in Milano, via Mercalli n. 21, per le esigenze della divisione segrerie.

8. Prezzo pagato: L. 3.381.657.500, al netto del ribasso d'asta del 22,35%, I.V.A. 10% esclusa;

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 5 maggio 1998, *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni, n. 118 del 23 maggio 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 14 ottobre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8276 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI - I - Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 settembre 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 6 (sei).

6. Aggiudicatario: Fantin S.p.a., con sede legale in Milano, via Anfossi n. 2.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di realizzazione di un fabbricato di servizio per abitazione del tecnico e locali didattico-sperimentali per le esigenze della facoltà di agraria presso l'azienda agraria didattico-sperimentale «F. Dotti», in Arcagna, via Paullese n. 26, Montanaso Lombardo (PV).

8. Prezzo pagato: L. 1.129.178.908, al netto del ribasso d'asta del 12,12%, I.V.A. 10% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 12 gennaio 1998, *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni, n. 20 del 26 gennaio 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 14 ottobre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8277 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI - I - Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 settembre 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 1 (una).

6. Fornitore: associazione temporanea di imprese Arredi Tecnici Villa - Bicasa S.p.a. - Labosystem, viale 5 Giornate n. 1173 - 21042 Caronno Pertusella (VA).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori siti al 5° piano del blocco «C», per le esigenze del «Polo» didattico-scientifico della facoltà di medicina e chirurgia presso l'ospedale «S. Paolo», in Milano, via di Rudini n. 8.

8. Prezzo pagato: L. 502.219.915 (cinquecentoduemilioniduecentodiciannovemilanovecentoquindici).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 3 giugno 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 14 ottobre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8278 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTHIÀ (Provincia di Vercelli)

C.A.P. 13048, piazza Roma n. 16

Tel. 0161/936211, fax 921066

Avviso di gara appalto lavori per estratto

Oggetto: lavori di messa in sicurezza area nell'ambito del piano regionale di bonifica (decreto ministeriale 16 maggio 1989). Importo a base d'asta L. 1.958.854.614. Gara ad unico e definitivo pubblico incanto col criterio d'aggiudicazione previsto dagli articoli 21 e 19 della legge n. 109/1994 e succ.mm.e ii. Categorie ANC richieste: S21 (prevalente); S1 e G6. Termine ricezione offerte: giorno 30 novembre 1998 ore 12. Celebrazione gara: giorno 1° dicembre 1998 ore 12. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio, e per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Non si effettua servizio telefax.

Il responsabile del procedimento:
Francesco Renzelli

T-2173 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro

Milano, via Vincenzo Monti n. 58

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Lombardia una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di centosettantamila fogli «manila» vari colori gr. 240 f.to 70x100, duecentomila fogli carta «usomano» gr. 80 f.to 44x64, novemila risme di carta per fotocopie gr. 80 A4 «copy 2».

Aggiudicazione all'offerta più bassa, da confrontarsi con il prezzo base palese (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) stabilito in L. 320 (trecentoventi) per il cartoncino gr. 240, L. 90 (novanta) per la carta gr. 80 usomano e L. 10 (dieci) per la carta formato A4 «copy 2».

I materiali saranno consegnati sulla scorta di commesse mensili a cura della ditta, franco nostri magazzini al prezzo di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro il 20 novembre 1998, corredate della seguente documentazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto al 21 dicembre 1998, in conformità agli artt. 11, lettere a), b), d) ed e); 12;13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992:

certificato rilasciato dal competente Tribunale-sezione fallimentari, o in alternativa un'autocertificazione attestante che la ditta non è in amministrazione controllata, fallimento liquidazione ecc. e pertanto nel pieno godimento dei propri diritti;

certificato d'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

idonea certificazione (dichiarazioni bancarie, bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa) tesa a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

documentazione atta ad accertare le capacità tecniche della ditta (elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, descrizione dell'attrezzatura tecnica, ecc.).

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Per informazioni contattare il numero 02/43045728.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Maurizio Martino

M-8279 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

Busto Arsizio, piazzale Prof. G. Solaro, 3

Bando di asta pubblica

L'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio, piazzale Solaro n. 3 - 21052 Busto Arsizio, tel. 0331/699111, telefax 0331/699411 indice un'asta pubblica per l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Padiglione Infettivologia A.I.D.S. del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 6.187.020.905, oltre l'IVA.

Il sistema di realizzazione dei lavori è parte a corpo e parte a misura.

È richiesta l'iscrizione all'ANC: cat. G1, classifica 7.

La categoria prevalente è: Cat. G1 per l'importo di L. 4.436.907.773 (subappaltabile sino al 30% dell'importo) - classifica 7.

Le altre categorie previste in progetto sono: Cat. G11 per l'importo di L. 1.579.213.132 (categoria scorporabile, totalmente subappaltabile), classifica 5 e Cat. S4 per l'importo di L. 170.900.000 (categoria scorporabile, totalmente subappaltabile), classifica 2.

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà formulato la migliore offerta in ribasso determinata secondo i criteri di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto dei vigenti criteri in tema di individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 504 (cinquecentoquattro) solari consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I concorrenti dovranno ritirare, a pena di esclusione, entro il 30 novembre 1998 le prescrizioni di gara e relativi allegati presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda in Busto Arsizio, nei giorni e nelle ore d'ufficio (tel. 0331/699207, telefax 0331/699799). Entro la medesima data, i concorrenti, previo appuntamento, potranno consultare gli elaborati di progetto e dovranno effettuare, a pena di esclusione, la visita dei luoghi.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 16 del 16 dicembre 1998 al Servizio Segreteria e Affari Generali dell'Azienda in Busto Arsizio, p.le Solaro n. 3.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il 21 dicembre 1998 alle ore 9,30; potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata nella misura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Dovranno essere stipulate polizze di assicurazione ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale.

Le opere sono finanziate con mutuo della Cassa depositi e prestiti concesso alla regione Lombardia ai fini della legge n. 135/1990.

Sono ammesse offerte di imprese associate e degli altri soggetti previsti dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 27 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese straniere saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il ricorso al subappalto dovrà essere indicato nell'offerta.

In caso di subappalto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, sarà fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, secondo le modalità indicate nel citato comma.

Le offerte saranno ritenute valide per quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

I concorrenti dovranno dichiarare che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani per la sicurezza.

I pagamenti avverranno a stati di avanzamento come previsto dal capitolato.

All'offerta dovrà essere allegata un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) l'iscrizione all'A.N.C., cat. G1, classifica 7;
- 3) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

4. La cifra d'affari in lavori ed il costo per il personale dipendente, come richiesto dall'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Le richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere dirette esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento dott. arch. Alberto Rabolini (in caso di assenza o impedimento geom. Giorgio Castiglioni), telefax 0331/699799 e le risposte saranno ritenute impegnative per l'Azienda soltanto se redatte per iscritto.

Busto Arsizio, 23 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-8309 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Progetto «La Venaria Reale»

Torino (Italia), via Livorno n. 60
Telefono n. 011/4322764 - 4322674
Fax 011/4322791 - 4322676

Risultati del concorso a procedura ristretta per la progettazione del centro natura e paesaggio nel parco la mandria ubicato nel comune di Venaria Reale (TO).

1. La Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i beni culturali ed ambientali ha bandito un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ex art. 26, commi 2, 5 e 6 del decreto legislativo n. 157/1995, (art. 1, lettera g), art. 3 comma 1, e art. 13 direttiva 92/50/CEE), riguardante:

a) la progettazione preliminare degli interventi di restauro, valorizzazione e recupero funzionale del complesso architettonico del Borgo Castello nel Parco della Mandria finalizzati alla realizzazione di un Centro Natura e Paesaggio (comprendente la creazione e l'allestimento di spazi didattico-museali, espositivi e per convegni), di una struttura ricettiva, di una struttura di accoglienza e di ristoro, di spazi

commerciali, di parcheggi per i residenti e gli operatori, nonché di ri-localizzazione degli uffici dell'Ente di gestione del Parco e delle residenze;

b) gli interventi saranno articolati su un'area di circa 20.000 mq.

I beni oggetto di intervento sono tutelati ai sensi della legge n. 1089/1939 e della legge n. 1497/1939.

2. Numero totale dei partecipanti: 19.

3. Numero dei partecipanti esteri: 1.

4. Vincitore del concorso: raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 costituito da: A.T.I. SCPA. «Bertreux - Boeffard - Jolly Mace» Oth Sud - Ouest S.A. - Proma - SCE S.A. corrente in Campobasso, via Conte Rosso n. 54.

5. Premi assegnati:

primo classificato: 150 milioni;

rimborso di lire 25 milioni al concorrente secondo classificato: architetti dalla Costa, Rudi E., Angelino, Bartolozzi, Fracchia, Barnaba Rudi, Reggi, Dal Canto, C. Angelino, Prodim S.r.l. corrente in Venezia;

rimborso di lire 25 milioni al concorrente terzo classificato: Studio arch. Rosental, arch. Talamona, dott. ing. Wehdorn corrente in Torino.

6. Data invio bando di concorso all'UPUCE: 9 marzo 1998.

7. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26 ottobre 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-2175 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Progetto «La Venaria Reale»
Torino (Italia), via Livorno n. 60
Telefono n. 011/4322764 - 4322674
Fax 011/4322791 - 4322676

Risultati del concorso a procedura ristretta per la progettazione del centro natura e paesaggio nel parco la mandria ubicato nel comune di Venaria Reale (TO).

1. La Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i beni culturali ed ambientali ha bandito un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ex art. 26, commi 2, 5 e 6 del decreto legislativo n. 157/1995, (art. 1, lettera g), art. 3 comma 1, e art. 13 direttiva 92/50/CEE), riguardante:

a) la progettazione preliminare per il restauro, la valorizzazione e recupero funzionale del complesso architettonico del Galoppatoio e delle due maniche Alferiane nel complesso della Reggia di Venaria Reale.

b) gli interventi si articoleranno su un'area di circa 8.000 mq. Fanno parte di questo ambito i lavori per adeguare le strutture delle stalle del Maneggio Alferiano alle esigenze del Centro per la Conservazione e il restauro; si prevedono opere di risanamento statico, restauro, manutenzione straordinaria con ricostruzione di parti mancanti oltre agli impianti ed apparecchiature.

I beni oggetto di intervento sono tutelati ai sensi della legge 1089/1939.

2. Numero totale dei partecipanti: 4.

3. Numero dei partecipanti esteri: 0.

4. Vincitore del concorso: raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 costituito da: arch. Pietro De Rossi, arch. e ing. Paolo De Rossi, Fea, Guenzani, Pagani, Podrecca corrente in Torino, piazza V. Veneto n. 9.

5. Premi assegnati:

primo classificato: lire 100 milioni;

rimborso di lire 20 milioni al concorrente secondo classificato: arch. Vio, Fassina, arch. Creazza, Fellin S.r.l., ing. Reinerio corrente in Mestre (VE);

rimborso di lire 20 milioni al concorrente terzo classificato: Studio arch. Rosental, arch. Talmona, dott. ing. Wehdorn corrente in Torino.

rimborso di lire 20 milioni al concorrente quarto classificato: architetti De Feo, Carlucci, Megna, Foletto Giammarusti, La Torre, Stipe S.p.a. corrente in Roma.

6. Data invio bando di concorso all'UPUCE: 9 marzo 1998.

7. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26 ottobre 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-2176 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Progetto «La Venaria Reale»
Torino (Italia), via Livorno n. 60
Telefono n. 011-4322764 - 4322674
Fax 011-4322791 - 4322676

Risultati del concorso a procedura ristretta per la progettazione del centro del cavallo nel parco la Mandria ubicato nel comune di Druento (TO).

1. La Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i beni culturali ed ambientali ha bandito un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ex art. 26, commi 2, 5 e 6 del decreto legislativo n. 157/1995, (art. 1, lettera g), art. 3 comma 1, e art. 13 direttiva 92/50/CEE), riguardante:

a) la progettazione preliminare degli interventi di restauro valorizzazione e recupero funzionale della Cascina Rubbianetta e relative pertinenze nel Parco La Mandria finalizzati alla realizzazione di un Centro del Cavallo. Tale Centro dovrà ospitare strutture finalizzate ad accogliere attività didattiche, ricreative, di studio e ricerca, ecc... di alto contenuto tecnico e qualitativo, anche dimostrativo ma non agonistico

b) gli interventi si articoleranno su un'area di circa 5.000 mq.

I beni oggetto di intervento sono tutelati ai sensi della legge n. 1089/1939 e della legge n. 1497/1939.

2. Numero totale dei partecipanti: 20.

3. Numero dei partecipanti esteri: 0.

4. Vincitore del concorso: raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 costituito da: arch. Battista, Ceconi, D'Agostino, ing. Migliore corrente in Napoli, via Posillipo n. 69/19b.

5. Premi assegnati:

primo classificato: lire 50 milioni;

rimborso di lire 20 milioni al concorrente secondo classificato: architetti Astegiano, Ingaramo, Tagliasacchi, Conti, Morgando corrente in Torino;

rimborso di lire 20 milioni al concorrente terzo classificato: arch. Gerino, Rigotti corrente in Torino.

6. Data invio bando di concorso all'UPUCE: 2 aprile 1998.

7. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26 ottobre 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-2177 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Progetto «La Venaria Reale»**

Torino (Italia), via Livorno n. 60
Telefono n. 011/4322764 - 4322674
Fax 011/4322791 - 4322676

Avviso di postinformazione

1. L'Ente appaltante è la Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita Convenzione con il Ministero per i beni culturali ed ambientali.

2. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1, lettera b) e dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, riguardante il progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale con particolare riferimento alla biglietteria alla Reggia di Diana, al Torrione Garove, alla Galleria di Diana, al Torrione Alfieri, al piano terreno museale, al piano interrato per servizi, a S. Uberto e agli spazi commerciali, interventi su beni tutelati ai sensi della legge n. 1089/1939.

3. Cat. 12: Servizi di Ingegneria; CPC: 867 CPV: 742030002.
4. Data stipula contratto d'appalto: 14 agosto 1998.
5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero offerte ricevute: 21.
7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 costituito da: Fiat Engineering S.p.a., architetti Gae Aulenti, Volpiano, studio Libidarch (architetti Ceretto, Mascardi, Mazzella) corrente in Torino, corso Ferrucci n. 112/A.
8. Corrispettivo determinato ex legge n. 143/1949.
9. Non ammesso subappalto.
10. Data invio bando all'UPUCE: 27 febbraio 1998.
11. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26 ottobre 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-2178 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Progetto «La Venaria Reale»**

Torino (Italia), via Livorno n. 60
Telefono n. 011/4322764 - 4322674
Fax 011/4322791 - 4322676

Avviso di postinformazione

1. L'Ente appaltante è la Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita Convenzione con il Ministero per i beni culturali ed ambientali.

2. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1, lettera b) e dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, riguardante il progetto di restauro e valorizzazione dei giardini della Reggia di Venaria Reale (TO), interventi su beni tutelati ai sensi della legge n. 1089/1939.

3. Cat. 12: Servizi di Ingegneria; CPC: 867; CPV: 742030002.
4. Data stipula contratto d'appalto: 14 agosto 1998.
5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero offerte ricevute: 14.
7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 costituito da: studio Libidarch, (architetti Mascardi, Ceretto, Mazzella) architetti Pozzana, Lawson Jacques, Trinca, Von Norman, Volpiano - Fiat Engineering S.p.a. corrente in Torino, via Berthollet n. 42.
8. Corrispettivo determinato ex legge n. 143/1949.
9. Non ammesso subappalto.
10. Data invio bando all'UPUCE: 27 febbraio 1998.
11. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26 ottobre 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-2179 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Progetto «La Venaria Reale»**

Torino (Italia), via Livorno n. 60
Telefono n. 011/4322764 - 4322674
Fax 011/4322791 - 4322676

Avviso di postinformazione

1. L'Ente appaltante è la Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita Convenzione con il Ministero per i beni culturali ed ambientali.

2. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 1, lettera b) e dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, degli impianti tecnologici generali, infrastrutturali e di distribuzione ai futuri lotti della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria nel comune di Venaria Reale (TO), interventi su beni tutelati ai sensi della legge n. 1089/1939.

3. Cat. 12: Servizi di Ingegneria; CPC: 867 CPV: 742030002.
4. Data stipula contratto d'appalto: 14 agosto 1998.
5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero offerte ricevute: 14.
7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 costituito da: Manens Intertecnica S.r.l., studio professionale Ferro e Cerioni, Ai Engineering S.r.l., A.I. Studio corrente in Verona via Campofiore n. 21.
8. Corrispettivo determinato ex legge n. 143/1949.
9. Non ammesso subappalto.
10. Data invio bando all'UPUCE: 27 febbraio 1998.
11. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26 ottobre 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-2180 (A pagamento).

ISTITUTO DEROSI

Ceva

Estratto di avviso d'asta per appalto lavori realizzazione comunità alloggio per disabili e R.A.F. per anziani. Importo a base d'asta L. 2.100.000.000. Cat. A.N.C. G1.

Il presidente rende noto che il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 14 nella sala consiliare del Municipio di Ceva si terrà un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, ad unico esperimento e con il metodo delle offerte segrete in ribasso sull'importo a corpo dei lavori. Deposito cauzionale: L. 42.000.000 mediante versamento al tesoriere, assegno circolare, fideiussione.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire, in plico sigillato e raccomandato, entro il giorno precedente quello di gara. Per ulteriori informazioni e visione del bando rivolgersi a comune di Ceva nell'orario di apertura al pubblico.

Ceva, 22 ottobre 1998

Il presidente: geom. Canavese Andrea.

T-2184 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Torino

Bando di gara

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di stampanti in carta chimica e in carta comune, per venti mesi, suddivisi nei seguenti due lotti:

lotto A: fornitura di stampanti in carta comune importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto B: fornitura di stampanti in carta chimica importo presunto di L. 257.000.000 I.V.A. esclusa.

Importo presunto del servizio L. 357.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà esperita secondo le norme stabilite dal decreto legislativo n. 358/1992 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del medesimo decreto.

Le ditte interessate possono inoltrare richiesta dei documenti pertinenti la gara, capitolato speciale e bando di gara, entro il 4 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2 - U.O.A. Provveditorato - Via Tofane, 71 - 10141 Torino - Tel. 011/7095.207-7095.448, fax 011/7071.419.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Unitamente all'offerta economica le ditte concorrenti dovranno, pena l'esclusione, presentare la seguente documentazione:

1) autodichiarazione successivamente verificabile, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 lettere a), b), d), e);

estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato per i non residenti;

di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;

di aver preso visione del capitolato speciale e del bando di gara e di accettarne incondizionatamente tutte le loro clausole;

dichiarazione concernente il fatturato globale relativo agli esercizi 1995 - 1996 - 1997.

2) cauzione provvisoria dell'importo di L. 17.850.000 costituita secondo le modalità previste dalla vigente normativa;

3) dichiarazione di presa visione del campionario degli stampati rilasciata dall'U.O.A Ufficio Provveditorato/Economato dell'A.S.L.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1998 al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'A.S.L. 2 - Via Tofane, 71 Torino.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Comunità Economiche Europee in data 20 ottobre 1998.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2186 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Torino

Bando di gara

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di generi alimentari, per ventiquattro mesi, suddivisi in singole gare e per gli importi totali presunti, I.V.A. inclusa, come di seguito indicato:

gara 107 - carne bovina fresca L. 430.000.000;

gara 108 - frutta e verdura fresca - patate L. 400.000.000;

gara 109 - formaggi, burro e grana padano L. 220.000.000;

gara 110 - latte alimentare L. 120.000.000;

gara 111 - pane comune grissini L. 82.000.000;

gara 112 - avicunicoli L. 250.000.000;

gara 113 - carni suine fresche e salumi vari L. 254.000.000;

gara 114 - ittici e ortofrutticoli surgelati L. 200.000.000.

Le gare saranno esperite secondo le norme stabilite dal decreto legislativo n. 358/1992 ed aggiudicate ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del medesimo decreto.

Le ditte interessate possono inoltrare richiesta dei documenti pertinenti ogni singola gara, capitolato speciale e bando di gara, entro il 4 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2 - U.O.A. Provveditorato - Via Tofane, 71 - 10141 Torino, tel. 011/7095.207-7095.448 fax 011/7071.419.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Alle offerte, distinte per ogni singola gara, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, autodichiarazione successivamente verificabile, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 lettere a), b), d), e);

estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato per i non residenti;

di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;

di aver preso visione del capitolato speciale e del bando di gara e di accettarne incondizionatamente tutte le loro clausole;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli esercizi 1995 - 1996 - 1997.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998 al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino.

Sul plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà essere chiaramente indicato il numero e l'oggetto della gara e gli estremi del mittente.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno: 16 dicembre 1998 presso la sala riunioni dell'ASL 2 - Via Tofane, 71 - Torino secondo i seguenti orari:

- carne bovina fresca h. 9,30;
- frutta e verdura fresca - patate h. 10;
- formaggi, burro e grana padano h. 10,30;
- latte alimentare h. 11,30;
- pane comune grissini h. 12;
- avicunicoli h. 14;
- carni suine fresche e salumi vari h. 14,30;
- ittici e ortofruttili surgelati h. 15;

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Comunità Economiche Europee in data 22 ottobre 1998.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2187 (A pagamento).

INFERMERIA SANTO SPIRITO

Crescentino (Vercelli), via Bolongara n. 20

Bando di gara - Procedura ristretta e d'urgenza. Appalto concorso ai sensi della direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

1. Infermeria Santo Spirito, via Bolongara, 20 - 13044 Crescentino (VC) Tel. e Fax 0161/842075.

2. Categoria di servizio 25 CPC 93: servizio di assistenza tutelare diurna e notturna, infermieristica, alberghiera, di animazione e servizio pulizie presso l'ente per un importo presunto di L. 600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'ente in Crescentino, via Bolongara, 20.

4. Il servizio è riservato alle Cooperative sociali, le quali dovranno per essere invitate, presentare iscrizione al relativo albo regionale. Le ditte straniere dovranno presentare documentazione equipollente in lingua italiana.

5. I prestatori di servizi dovranno presentare offerta completa per tutti i servizi oggetto di gara.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti e solo prestatori di servizi che abbiano fatto domanda nei termini previsti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: un anno dall'assegnazione del servizio prorogabile, a giudizio dell'amministrazione, fino a tre anni.

9. Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Viene adottata procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995 (delib. C.A. n. 121/1998).

b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 20 novembre 1998.

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 gg. dal termine di cui al punto 10.b).

12. Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara devono produrre in allegato alla richiesta d'invito, dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 e di poter dimostrare la loro capacità finanziaria economica e tecnica ai sensi degli artt. 31 e 32 della succitata normativa CEE.

13. Aggiudicazione a norma dell'art. 36 comma 1.a) della direttiva CEE 92/50 e dell'art. 23 comma 1.b) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. La richiesta d'invito non vincola questa amministrazione.

15. Data d'invio del bando alla CEE 21 ottobre 1998.

16. Data del ricevimento del bando da parte della CEE: 21 ottobre 1998.

Crescentino, 20 ottobre 1998

Il presidente: prof. Villa Antonino.

T-2185 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di tonn. 24.000 di sali di ferro trivalente in soluzione (titolo minimo 12,25%).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Kemira Chimica S.p.a. - Osogna (MI), mediante asta pubblica del 3 luglio 1998 con il metodo previsto dagli artt. 9 e 16 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte: Guido Tazzetti & C. S.p.a. - Torino; Ind. chimiche Caffaro - Cesano Maderno (MI).

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2189 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Costruzione d'un centro di cultura faunistica alpina in Oulx. 1° Lotto. Importo a base di gara: L. 764.037.602.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la G1 A.N.C. di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per classifica adeguata ai sensi di legge.

2. Complesso scolastico sede dell'I.T.I. «G.B. BODONI» di Torino.

Opere di adeguamento alle norme antincendio per l'ottenimento del C.P.I.

Importo a base di gara: L. 963.635.394.

La categoria prevalente richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la G1 A.N.C. di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per classifica adeguata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/1991, qui di seguito vengono indicate parti dell'opera scorponabili, con relativo importo, le quali possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte all'Albo nazionale costruttori per categoria e classifica corrispondenti alle parti stesse: impianti idraulici L. 190.853.410, Cat. S3 A.N.C. di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998.

La categoria prevalente richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la S21 A.N.C. di cui al D.M. LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304, per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le opere al punto 1 sono finanziate con mutuo privato, le opere al punto 2 sono finanziate con mutuo Cassa DD.PP.

Le gare saranno esperite il 27 novembre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 25 novembre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le due distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e s.m.i., con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011/861-2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino - Servizio Programmazione ed ottimizzazione interventi (tel. 011/861-2328) per i lavori di cui al punto 1 ed al Servizio Edilizia Scolastica II per i lavori di cui al punto 2 (tel. 011/861-2393).

Torino, 16 ottobre 1998

Il presidente: prof.ssa Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-2190 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Estratto di gara

Oggetto appalto: lavori costruzione palestra coperta Rione Belvedere.

Importo a base d'asta: L. 1.923.967.098.

Metodo di gara: licitazione privata ex art. 21, primo comma, legge n. 109/1994, siccome modificata legge n. 216/1995 (massimo ribasso - lavori a corpo).

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., Cat. 2, classificazione 6a (fino a L. 3.000.000.000).

Le richieste di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta (in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva autenticata), dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale dello Stato in plico raccomandato con la seguente dicitura: «Richiesta invito gara di licitazione privata per appalto lavori costruzione palestra coperta Rione Belvedere» entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1998.

Per eventuali informazioni le imprese interessate potranno prendere contatti col Servizio Gare e Contratti al seguente numero 0828/677236.

Il capo sez. gare e contratti: Enrico Iannone.

C-27959 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO Ufficio Assicurazioni

Si rende noto che in data 22 luglio 1998 è stata esperita la gara relativa alla copertura assicurativa dei Servizi Assicurativi, suddivisi nei seguenti lotti: Lotto 1, RCT-RCO; Lotto 2, Incendio; Lotto 3, Infortuni dipendenti in missione e polizza Kasko per le auto dei dipendenti in missione; Lotto 4, Infortuni amministratori e dirigenti; Lotto 5, Assistenza e Tutela giudiziaria Amministratori e Dipendenti; Lotto 6, Furto.

Hanno partecipato alla licitazione privata con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, n. 1, lett. a) le seguenti Compagnie:

Società Reale Mutua, Navale Assicurazioni, Ras, Assitalia, Generali, La Difesa.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti Compagnie, per gli importi semestrali comprensivi di imposte al fianco indicati:

Lotto 1° - RCT-RCO: Navale, L. 405.000.000;

Lotto 2° - Incendio: Ras, L. 19.900.000;

Lotto 3° - Infortuni dipendenti in missione e Kasko: Assitalia, L. 1.081.000;

Lotto 4° - Infortuni amministratori e dirigenti: Ras, L. 8.950.000;

Lotto 5° - Assistenza e tutela giudiziaria amministratori e dipendenti: Navale, L. 13.500.000;

Lotto 6° - Furto: Assitalia, L. 3.500.000.

Il direttore del settore AA.GG.:
dott.ssa Anna Maria Barbato.

C-28164 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il servizio assicurativo per la copertura del rischio di «Responsabilità civile generale» per il 15 dicembre 1998 alle ore 9, importo a base d'asta annuo L. 300.000.000, quinquennio L. 1.500.000.000; aggiudicazione prezzo più basso.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo pretorio comunale, pubblicato il 23 ottobre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'Ufficio Diritti dei Cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 dicembre 1998, esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico sigillato raccomandato.

Data invio estratto dell'avviso alla G.U. CEE: 21 ottobre 1998.

Siena, 21 ottobre 1998

Il dirigente servizio affari generali istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-28166 (A pagamento).

COMUNE DI SUNO (Provincia di Novara)

*Appalto lavori per la realizzazione della fognatura
in via Cressa e in via Bogogno*

Bando di gara mediante asta pubblica per l'aggiudicazione delle opere con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

Sede gara: Municipio di Suno (tel. 0322/885506).

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 1° dicembre 1998 (non si terrà conto della data di spedizione).

Importo a base d'asta: L. 431.252.363 (quattrocentotrentunomilioneucenticinquantaduemilatrecentosessantatre).

Finanziamento: Cassa DD.PP. (L. 520.000.000).

Categoria dei lavori: G6 (ex 10).

Pagamenti: come da Capitolato.

Termine esecuzione lavori: giorni centottanta naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Bando integrale esposto all'Albo.

Suno, 19 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: Oliva Vittoria.

C-28167 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO

Bando di gara pubblico incanto appalto triennale del servizio di pulizie delle scuole elementari, uffici comunali, biblioteca e vari per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

A) Ente appaltante: comune di Cusano Milanino - Ufficio tecnico comunale - Settore manutenzioni, piazza Martiri di Tienanmen n. 1 - 20095 Cusano Milanino (MI). Tel. 02/61903.1, Telefax 02/6197271, SporTel. 02/61903499.

B) Forma d'appalto - Oggetto della gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, fissato per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 9.

C) Procedura di aggiudicazione prescelta: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta più vantaggiosa da valutarsi secondo i due seguenti elementi, di pari importanza:

1) l'offerta economica e più precisamente il ribasso d'asta effettuato dalle imprese partecipanti sull'importo dei lavori a base d'asta;

2) il numero degli addetti impiegati nei singoli plessi e/o edifici ed il numero delle ore giornaliere effettuate da questi ultimi.

D) Oggetto e durata dell'appalto: Categoria 14, servizi di pulizia degli edifici - CPC 874 - Appalto triennale del servizio di pulizia delle scuole elementari, uffici comunali, biblioteca e vari per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001. Importo a base d'asta: L. 1.460.483.400 complessivo triennale, IVA esclusa.

E) Modalità per il ritiro del Capitolato speciale d'appalto: gli atti tecnici ed il Capitolato speciale d'appalto sono visionabili presso l'Ufficio tecnico comunale - Settore manutenzioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, previo appuntamento telefonico. Esclusivamente in tale occasione sarà possibile conferire con i tecnici estensori del progetto e ritirare copia degli atti relativi, previo pagamento delle spese di riproduzione presso l'Ufficio economato. Non si effettua il servizio di spedizione postale o telefax degli atti di progetto.

F) Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara, l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Cusano Milanino entro il giorno 10 dicembre 1998, ore 12, mediante raccomandata a mezzo servizio postale. È ammesso anche il corso particolare (lettera regolarmente tassata e timbrata da un ufficio P.T. e affidata direttamente al mittente per il recapito al destinatario). Il recapito sarà esclusivamente a cura e rischio dei mittenti, non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa sigillata a ceralacca, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la ragione sociale della stessa impresa, oltre alla seguente documentazione per essere ammessi alla gara, la mancanza di uno solo dei documenti sottoindicati sarà causa di esclusione dalla gara:

1) il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda da cui risulti che la ditta opera nel settore dei servizi di pulizia degli edifici, in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, legge n. 15/1968, da cui risulti altresì che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che tali situazioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) se la C.C.I.A.A. non fosse disponibile ad attestare la predetta situazione sarà cura della ditta allegare anche un certificato del Tribunale attestante quanto richiesto;

4) dichiarazione concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

5) attestazione, in originale, rilasciata dal sindaco, comprovante la gestione in atto di servizio analogo a quello del presente appalto, svolto da almeno un triennio in Comune avente una popolazione analoga a quella del comune di Cusano Milanino (almeno 21.000 abitanti);

6) dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995);

7) dichiarazione bancaria relativa alla capacità finanziaria ed economica della ditta;

8) certificato rilasciato dal responsabile dell'Ufficio tecnico - Settore manutenzioni, attestante che la ditta ha effettuato, tramite il proprio rappresentante appositamente incaricato un sopralluogo agli edifici oggetto dell'appalto;

9) dichiarazione tecnico-economico-finanziaria, di cui all'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto;

10) dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità dal legale rappresentante della ditta redatta su carta intestata dell'azienda, con le forme di cui alla legge n. 15/1968, da cui risulti:

a) che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore di lavoratori, secondo la legislazione vigente;

b) che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

c) le generalità in base agli atti depositati, della/e persona/e autorizzata/e ad impegnare legalmente la stessa società (tale attestazione potrà essere sostituita da un estratto autentico notarile della deliberazione dei componenti gli organi amministrativi della società, dalla quale si rilevi il conferimento ad un suo legale rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara ed adempiere agli incombenzi per l'aggiudicazione della gara);

d) di aver preso piena e completa visione di tutti gli atti tecnici di progetto e del Capitolato speciale d'appalto;

e) di non aumentare i prezzi per tutta la durata dell'appalto;

f) di aver effettuato il sopralluogo, di considerare i prezzi remunerativi, di conoscere l'incidenza sul costo totale della manodopera, dei materiali, dei trasporti, dei noli e della squadra tipo e delle altre condizioni generali e particolari dell'appalto;

g) di accettare, senza riserve di alcun genere presenti e future, tutte le condizioni previste negli atti di progetto e nel Capitolato speciale d'appalto compresi tutti gli obblighi e doveri da assumersi in caso di aggiudicazione;

h) che nei confronti della ditta non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che comporti l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

i) che la società garantirà entro tre mesi dall'aggiudicazione la disponibilità di una sede operativa in provincia di Milano;

11) per le imprese individuali: certificato generale in carta legale del casellario giudiziario in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta;

12) per le società commerciali o le cooperative: certificato generale in carta legale del casellario giudiziario, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara:

per il rappresentante legale e per tutti i soci se trattasi di società in accomandita semplice o di società in nome collettivo;

per il rappresentante legale e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di altri tipi di società.

In luogo di tali documentazioni potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti per ciascuno dei soggetti sopra indicati la presenza o meno di condanne;

13) cauzione del 2%: pari a L. 29.209.668 da presentarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, oppure con assegno circolare intestato al comune di Cusano Milanino.

H) In sostituzione delle certificazioni di cui al punto 2) è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta in originale dal legale rappresentante, nell'intesa che, in caso di aggiudicazione, l'impresa vincitrice produrrà la certificazione di rito.

I) Modalità di restituzione della cauzione di gara e delle documentazioni: la cauzione di gara e i documenti verranno restituiti direttamente ai rappresentanti delle ditte presenti all'asta pubblica dietro presentazione di richiesta scritta su carta intestata della ditta e firmata dal legale rappresentante che autorizzi al ritiro della cauzione e dei documenti sollevando il Comune da ogni responsabilità derivante dalla custodia dei documenti e titoli di cauzione. In luogo del ritiro diretto è possibile la restituzione a mezzo di plico assicurato convenzionale A.R. con tassa a carico del destinatario. In tale ipotesi la ditta concorrente allegnerà la richiesta scritta, compilata con le modalità sopracitate, al plico di gara. In ogni caso, entro trenta giorni dalla data dell'asta, le documentazioni e le cauzioni giacenti verranno restituite con plico assicurato convenzionale A.R. con tassa a carico del destinatario.

L) Validità dell'aggiudicazione e affidamento dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto sarà pronunciata con determinazione del funzionario responsabile dell'Ufficio tecnico comunale - Settore manutenzioni e verrà comunicata entro dieci giorni dall'effettuazione della gara; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Prima della stesura del contratto saranno richieste le seguenti garanzie:

deposito cauzionale a garanzia del contratto pari al 10% dell'importo complessivo della fornitura, vedasi art. 12 del Capitolato speciale d'appalto;

R.C.D. con massimale non inferiore a due miliardi di lire italiane, per danni nei confronti di persone, cose o animali e tutti i mezzi impiegati, vedasi art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

Il finanziamento dei lavori è assicurato con mezzi di bilancio.

Copia del presente bando di gara è stata trasmessa in data 16 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la sua pubblicazione nella G.U. della Comunità stessa.

Cusano Milanino, 16 ottobre 1998

Il direttore generale: avv. Antonino Princiotta

Il funzionario responsabile: ing. Francesco Buslacchi

C-28169 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE (Provincia di Alessandria)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione indice licitazione privata per: Interventi a carattere socio-educativo ed informativo - periodo: 4 gennaio 1999-31 dicembre 2000, finalizzati alla gestione dei servizi: Informagiovani - Educativa di strada - Laboratorio scuola.

La licitazione si svolgerà secondo le modalità previste agli artt. 6 e 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo annuo a base d'appalto è fissato in L. 135.000.000 oltre I.V.A. a sensi di legge.

Le ditte che intenderanno essere invitate alla gara potranno inviare domanda redatta in carta legale e secondo le modalità previste nell'avviso integrale di gara affisso all'albo pretorio del comune al seguente indirizzo: comune di Novi Ligure - ufficio protocollo, via P. Giacometti n. 22 entro e non oltre le ore 12 del 20 novembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio affari sociali signora Orlando Naura, tel. 0143/772245; signora Maestri Roberta, tel. 0143/772278, fax 0143/323583.

Novi Ligure, 21 ottobre 1998

Il dirigente: Maura Orlando.

C-28171 (A pagamento).

COMUNE DI VENOSA (Provincia di Potenza)

Estratto bando di gara licitazione privata per affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

1. Amministrazione concedente: comune di Venosa (prov. di Potenza) p.za Municipio, C.A.P. 85029, tel. 0972/32955, fax 0972/32956.

2. Oggetto della concessione: servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati comprensivo della gestione della discarica comunale di prima categoria.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Venosa.

4. Durata della concessione: anni due.

5. Modalità di scelta del concessionario: licitazione privata.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (criterio del prezzo più basso).

7. Importo a base di gara: L. 545.000.000 (cinquecentoquarantacinquemilioni) oltre I.V.A.

8. Attesa l'urgenza essendo il servizio gestito in regime di proroga, il termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito alla gara (redatte in competente bollo e in lingua italiana) è il 15 novembre 1998.

9. Data spedizione lettera invito: entro il 30 novembre 1998.

10. Termine di ricezione delle offerte: entro il 15 dicembre 1998.

11. Soggetti legittimati a partecipare alla gara: Imprese individuali, Società commerciali, Società Cooperative iscritte al Registro Prefettizio, Consorzi di Cooperative, raggruppamenti di Imprese. Relativamente a questi ultimi, vale quanto disposto dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla G.U. Unione Europea in data 22 ottobre 1998 ed inoltre è stato pubblicato sul B.U. Regione Basilicata dell'1 novembre 1998.

Venosa, 2 novembre 1996

Il funzionario dirigente: dott. Nicola Triggiani.

C-28170 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEDERA (Provincia di Pisa)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Pontedera - corso Matteotti n. 37 - 56025 Pontedera (PI) - tel. 0587/299111 - fax 0587/53292.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta-pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto dell'appalto: affidamento in gestione del servizio di pubblico macello e del relativo servizio di trasporto carni, importo del canone annuo a base d'asta: L. 260.000.000, al netto d'I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: comune Pontedera SS 439 Sarz. Valdera.

5. Periodo del servizio: presumibilmente dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2005.

6. Richiesta di documenti: le condizioni e le modalità della fornitura sono descritte nel capitolato d'appalto, che può essere richiesto per scritto, direttamente o tramite posta o telefax, all'ufficio promozione dello sviluppo economico del comune di Pontedera, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 0587/299241-244-265 fax 0587/53292). L'ufficio suddetto provvederà a consegnare o trasmettere la documentazione richiesta entro 4 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. L'Amministrazione declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito prima della gara.

7. Termine per la presentazione della richiesta: sette giorni solari prima della data di presentazione delle offerte.

8. Modalità di pagamento dei documenti: rimborso spese di L. 15.000 tramite versamento su c/c postale n. 111567 intestato al comune di Pontedera. La ricevuta originale, o la copia fronte/retro, del versamento effettuato dovrà essere allegata alla richiesta di documentazione.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: 14 dicembre 1998, ore 13.

a) indirizzo: comune di Pontedera - ufficio protocollo - corso Matteotti n. 37 - 56025 Pontedera (PI);

b) lingua: italiano;

c) le offerte dovranno pervenire redatte secondo le modalità di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'impresa o suo delegato.

b) data, ora e luogo della gara: 15 dicembre 1998, alle ore 9, presso una sala riunioni del comune.

11. Cauzioni e garanzie: per la presentazione dell'offerta è richiesta una cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo annuo a base d'asta, pari a L. 2.600.000, la cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: A.T. di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere sono elencati all'art. 12 del C.S.A.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dall'offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà solo in base all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione considerando esclusivamente il canone complessivo. A parità di offerta si aggiudicherà il servizio alla ditta con una maggiore esperienza nel settore della macellazione e con la struttura più adeguata al servizio da svolgere. L'aggiudicazione assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato di gara da parte dell'Amministrazione comunale.

16. Altre informazioni: l'Amministrazione aggiudicatrice non porrà alcuna deroga alle specifiche contenute nel C.S.A. e potrà non procedere all'aggiudicazione qualora insorgano motivi di pubblico interesse in tal senso. Non saranno ammesse alla gara ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'Ente appaltante. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di invio del bando: 22 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Il sindaco: dott. Enrico Rossi.

C-28176 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Avviso di gara esperita (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990). Lavori di costruzione di fabbricati di E.R.P. compresi nel «programma costruttivo aree insediamenti post-sisma» - Orignano - 1° stralcio residenze comparti D e D1 importo delle opere a corpo a base d'asta: comparto «D» L. 654.399.144; comparto «D1» L. 1.304.969.390.

È affisso all'albo pretorio del comune l'avviso di gara esperita dei lavori di cui all'oggetto, espletata il giorno 8 settembre 1998. Ditte partecipanti n. 35.

Aggiudicataria: Imp. Edile Eredi Alfano Tommaso, di Michele Alfano S.n.c. da Striano (NA), per l'importo di L. 1.543.747.280+ I.V.A., con il ribasso del 21,212% sulla base d'asta.

Modalità: asta pubblica, a mezzo di offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Baronissi, 12 ottobre 1998

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-28173 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato delle Acque

Venezia, San Polo n. 19

Tel. 041/794360 - fax 041/794386

Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991 si rende noto l'esito dell'appalto concorso per l'affidamento dei lavori di esecuzione di un complesso di opere atte a conseguire una definitiva sistemazione idraulica del torrente Versa lungo l'asta di competenza statale dalla confluenza con lo Judrio sino al ponte della ferrovia Gorizia-Udine e del torrente Judrio dalla confluenza con il torrente Torre sino al confine di Stato (GO 39). Il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. del 1° marzo 1997. Sono state ricevute n. 3 offerte.

Impresa aggiudicataria: Impresa Vidoni S.p.a. con sede in via Palladio n. 66 Tavagnacco (UD). Importo aggiudicato: L. 16.441.273.570.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E., in data 22 ottobre 1998.

Il presidente: ing. Felice Setaro.

C-28174 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Stratto bando di gara

Per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 15 presso la sede della provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso l'I.P.C. «G.A. Remondini» di Bassano del Grappa. Importo a base di appalto: L. 303.000.000. Iscrizione ANC cat. 5c. (G11) L. 300.000.000.

Opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 (massimo ribasso).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa amministrazione: Dipartimento Servizi legali - settore contratti, contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1998.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 22 ottobre 1998.

Il capo dipartimento: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-28175 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

S. Ferdinando di Puglia (FG), via Isonzo n. 6

Tel. 0883/626211 - Fax 0883/626248

Bando di gara

Gara indetta ai sensi dell'art. 16, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura all'asilo nido, scuole materne e mensa per anziani di circa n. 63195 (annui) pasti caldi al prezzo più basso sull'importo unitario a base d'asta di L. 4.000 oltre I.V.A. per gli anni scolastici 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001. Limitatamente alla mensa anziani il servizio potrà essere richiesto anche il sabato, la domenica e nei mesi estivi con un incremento del prezzo unitario pari al 20% sul prezzo di offerta.

Condizioni di gara:

- 1) offerta unica;
- 2) la richiesta del capitolato d'oneri con gli allegati dovrà essere fatta all'ufficio contratti;

3) Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 10 dicembre 1998;

4) la gara sarà espletata il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 10 presso l'aula consiliare del comune;

5) la ditta dovrà costituire la cauzione provvisoria di L. 15.895.526 con validità di almeno sei mesi;

6) la liquidazione sarà effettuata entro 45 giorni dalla presentazione della fattura - con finanziamento in parte regionale ed in parte comunale;

7) nel caso di presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di imprese l'offerta dovrà essere conforme al secondo comma, art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

8) la ditta partecipante dovrà allegare all'offerta:

a) una dichiarazione personale sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti quanto segue:

1.a) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del citato decreto n. 358/1992;

1.b) idonee dichiarazioni bancarie;

1.c) tutti i documenti indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri;

1.d) il certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito agli amministratori muniti di legale rappresentanza, indicati nel certificato della C.C.I.A.A.;

1.e) dichiarazione di voler eventualmente subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 14 del capitolato.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6.

Altre indicazioni: la ditta che intende partecipare alla gara dovrà far pervenire un plico controfirmato nei lembi di chiusura dal legale rappresentante, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: «offerta per la gara relativa alla fornitura di pasti».

In detto plico dovranno essere inseriti i documenti indicati al punto 8 e una busta sottoscritta nei lembi di chiusura contenente:

l'offerta economica, espressa in termini di prezzo unitario per pasto non superiore al prezzo base redatta su carta bollata, sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta.

Nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la Ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi delle leggi vigenti.

In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

Tutti i certificati d'iscrizione ad albi o elenchi tenuti dalla Pubblica amministrazione possono essere sostituiti da idonee dichiarazioni personali rese dal rappresentante legale dell'offerente.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria i documenti comprovanti le dichiarazioni personali rese in sede di gara.

Il capo settore AA.GG.: dott. Salvatore D'Agostino.

C-28177 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO D'ADDA (Provincia di Lecco)

Esiti gare esperite il 16 settembre 1998

A) Realizzazione serbatoio acquedotto loc. Fornace: aggiudicata a Beton Villa S.p.a. di Merate - ribasso 5,02% (cinquevirgolazero-duepercento).

B) Lavori manutenzione straordinaria serbatoio mezza costa: aggiudicata a Bassetto S.p.a. di Milano - ribasso 4,21% (quattrovirgola-ventunpercento).

Paderno d'Adda, 15 ottobre 1998

Il responsabile del servizio: geom. A. Marchetti.

C-28178 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Asta pubblica per la gestione centri giovanili comunali

È indetta un'asta pubblica per la gestione dei Centri Giovanili comunali.

Importo a base d'asta: L. 162.000.000 al netto di I.V.A.

Durata del servizio: 1 anno fino al 31 dicembre 1999 prorogabile fino al 31 dicembre 2000.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 12 dicembre 1998.

Per informazioni o copia documenti (entro il 2 dicembre 1998) rivolgersi al comune di San Lazzaro di Savena, Via Kennedy, n. 55 40068 San Lazzaro di Savena (BO) Servizio Cultura - Piano Giovani, tel. 051/6228240-261; oppure Internet: www.provincia.bologna.it/san-lazzaro (email: slazzaro@provincia.bologna.it)

La dirigente: dott.ssa Mara Ghini.

C-28180 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n.14 Chioggia (VE)

Bando di gara

(art. 5, comma 6, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, 30015 Chioggia, tel. 041-5534719, telefax 041-5534717 (U.O. Servizi Tecnici).

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. L'appalto è relativo alla fornitura di gasolio per riscaldamento anni 1998/2000.

Importo complessivo triennale L. 1.070.000.000 (esclusa I.V.A.), con riserva esclusiva dell'U.L.S.S. di ridurre la fornitura in funzione di ristrutturazioni impiantistiche che trasformino a gas metano le alimentazioni dei generatori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Le consegne avranno carattere periodico e saranno effettuate presso le varie sedi dell'U.L.S.S. n. 14.

5. Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili, entro la scadenza del presente bando, presso la sede di cui al punto 1).

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate al Protocollo Generale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso 17, 30015 Chioggia entro le ore 12 del 18 dicembre 1998, con la documentazione e le modalità indicate per la partecipazione. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione, né quelle inoltrate dopo la scadenza del presente bando o sul cui plico non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

7. Sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o le persone da questi espressamente delegate.

L'incanto sarà esperito il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede di cui al punto 1).

8. La cauzione provvisoria è fissata in L. 21.400.000 (pari al 2% dell'importo base d'asta) da prestare anche mediante deposito bancario in contanti c/o la cassa di Risparmio di Venezia Filiale di Chioggia codice ABI 06345 CAB. 20900 specificando la causale di versamento o con fidejussione bancaria o assicurativa, con validità temporale almeno pari a quella dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

L'esecutore dei lavori dovrà inoltre prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa con efficacia fino a sei mesi dopo la scadenza del contratto.

9. La fornitura è finanziata dall'U.L.S.S. con fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato ad ogni singola fornitura secondo le prescrizioni di capitolato.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in riunione o associazione temporanea secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Documentazione necessaria alla valutazione dell'idoneità tecnica ed economica: volume d'affari degli ultimi tre anni, dichiarazioni bancarie, attrezzatura tecnica, ubicazione e potenzialità dei depositi, organizzazione commerciale e distributiva.

12. L'offerta dovrà rimanere valida per almeno mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del presente bando, decorso tale termine gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. L'appalto sarà concluso entro mesi sei dalla data del presente bando.

È fatto divieto di qualsiasi subappalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso che due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, ad offerte segrete. Colui che risultasse migliore offerente sarà aggiudicatario. Ove dovesse essere presente alla gara uno solo dei concorrenti che hanno presentato la stessa offerta, verrà chiesto allo stesso di migliorare la propria offerta.

In caso d'assenza di tutti i concorrenti che hanno presentato le stesse offerte, ovvero in caso di diniego a migliorare le offerte da parte dei presenti, l'aggiudicazione verrà decisa mediante sorteggio.

Con l'offerta il concorrente dovrà specificare di avere tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza delle forniture (decreto legislativo n. 626/1994).

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente bando si fa riferimento al capitolato Speciale d'Appalto e a tutti gli atti che, comunque, si riferiscono all'appalto.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 20 ottobre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 20 ottobre 1998.

Chioggia, 20 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-28181 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)

Servizio Contratti

Avviso aggiudicazione
(ai sensi art. 20 legge n. 55/1990)

1. *Lavori realizzazione opere fognarie via Verbano ed altre.*

Importo a base d'appalto: L. 399.557.915.

Sistema aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

Gara espletata il: 29 settembre 1998.

Imprese partecipanti:

1) Sosedil S.r.l. - Valderice (TP); 2) Rimoldi S.p.a. - Cerro Maggiore (MI); 3) Eurobeton S.r.l. - Tradate (VA); 4) Saimp S.r.l. - Tradate (VA); 5) Foti S.r.l. - Bulgarograsso (CO); 6) Ciles - Varese; 7) A.C.V. S.r.l. - Venegono Inf. (VA); 8) Gerosa Giovanni S.r.l. - Perego (LC); 9) Edilceresio S.a.s. - Porto Ceresio (VA); 10) C.T.M. S.n.c. - Galliate Lombardo (VA); 11) Smoviter S.a.s. - Uggiate Trevano (CO); 12) Sean S.n.c. - Varese; 13) Guerini e C. S.r.l. - Legnano (MI); 14) Luigi Giudici S.p.a. - Cantù (CO); 15) Caldani Irrigazioni S.r.l. - Roma; 16) Preneste Scavi S.n.c. - Palestrina (RM); 17) Colosio S.p.a. - Seriate (BG); 18) Pizio S.p.a. - Dalmine (BG); 19) Sices S.p.a. - Brescia; 20) Ramella & C. S.p.a. - Cislago (VA); 21) Rovelli S.r.l. - Monza (MI); 22) Giavazzi S.r.l. - Cor-

naresco (MI); 23) Civelli Costruzioni - Gavirate (VA); 24) Macchi Costruzioni S.r.l. - Venegono inf. (VA); 25) Magno Bandera S.r.l. - Castellanza (VA); 26) CIC S.p.a. - Milano; 27) Ing. Angelo Bianchi S.a.s. - Aosta; 28) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero (NO); 29) Carboncini S.p.a. - Lomazzo (CO); 30) Scamoter S.p.a. - Casnigo (BG); 31) Ferrario Costante S.a.s. - Concorezzo (MI); 32) A.L.C. S.r.l. - Varese; 33) F.lli Quadri S.r.l. - Pozzo D'Adda (BG); 34) Isaf S.r.l. - Issogne (AO); 35) Colombo Strade S.r.l. - Monza (MI); 36) Termoter S.r.l. - Sesto San Giovanni (MI); 37) Euroimpianti S.r.l. - Gornate Olona (VA); 38) Italtubi S.p.a. - Varese.

Ditta aggiudicataria: Pizio S.p.a., via Verdi n. 3/a - Dalmine (BG).

2. *Lavori ristrutturazione Caserma Carabinieri.*

Importo a base d'appalto: L. 489.000.000.

Sistema aggiudicazione adottato: Pubblico Incanto.

Gara espletata il: 30 settembre 1998.

Imprese partecipanti:

1) Lampo Vincenzo - Varese; 2) Edil Varese 2 - Varese; 3) Piero Cardani S.r.l. - Busto Garolfo (MI); 4) Gabri Giuseppe S.a.s. - Castronno (VA); 5) Edil Castelli - Turate (CO); 6) Edil Art A.G. S.n.c. - Castiglione Olona (VA); 7) Piatti & Spreafico S.r.l. - Como; 8) Edile Stella S.r.l. - Martinengo (BG); 9) Gusmeroli S.r.l. - Carbonate (CO).

Ditta aggiudicataria: Gabri Giuseppe S.a.s. via Roma n. 52 - Castronno (VA).

Lì, 20 ottobre 1998

Il responsabile: Paolo Trevisanut.

C-28182 (A pagamento).

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA

(Provincia di Reggio Calabria)

Lavori di ristrutturazione e riconversione ai fini ricettivi della ex scuola elementare Torre Galea (Avviso ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990).

Il responsabile dell'area rende noto che alla gara d'appalto del 31 luglio 1998 hanno partecipato n. 9 ditte, tutte ammesse; aggiudicataria è rimasta l'Impresa Edile Catalano Filippo con il ribasso del 20,50%.

Dalla sede Municipale, 29 settembre 1998

Arch. Commisso Anna.

C-28187 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, via Municipio n. 16 - 31100 Treviso. Tel. (0422) 6581. Telefax 658407.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Descrizione: Servizio di portierato, sanificazione e piccoli lavori di manutenzione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico, anni 1998/2001.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 settembre 1998.

5. Criteri: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: tre.

7. Prestatore del servizio: Augusta di Cestarò Paola, via Bellini n. 25, Preganziol (TV).

8. Prezzo: L. 21.725 all'ora (IVA esclusa).

9. 10. 11. Data di pubblicazione della gara d'appalto alla G.U.C.E.: 11 luglio 1998.

12. Data di invio del presente avviso: 22 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento del presente bando: 22 ottobre 1998.

Il dirigente del settore 5°: dott. Luigi Manzan.

C-28190 (A pagamento).

**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(Provincia di Napoli)**

*Avviso di gara d'appalto esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)*

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle caditoie stradali della rete fognaria e relativi pozzetti d'ispezione del territorio comunale; gara espletata il 31 marzo 1998; licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese invitate:

1) Soc. New Ecoservice - Giugliano; 2) Imp. Pellini Cuono - Acerra; 3) Soc. Napoletana Espurghi - Napoli; 4) Imp. Falzarano Genaro - Airola/BN; 5) Soc. CA.IN.AN. S.a.s. - Villa Literno/CE.

Imprese partecipanti: n. 1 - n. 3.

Impresa aggiudicataria: Soc. New Ecoservice, con sede in Giugliano; prezzo netto di L. 390.000.000 annui, sull'importo a base d'asta di L. 400.000.000 annui.

Giugliano, 23 ottobre 1998

Il dirigente dell'U.T.C.: Vittorio Russo.

C-28193 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Supporti Generali RMN - Servizio Amministrativo
Padova**

Codice fiscale n. 80015900287

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che presso questo Comando e presso le sedi di alcuni distaccamenti dipendenti come meglio specificato in seguito, saranno indette sette distinte licitazioni private, per assicurare durante l'anno 1999, i servizi di:

1) pulizia dei locali presso la Base logistica di Colle Isarco (BZ), per un valore presunto di L. 366.965.900 (I.V.A. esclusa). La gara sarà esperita presso la Caserma «Baisi», via Strange, 2 - 39040 Colle Isarco (BZ);

2) pulizia dei locali presso il Circolo ufficiali di presidio di Venezia e dipendente Stabilimento balneare di S. Nicolò per un valore complessivo presunto di L. 203.134.835 (I.V.A. esclusa). La gara sarà esperita presso la Caserma «Cornoldi», Riviera degli Schiavoni - Castello, 4142 - 30122 Venezia;

3) pulizia dei locali, diviso in lotti, presso le basi logistiche di Tarvisio (UD), Muggia (TS), Riva del Garda (TN), Ca' Vio (VE) e Circolo ufficiali di presidio di Padova. Il Valore presunto complessivo dell'appalto è pari a L. 280.477.860 (I.V.A. esclusa). La gara sarà esperita presso la Caserma «O. Salomone» in Padova, Prato della Valle, 64 - 35123 Padova;

4) ristorazione e prestazioni complementari (bar, pizzeria), diviso per lotti, a favore del Circolo ufficiali di presidio di Padova e Centro sportivo militare di Salboro. Il valore presunto complessivo dell'appalto è pari a L. 400.000.000 (I.V.A. inclusa). La gara sarà esperita presso la Caserma «O. Salomone» in Padova, Prato della Valle, 64 - 35123 Padova;

5) ristorazione e servizio bar, a favore del Circolo ufficiali di presidio di Venezia. Il valore presunto dell'appalto è pari a L. 300.000.000 (I.V.A. inclusa). La gara sarà esperita presso Caserma «Cornoldi», Riviera degli Schiavoni - Castello, 4142 - 30122 Venezia;

6) ristorazione e servizio bar, a favore della Base logistica di Tarvisio (UD). Il valore presunto dell'appalto è pari a L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa). La gara sarà esperita presso la Caserma «Italia», via Romana, 60 - 33018 Tarvisio (UD);

7) ristorazione e servizio bar, a favore della Base logistica di Colle Isarco (BZ). Il valore presunto dell'appalto è pari a L. 400.000.000 (I.V.A. inclusa). La gara sarà esperita presso la Caserma «Baisi», via Strange, 2 - 39040 Colle Isarco (BZ).

Questo comando procederà all'attuazione della «procedura accelerata» causa i motivi di urgenza connessi con l'apertura degli organismi di protezione sociale e i tempi di organizzazione preventiva dei servizi in argomento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro il 17 novembre 1998, domanda di partecipazione, in carta legale, indirizzata presso i comandi, indicati in precedenza, dove sarà esperita la gara.

Per le ditte concorrenti agli appalti contrassegnati dai numeri di riferimento 1, 2 e 3 la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui all'art. 14, lettera a) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione al servizio contrassegnato dal numero di riferimento: n. ...».

Termini per la presentazione delle offerte, giorno di gara e criterio di aggiudicazione, saranno indicati nella lettera d'invito.

L'invito a concorrere sarà inviato, di massima, entro il 20 novembre 1998.

Si precisa inoltre che i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica nei modi e termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/1994 e art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

I bandi integrali di gara potranno essere visionati (o richiesti) presso questo servizio amministrativo (tel. 049/8202424 - 8202268 e fax 049/8202264), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il tutto come meglio specificato nelle lettere d'invito.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. ann. Francesco Simone

C-28210 (A pagamento).

**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(Provincia di Napoli)**

*Estratto avviso di pubblico incanto per l'affidamento lavori
«Rete fognaria Licola - Lago Patria - Varcaturò»*

Il comune di Giugliano in Campania, ufficio gare e appalti della IV ripartizione tecnica, espletterà con il sistema del pubblico incanto per «l'appalto della rete fognaria di Licola - lago Patria - Varcaturò». - Importo a base d'asta di L. 7.700.000.000, al netto d'I.V.A. - Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge n. 14/1973, e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successivo art. 76 commi 1, 2, 3. Non saranno ammesse offerte in aumento. Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anomale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'appalto sarà aggiudicato anche se perverrà una sola offerta valida.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'albo pretorio di questo comune e potrà essere richiesto ed acquistato dalle imprese unitamente agli elaborati progettuali inerenti la gara in oggetto presso la Eliografia Graphos, corso Campano n. 201-203, Giugliano/NA, telefono e fax 081/5068111. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge: iscrizione all'A.N.C., categoria G6 (10A), per l'importo minimo di L. 9.000.000.000, dovranno far pervenire la propria offerta, al protocollo generale, esclusivamente per posta raccomandata o espresso postale o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1998 redatta in conformità al bando integrale.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede comunale, al Corso campano n. 200, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

Giugliano, 23 ottobre 1998

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Vittorio Russo.

C-28194 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO
(Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 805 del 18 settembre 1998 si rende noto che l'11 settembre 1998 si è tenuto pubblico incanto per l'appalto della fornitura di sacchi e sacchetti destinati al conferimento dei rifiuti solidi urbani con l'esito e le modalità di seguito indicate.

Metodo di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Importo a base d'asta: L. 1.056.140.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: 1) Roreal Plastic S.r.l.; 2) Rigen S.r.l.; 3) ATI Plastitalia S.r.l. - Vetroplastica Villani S.r.l.

Aggiudicataria: ATI Plastitalia S.r.l. - Vetroplastica Villani S.r.l., con sede in Cercola alla via Verdi 6, per avere offerto il ribasso del 1,60% sull'importo a base d'asta.

San Giorgio a Cremano, 5 ottobre 1998.

Il dirigente AA.GG.: dott. Antonio Piccolo.

C-28196 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE
(Provincia di Bergamo)

Informazione

(ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Seriate - Bergamo (Italia), piazza Angiolo Alebardi n. 1 - C.a.p. 24068 - Tel. 035/304111 - Telefax 035/301152.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio: servizi educativi ed assistenziali in ambito scolastico.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 settembre 1998.

5. Criteri: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: due.

7. Prestatore di servizi: Cooperativa La Persona., via Lazzareno n. 22, Bergamo, Italia.

8. Ribasso: 17,9% sull'importo a base d'asta di L. 750.765.000.

10. Data di ricevimento dell'avviso: 9 luglio 1998.

11. Data di invio dell'esito: 7 ottobre 1998.

12. Data di ricevimento dell'esito: 8 ottobre 1998 (previo accertamento telefonico).

Seriate, 7 ottobre 1998.

Il dirigente del settore IV: dott. Piermaria Lupo Pasini.

C-28197 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
(Provincia di Vicenza)

Esito di gara

Si rende noto il seguente esito di gara mediante asta pubblica per l'affidamento del «Servizio di pulizia edifici scolastici comunali».

Importo a base d'asta di L. 294.000.000.

Gara esperita il 20 agosto 1998, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente vantaggiosa, alla ditta Brillrover S.r.l. di Trento per l'importo di L. 255.100.000 + I.V.A.

Alla suddetta gara hanno partecipato le ditte:

1) Ecopul S.a.s. di Vicenza; 2) Consorzio Ars Et Labo di Nola (NA); 3) F.A.I. Lavoro a r.l. di Montebelluna (TV); 4) Ideal Service di Udine; 5) Bettin Narciso & C. S.n.c. di Mellaredo di P. (VE); 6) Agusta di Treviso; 7) Brill Rover S.r.l. di Trento; 8) C.P. Cagnato Paola di Vicenza; 9) Unicoop di Padova; 10) I.S.S. Italia di Padova.

Il responsabile dell'area tecnica LL.PP.:
ing. arch. Farinati Pietro

C-28199 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)

Avviso esito gara di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che la gara tenutasi in data 18 settembre 1998, per l'appalto dei lavori di recupero e restauro conservativo del castello di Piombino e degli spazi annessi - I lotto funzionale «Comparto 1 Castello» (importo a base d'asta L. 5.411.000.000), ha avuto il seguente esito:

imprese invitate: n. 51;

imprese partecipanti: 25;

impresa vincitrice o prescelta: Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - Via Teodorico, 15 - Ravenna (ribasso del 17,18%);

metodo di gara adottato: massimo ribasso sull'elenco prezzi, con valutazione di offerte anomale.

Piombino, 22 settembre 1998

Il dirigente della struttura organizzativa segreteria:
dott. Miliardi Elio

C-28200 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI
(Provincia di Salerno)

Avviso di gara esperita (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990) - *Lavori di costruzione di due fabbricati di E.R.P. compresi nel «programma costruttivo - aree insediamenti post-sisma» - Saragnano e Caposaragnano - 1° stralcio residenze.* Importo delle opere a corpo a base d'asta: L. 2.891.555.787.

È affisso all'Albo pretorio del comune l'avviso di gara esperita del lavoro di cui all'oggetto, espletata il giorno 10 settembre 1998. Ditte partecipanti n. 42.

Aggiudicataria: Soc. coop. S.CO.CE.S da S. Arpino (CE), per l'importo di L. 2.296.762.762 + I.V.A., con il ribasso del 20,57% sulla base d'asta.

Modalità: asta pubblica, a mezzo di offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Baronissi, 12 ottobre 1998

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-28204 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vignza (PD), via Grandi n. 52

Estratto avviso esito di gara. - Lavori di realizzazione collettore fognario Abbazia Pisani - Villa del Conte - S. Giustina in Colle e pista ciclabile lungo la s.p. 39 nel tratto Abbazia Pisani - Villa del Conte. Importo a base d'asta L. 4.061.175.000.

Alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto svoltasi con la procedura dell'asta pubblica, hanno partecipato n. 33 ditte. I lavori sono stati aggiudicati alla A.T.I. Martorana Costruzioni S.r.l. e Vedda Francesco di Gela (CL), che ha offerto il ribasso del 15,73% sul prezzo a base d'asta di L. 4.061.175.000. L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e con applicazione del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 per l'esclusione delle offerte anomale.

Il presidente di gara: Zanon geom. Giuseppe.

C-28203 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: prefettura di Campobasso, piazza Gabriele Pepe n. 24 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/406410 - 406458.

2. Categoria del servizio: reperimento derrate, confezione, cottura e distribuzione vivande nonché pulizia locali cucina e mensa, delle attrezzature, materiali, porte e finestre della cucina e della mensa presso Scuola Allievi Agenti Polizia Stato Campobasso. Valore annuo presunto L. 981.336.600 (novecentottantunomilionitrecentotrentaseimilaseicento) + I.V.A., per una erogazione media giornaliera di n. 158 prime colazioni, 182 pranzi e 163 cene.

3. Luogo di esecuzione: Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Campobasso.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento.

5. Non ammesse offerte parziali.

6.-7. —.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

9. Partecipazione alla gara: ammesse ditte individuali, societarie e i raggruppamenti imprese che non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 novembre 1998 (ore 13).

10.c) indirizzo: Vedi punto 1. - 1° Settore. Sulla busta riportare la seguente dicitura: «Domanda partecipazione appalto servizio mensa presso Scuola Allievi Agenti Polizia Stato Campobasso».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 30 giorni dalla ricezione delle domande.

12. Garanzie: 1% valore appalto.

13. Condizioni minime: la domanda partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata pena esclusione, dai seguenti atti, in originale e duplice copia:

13.a) certificato in bollo della camera di commercio dal quale dovrà risultare la rappresentanza legale e l'iscrizione per l'esercizio dell'attività di mensa;

13.b) certificato, in bollo, del casellario giudiziale riferito alle seguenti persone:

per le ditte individuali: titolare o legale rappresentante;

per le società:

tutti i componenti la società, per le società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita

semplice;

gli amministratori con poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

13.c) idonea dichiarazione bancaria;

13.d) certificati di iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

13.e) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari di valore medio annuo di almeno 700 milioni + I.V.A.;

13.f) dimostrazione di aver fornito, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, almeno un servizio di importo annuo non inferiore a L. 280.000.000 + I.V.A., o almeno due servizi di importo annuo complessivo non inferiore a L. 350.000.000 + I.V.A., o almeno tre servizi di importo annuo complessivo non inferiore a L. 420.000.000 + I.V.A.;

13.g) dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali, o al 60% se l'attività di mensa viene svolta in via esclusiva;

13.h) indicazione della parte d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

13.i) certificato, in bollo, del Tribunale attestante quanto previsto dall'art. 11, punti a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

13.l) certificazioni INPS e INAIL sul regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;

13.m) dichiarazione antimafia (art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994).

Tutti i certificati richiesti dovranno essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello di cui al punto 13.h), comporterà l'esclusione dalla gara.

È ammessa la presentazione, in luogo della documentazione richiesta, di idonea dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi degli articoli 4 e 20, legge n. 15/1968. In tal caso, l'impresa miglior offerente, dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924, art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regio decreto si aggiudicherà anche con una sola offerta. Ex art. 9, legge n. 741/1981, non ammesse offerte in aumento.

15. Il plico con la domanda e i documenti dovrà essere costituito:

15.a) domanda di partecipazione con elenco documenti trasmessi;

15.b) busta sigillata contenente i documenti;

15.c) busta contenitore, sigillata, contenente i documenti di cui ai punti 15.a) e 15.b).

Lo schema di contratto ed il capitolato tecnico potranno essere visionati presso la Prefettura dal lunedì al venerdì (ore 11-13).

16. Data invio bando: 22 ottobre 1998.

17. Data ricevimento bando: 22 ottobre 1998.

Campobasso, 22 ottobre 1998

Il prefetto: Piscopo.

C-28344 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA
Area G.C. trasporti e viabilità***Estratto avviso di gara
Procedura ristretta (appalto concorso)*

La giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 10918 del 30 dicembre 1997 nel quadro delle attività di aggiornamento del piano regionale dei trasporti di cui alla legge regionale n. 34 dell'8 settembre 1993, ha individuato n. 6 sistemi di servizi da sviluppare ed informatizzare che di seguito si riportano:

a) servizi per la esecuzione di indagine volumetrica e motivazionale sulla domanda viaggiatori e merci a scala regionale e modellizzazione del sistema (tempo di esecuzione mesi sei e importo massimo previsto lire 650 milioni I.V.A. compresa);

b) servizi per la implementazione di un sistema di supporto alle decisioni per la programmazione e pianificazione del TPL a scala regionale (tempo di esecuzione mesi otto e importo massimo previsto lire 500 milioni I.V.A. compresa);

c) servizi per la acquisizione dei dati aziendali, attraverso la predisposizione di un questionario ed adeguato software di lettura e relativo sistema di monitoraggio per tutte le aziende che esercitano servizi di trasporto viaggiatori in Campania (tempo di esecuzione mesi sei e importo massimo previsto lire 300 milioni I.V.A. compresa);

d) servizi di acquisizione dati sulle caratteristiche delle infrastrutture e sistema di monitoraggio (tempo di esecuzione mesi sei e importo massimo previsto lire 250 milioni I.V.A. compresa);

e) implementazione sistema informatico hardware e software presso l'area generale di coordinamento trasporti e viabilità per la gestione del settore (tempo di esecuzione mesi sei e importo massimo previsto lire 400 milioni I.V.A. compresa);

f) servizi di formazione per funzionari regionali, provinciali e dei comuni capoluogo destinatari delle finzioni delegate nel settore dei trasporti (tempo di esecuzione mesi sei per un massimo di centoventi giorni e importo massimo previsto lire 240 milioni I.V.A. compresa).

Non è ammesso concorrere a più di due sistemi di servizi.

Le imprese operanti nell'ambito della categoria 12- cpc 867 dell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 interessate a partecipare alla gara potranno ritirare la documentazione amministrativa e copia integrale dell'avviso di gara presso l'area generale trasporti e viabilità - Settore autolinee e vie di comunicazione - Via Marchese Campodisola, 13 - Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Le domande di partecipazione debbono pervenire, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale di Stato o corrieri privati o agenzia di recapito, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 dicembre 1998.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del concorrente, qualora lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'avviso integrale di gara è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania del 2 novembre 1998.

L'assessore ai trasporti: avv. Cosimo Izzo.

C-28216 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto: che in data 29 settembre e 1° ottobre 1998 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex complesso monastico di San Michele col metodo del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 1.800.000.000 cui sono state invitate n.163 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 3956/1998;

che hanno presentato offerta n. 91 imprese e precisamente:

1) Castaldo Costruzioni di Castaldo Antonio - 2) Eredi di Alfano Tommaso S.n.c. - 3) Lu.Na. Costruzioni S.r.l. - 4) Magri Costr. S.a.s. - 5) Edil Metano Europa 2000 Mida Market S.n.c. - 6) Magliulo Vincenzo - 7) Valentino Costr. S.r.l. - 8) Fico Vincenzo - 9) Napolitano Carmine - 10) Scermino Antonio - 11) Romano Costr. S.a.s. - 12) Mirella Costr. S.n.c. - 13) F.lli Bene Costr. S.c.c. - 14) Bene Antonio - 15) S.E.I.O.P. S.r.l. - 16) In.Ca. S.p.a. - 17) Lanzano Luigi & C. S.a.s. - 18) Fico Giuseppe - 19) Soc. Coop. Angelina 82 a r.l. - 20) C.Im.Pa. S.r.l. - 21) Soc. Coop. Con.Ar.Ed. a r.l. - 22) Re.Lu.Fr.A. Costruzioni S.r.l. - 23) La.Ra. Costruzioni S.r.l. - 24) Valentino Giuseppe S.r.l. - 25) Dassia Costr. S.r.l. - 26) Coop. Edilmare S.r.l. - 27) Castaldo Costruzioni S.a.s. - 28) Li.Ma. S.r.l. - 29) Dandolo Costr. S.r.l. - 30) Franzese Costruzioni S.r.l. - 31) Gedico S.a.s. - 32) Coop. Scic a r.l. - 33) C.D.S. Costruzioni S.r.l. - 34) Dott. Ing. H.C. Mastrominico Pasquale - 35) Co.Ci.Fer. S.n.c. - 36) Fabbricator Carmine - 37) Edil Cave - 38) D'angelo Ugo Costr. & C. S.a.s. - 39) Vitiello Giovanni - 40) Coop. Italcostruzioni a r.l. - 41) Euro Costruzioni S.r.l. - 42) Di Girolamo Mario - 43) Ital F.E.A. Costr. S.a.s. - 44) Simonelli Carmine & C. S.a.s. - 45) E.S.E.T. S.r.l. - 46) Ruggiero Costr. S.r.l. - 47) Sae Costr. S.a.s. - 48) Meridiana S.r.l. - 49) Co.Na.C.L.E. - 50) Edil Sud Costr. S.a.s. - 51) Peda Costr. S.r.l. - 52) Rescigno Saverio & Figli S.n.c. - 53) A.T.I. Centore G./Cosedo S.r.l. - 54) Maddaloni geom. Luigi - 55) Anselmi & C. Costruzioni S.r.l. - 56) Coop di Prod. e Lav. a r.l. La Vit-

toria - 57) Tecnocostruzioni S.r.l. - 58) Di Stasio S.r.l. - 59) Soc. General Edilizia Coop. a r.l. - 60) I.N. Impresa Napolitano Luigi S.r.l. - 61) Edina S.n.c. - 62) Co.Ed.S.Pa. Soc. Coop. a r.l. - 63) Martino Vincenzo - 64) A.T.I. Monte Costr. S.a.s./Edil Costr. R.C.P. S.r.l. - 65) Drd Costr. S.r.l. - 66) Euris S.r.l. - 67) Gi.Ba. Impianti S.n.c. - 68) Capretto Francesco - 69) Riccio Antonio - 70) Comer S.r.l. - 71) Co.Imp. S.r.l. - 72) Isca Costr. S.r.l. - 73) Co.Ge.Di. S.r.l. - 74) Cap Costruzioni di Pasquale Caccavale - 75) Carotenuto Francesco - 76) Fortuna Costr. Generali S.r.l. - 77) Baseli-ce Lorenzo - 78) Ing. M. Aragona & Dott. D. Barbieri S.r.l. - 79) De.Sa.Ma. Costr. S.a.s. & C. - 80) Grimaldi F. P. - 81) Avallone Antonio - 82) Lanzara Mario - 83) Esposito Pasquale - 84) S.I.E.D. Costr. S.r.l. - 85) Ma.Te. Costr. S.r.l. - 86) Esposito Costr. S.r.l. - 87) Russo Raffaele - 88) Co.Ge.Fi. S.r.l. - 89) Albanese Costr. S.a.s. - 90) Soc. Coop. Imbriani a r.l. - 91) So.Ge.R. S.n.c..

Aggiudicataria della gara è risultata l'impresa Drd Costr. S.r.l. col ribasso del 27,693%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-28346 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI A.M.A.T. Palermo

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T., via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo, tel. 091-350111, fax 091-222398-224563 - Italia.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n.158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1, lettera a).

3. Luogo e descrizione:

a) A.M.A.T. Palermo;

b) copertura assicurativa (categoria 6, numero CPC: 812) dei seguenti rischi:

I) responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.) di proprietà aziendale a copertura totale del rischio;

II) incendio dei beni immobili e mobili;

III) incendio e furto veicoli;

IV) incendio delle macchinette emittitrici di biglietti e dei parcometri e furto o rapina di denaro in essi contenuto;

V) furto e rapina valori e furto e rapina dei valori trasportati dai dipendenti;

VI) responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O. - R.C.I.) dell'azienda;

c) premio complessivo a base di gara L. 3.400.000.000 comprensivo di oneri, imposte e tasse;

d) la gara verrà aggiudicata in unico lotto;

e) per motivi strutturali-organizzativi derivanti dalle dimensioni e dal numero dei rischi di una grande azienda di trasporti come l'A.M.A.T., sono ammesse a partecipare alla gara compagnie di assicurazioni aventi un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 1996 superiore a 1.000 miliardi, ovvero inferiore purché trattasi di una compagnia o di una delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 1996 sia superiore a 2.000 miliardi. Detta compagnia o delegazione italiana di impresa estera dovrà essere posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%.

4.a) Decorrenza della copertura assicurativa: entro un anno dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

b) durata del contratto: dodici (12) mesi dalla data di decorrenza.

5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1;

b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni 15 dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ricezione offerte: fino ad un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle società che ne hanno interesse e/o i loro procuratori muniti di idonea procura;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 14 dicembre 1998, ore 15,30, vedi punto 1.

8) Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato generale di gara.

9) Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le direzioni delle compagnie concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) offerta, in bollo, redatta sui moduli offerta allegati ai capitolati, predisposti dalla stazione appaltante per ogni profilo di rischio da assicurare, che dovranno essere compilati in ogni loro parte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia di assicurazione o suo procuratore. L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantirne l'integrità, sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta»;

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) i capitolati, predisposti dalla stazione appaltante, sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina da chi ha sottoscritto l'offerta;

4) certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle imprese per l'attività assicurativa, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della compagnia di assicurazione, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale, nonché l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio e riportante la dicitura «antimafia» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificati di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

5) una dichiarazione in carta legale, con firma autenticata, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui il legale rappresentante della compagnia di assicurazione dovrà dichiarare:

a) che la compagnia è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. del pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. del; nel caso di compagnia avente sede nella U.E., che la stessa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni in Italia in virtù dell'elenco redatto dall'ISVAP e pubblicato nel supplemento ordinario n. 217 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 290 dell'11 dicembre 1996;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che le verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

d) che la compagnia di assicurazione, ha un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 1996 superiore a 1.000 miliardi;

o in alternativa,

che trattasi di compagnia o di delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 1996 è superiore a 2.000 miliardi e che la stessa è posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%;

e) di avere preso visione dei capitolati di appalto e dei relativi allegati e di essere a conoscenza di quant'altro possa avere influito sulla determinazione del premio annuo formulato nonché di tutte le condizioni, modalità e clausole contrattuali in ordine alle coperture oggetto della gara e di avere giudicato il premio formulato remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

f) che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativi capitolati;

g) che si impegna a considerare prevalenti, rispetto alle condizioni contrattuali di polizza, le condizioni riportate nei capitolati, qualora contrastanti;

h) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio delle imposte dirette competente per territorio;

i) che la sede territoriale o l'agenzia presente a Palermo alla quale intende assegnare la polizza in caso di aggiudicazione è la seguente:

l) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal servizio in argomento, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione.

Per le ditte straniere non residenti in Italia, la dichiarazione anzi citata deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantirne l'integrità, sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della compagnia concorrente;

b) il seguente indirizzo: «Azienda Municipalizzata Autotrasporti A.M.A.T., via Roccazo n. 77 - 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «gara del 14 dicembre 1998 per coperture assicurative a vario titolo».

10. Validità offerta: giorni 120 dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

11. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Avvertenze:

1) la gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della compagnia che avrà offerto il premio complessivo più vantaggioso per l'azienda che dovrà, comunque, essere inferiore al premio complessivo posto a base di gara;

2) nel caso in cui siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio-decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

3) le compagnie di assicurazione che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste;

4) si precisa che saranno escluse dalla gara le compagnie di assicurazione che si trovino in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) la partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse dal presente bando e relativi capitolati di gara;

6) il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore;

7) saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte;

8) trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una società avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

9) non sono ammesse offerte condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

10) quando vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda;

11) la compagnia di assicurazione aggiudicataria, entro 20 giorni dalla data di comunicazione, deve presentare la prescritta documentazione a riprova delle dichiarazioni nonché il mod. GAP, compilato nelle parti di competenza, e completo di firma e data. Qualora la compagnia di assicurazione aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tal caso si procederà all'aggiudicazione in favore della seconda classificata;

12) la compagnia aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994, risulterà che la compagnia dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non è in possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti;

13) il verbale di gara terrà luogo del contratto;

14) restano a carico della compagnia di assicurazione e aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi;

15) i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale;

16) per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

17) le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali prescrizioni contenute nel capitolato speciale;

18) ai sensi ed agli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale;

19) per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia;

20) l'A.M.A.T., nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvisionarsi del servizio oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere;

21) ai sensi dell'art. 48, 7° comma della legge regionale n. 10/1993, l'ufficio ed i responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione affari legali - Unità gare e contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina e sig. Roberto Seidita.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle compagnie sono dall'A.M.A.T. trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le compagnie e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante.

13. Data di spedizione bando alla C.E.E.: 22 ottobre 1998.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore: ing. Francesco Alessandro.

C-28347 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

Corso Umberto I

Tel. 081/8858307 - Fax 081/8855383

Estratto avviso di gara fornitura n. 70.764 pasti refezione scolastica scuole elementari - periodo 7 gennaio 1999-15 giugno 1999

Questo comune in esecuzione della determinazione ufficio P.I. n. 307 del 16 ottobre 1998 per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10, indice pubblico incanto per l'appalto della fornitura di cui all'oggetto. La gara sarà espletata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992 su un importo a base d'asta a pasto di L. 6.300 escluso I.V.A. Per le offerte anormalmente basse si applicherà il contenuto dell'art. 16, comma 3, del citato decreto. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998, le offerte redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione dettagliatamente indicata nell'avviso integrale di gara, che la ditta potrà richiedere nell'avviso integrale di gara, che la ditta potrà richiedere presso l'ufficio contratti di questo comune.

L'avviso è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 22 ottobre 1998.

Il responsabile del settore: Anna Pica.

C-28349 (A pagamento).

COMUNE DI COSTERMANO (Provincia di Verona)

Costermano, piazza G.B. Ferrario n. 1

Tel. 045-6208111 - Fax: 045-7200822

Estratto di pubblico incanto

L'amministrazione comunale di Costermano indice per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 9 un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di una scuola materna in frazione Albarè di Costermano, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; con esclusione automatica delle offerte. ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 (massimo ribasso sul computo metrico estimativo e sull'elenco prezzi unitari) come modificata con legge n. 216/1995, con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Individuazione del limite di anomalia delle offerte, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base d'asta L. 1.600.545.239 oltre I.V.A. Categoria A.N.C.: G1 (ex cat. 2) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000. Termine ricezione offerte: ore 12 del 2 dicembre 1998. Indirizzo a cui spedire le offerte: Comune di Costermano, piazza G.B. Ferrario, 1 - 37010 Costermano (VR). Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e per estratto: nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte seconda, sul bollettino ufficiale della regione Veneto, sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Verona, su un quotidiano locale e nazionale.

Il responsabile del procedimento è il sig. geom. Claudio Franca, ufficio tecnico comunale lavori pubblici tel. 045-6208116. Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni: lunedì, mercoledì, sabato dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Non si procederà all'invio del bando integrale ed altra documentazione relativa al progetto tramite telefax.

Costermano, 26 ottobre 1998

Il responsabile ufficio tecnico comunale LL.PP.:
geom. Claudio Franca

C-28350 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO Via Roma

Tel 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, la fornitura, il trasporto ed il montaggio di n.3 scale mobili necessarie a realizzare un collegamento tra le vie Monti e Indipendenza - importo L. 957.000.000 finanziati con fondi del Ministero dell'ambiente.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992.

La cauzione provvisoria sarà pari al 3% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi.

Sono ammesse imprese singole o appositamente temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno, pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Fornitura, trasporto e montaggio di n. 3 scale mobili necessarie alla realizzazione di un collegamento tra le vie Monti e Indipendenza», all'archivio del comune entro le ore 12 del 20 novembre 1998 corredate dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per le imprese residenti negli Stati CEE o autocertificazione resa ai sensi delle vigenti leggi, attestante l'iscrizione «impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere».

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Salerno, 12 ottobre 1998

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-28345 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO
Consorzio d'igiene urbana e ambientale
dell'area fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52
Tel. (055) 73391 - Telefax (055) 7320285
Partita I.V.A. n. 048550900488

1. Ente appaltante: Quadrifoglio (vedasi intestazione).
2. Categoria di servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 6/a - Servizi assicurativi ex 81, 812, 814 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

Contratti di assicurazione per le seguenti coperture:

lotto 1: responsabilità civile per danni da inquinamento;

lotto 2: responsabilità civile veicoli (legge 24 dicembre 1969, n. 990).

Premi annui a base d'asta al netto di imposte e/o altri oneri fiscali di legge dei rispettivi lotti:

lotto 1: L. 85.000.000;

lotto 2: L. 540.000.000.

3. —

4.a) Indicazione prestazione riservata ad una particolare professione: servizio riservato alle direzioni generali delle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione dalla legislazione italiana e dalla legislazione dello Stato CEE di appartenenza con una raccolta premi riferita al ramo danni per l'anno 1997 di almeno lire 500 miliardi;

b) —;

c) obbligo indicazione qualifiche professionali: le imprese dovranno individuare il nome e le qualifiche professionali (è obbligatoria la conoscenza della lingua italiana) delle persone fisiche incaricate della prestazione del servizio ovvero del proprio agente procuratore che dovrà gestire le coperture assicurative.

5. Suddivisione in lotti: può essere presentata offerta per singolo lotto.

6. Imprese invitate a presentare offerte: tutte quelle che avranno superato la fase di prequalificazione.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti al capitolato.

9. Durata dei contratti: decorrenza ore 0,00 del 31 dicembre 1998 e scadenza alle ore 24 del 31 dicembre 1999 con facoltà di recesso bilaterale al termine di ogni annualità.

9. Forma giuridica delle imprese prestatrici del servizio: possono presentare e offerta le imprese singole o riunite in coassicurazione con altre imprese. Nel caso di offerta di più imprese riunite in coassicurazione questa dovrà prevedere pena l'esclusione dalla gara:

a) il frazionamento del rischio per cui si inoltra l'offerta tra un numero di imprese non superiore a quattro;

b) l'assunzione da parte dell'impresa delegataria di una quota di rischio non inferiore al 60%;

c) una raccolta premi riferita al ramo danni, obbligatoria esclusivamente per l'impresa di cui al precedente punto b), così come richiesto al punto 4.a) del presente bando;

d) il vincolo di solidarietà nei confronti del Consorzio da parte delle imprese partecipanti alla coassicurazione in deroga all'art. 1911 del Codice civile ed in virtù dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le imprese non potranno partecipare alla gara contemporaneamente quale impresa singola e impresa facente parte di una coassicurazione, parimenti le imprese non potranno far parte contemporaneamente di più coassicurazioni, pena l'esclusione dall'offerta.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: onde stipulare i contratti entro le scadenze di legge;

b) termine ultimo presentazione domande: le domande di partecipazione regolarmente bollate e corredate dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (vedasi successivo punto 13), dovranno pervenire in apposita busta chiusa con sopraindicato il nominativo e l'indirizzo del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione gara assicurazioni», a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito debitamente autorizzate dal Ministero PP.TT., o direttamente a mano, purché in regola con le disposizioni vigenti in materia di affrancatura della corrispondenza, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1998;

c) indirizzo al quale inviare le domande: vedasi punto 1;

d) lingua redazione domande: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: 30 novembre 1998.

12. Cauzioni: sarà richiesta la presentazione in sede di offerta di una cauzione provvisoria per ogni singolo lotto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori del servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che gli stessi devono soddisfare: le imprese formulanti la domanda di partecipazione nella predetta fase dovranno produrre:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a centottanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta, o certificati equipollenti per le imprese appartenenti ad altri Stati CEE;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, corredata di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale:

attesti che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dal primo comma, lettere da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

comprovi la raccolta premi di cui al punto 4.a) del presente bando;

comprovi che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, alla legge 10 giugno 1978, n. 295, e successive modificazioni;

comprovi che l'impresa è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: si precisa che non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara.

Il Consorzio si avvale in forma stabile della consulenza ed intermediazione del broker di assicurazioni geom. Luigi M. Impallomeni iscritto ai sensi della legge 28 novembre 1984, n. 792, all'albo dei mediatori di assicurazione dalla data del 19 febbraio 1986 con matricola n. 5295/A.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 ottobre 1998.

17. Data ricevimento bando: 26 ottobre 1998.

Il dirigente affari generali e personale: dott. Marco Calonaci.

C-28353 (A pagamento).

ISTITUTO SALVI

Vicenza

Avviso di licitazione privata, procedura d'urgenza

1. Ente appaltante: Istituto Salvi (I.P.A.B.), sito in corso Padova, n. 59 - 36100 Vicenza, Italia, tel. 0444/252192 (economato), telefono 0444/252142 (segreteria), telefax 0444/252120.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ex art. 7, comma 4, procedura d'urgenza, ed ex art. 16, comma 1, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa, valutazione prezzo punti 50, valutazione qualità punti 59), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, emanato in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE.

3. Luogo di consegna: Vicenza, presso la sede legale dell'Istituto, corso Padova n. 59.

4. Natura dei prodotti da fornire: ausili monouso per l'incontinenza.

5. Durata dell'incarico: 3 (tre) anni.

6. Importo di fornitura presunto: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) oltre I.V.A. annue e L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) oltre I.V.A., per l'intera durata del contratto.

7. Possibilità per i fornitori di presentare offerte: non sono ammesse offerte parziali. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro non oltre le ore 12 del 30 novembre 1998, a pena di esclusione.

9. Indirizzo presso il quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: Istituto Salvi, corso Padova n. 59 - 36100 Vicenza, Italia.

10. Lingua nella quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine di invito a presentare le offerte: minimo venti giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: ditte individuali o raggruppate appositamente e temporaneamente o permanentemente, operati nel settore ed aventi sede legale in uno dei paesi membri della CEE ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le precisazioni indicate nella lettera invito.

13. Condizioni minime: da dichiarare nella richiesta di partecipazione alla licitazione privata, a pena di esclusione, che dovranno essere dimostrate successivamente in sede di gara:

a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) inesistenza a carico del legale rappresentante della ditta delle cause ostative alla partecipazione agli appalti di cui alla legge n. 55/1990 ed al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

d) aver avuto un volume di affari annuo, nell'ultimo triennio (95-96-97), per fornire identiche a quella oggetto della gara, per conto di ospedali, case di riposo o comunque enti pubblici, pari ad almeno L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) oltre ad I.V.A.

14. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio economato dell'ente di cui al punto 1.

15. Data di spedizione dell'avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 26 ottobre 1998.

Il direttore segretario: (firma illeggibile).

C-28351 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Territoriale Locale n. 11/RC

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Territoriale Locale n. 11/RC, via S. Anna II tronco pal. Tibi 15, Reggio Calabria, tel. 0965/347289/90, telefax 0965/347285.

2. Procedura ristretta ed accelerata negoziata per la fornitura in service del sistema informatico amministrativo e sanitario e la fornitura dei servizi connessi. CPC n. 84.

3.a) Luogo della consegna: Reggio Calabria, vedi punto 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera del sistema informatico amministrativo e sanitario integrato completo di hardware, rete, software di base e software applicativo, con l'erogazione dei relativi corsi di addestramento e del servizio di assistenza, di manutenzione e conduzione dell'intero sistema particolare in 3 fasi meglio specificate nel disciplinare;

c) importo presunto a base d'asta L. 300.000.000 annui.

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste: lotto unico.

4.a) Iscrizione alla Camera commercio industria agricoltura e artigianato, o organismi competenti in base alla legislazione vigente nel paese di appartenenza, per la categoria di lavori di cui al presente bando;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, punto 1), lettera b).

5. Non sono ammesse offerte parziali alle previsioni del capitolato tecnico.

6. Alla gara saranno invitate le aziende ritenute idonee.

7. L'amministrazione potrà proporre varianti in corso d'opera.

8. Durata del contratto trentasei mesi come da capitolato.

9. Le imprese che intendono partecipare in forma associata debbono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno allegare, a pena di inammissibilità i documenti indicati relativamente a ciascuna impresa riunita o associata.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla urgente ed inderogabile necessità di attivare il sistema informatico;

b) il termine scadente e presentazione delle domande di partecipazione (dieci giorni dalla pubblicazione del bando);

c) le domande vanno inviate all'ufficio provveditorato della Azienda Sanitaria Territoriale n. 11/RC, via S. Anna II Tronco Pal. Tibi 15, Reggio Calabria;

d) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 10.b).

12. In sede di domanda ad essere invitati non è prevista alcuna cauzione.

13. Alla domanda ad essere invitati dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) valida certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., e organismi competenti in base alla legislazione vigente nel paese di appartenenza, per i servizi di cui al presente bando;

b) idonee certificazioni bancarie;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, attestante il fatturato globale negli ultimi tre esercizi. Per essere ammessi alla gara il fatturato globale negli esercizi di cui sopra dovrà essere di almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi per forniture identiche a quella di gara);

d) elenco di almeno cinque referenze di installazione di sistemi informativi (esclusivamente Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere);

e) dichiarazione con cui si affermi di essere proprietari del Software applicativo e dei programmi sorgente oggetto di gara;

f) dichiarazione con cui si affermi di essere in possesso delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001.

14. I criteri selettivi per l'aggiudicazione individuati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, saranno indicati nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione in data 19 ottobre 1998 alla CEE.

Il direttore generale: dott. Pietro Morabito

Il direttore amministrativo: avv. Minicuci Domenico

C-28352 (A pagamento).

COMUNE DI COURMAYEUR Valle d'Aosta

Courmayeur, viale Monte Bianco n. 40
Tel. 0165/831311 - fax 0165/831312

Estratto bando di pubblico incanto

Oggetto: affidamento del servizio relativo alla stipula coperture assicurative varie (incendio fabbricati, RC auto, responsabilità civile, tutela legale; ecc.) per la durata di anni tre.

Importo annuo a base d'asta L. 125.000.000.

Procedura di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 - D. 92/50/CEE.

Termine improrogabile ricezione offerte: ore 12, del giorno 30 novembre 1998 presso il comune di Courmayeur.

I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando che è pubblicato integralmente nell'apposito albo pretorio dell'amministrazione in data 26 ottobre 1998.

Courmayeur, 26 ottobre 1998.

Il responsabile del servizio segreteria: Mochet Anna.

C-28355 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari
 Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Direttore Generale n. 5736 del 13 ottobre 1998 per l'aggiudicazione del confezionamento e somministrazione del vitto destinato agli Ospedali per due anni, distinto in cinque lotti di seguito precisati con l'indicazione di spesa presunta I.V.A. inclusa, e preparazione dello stesso presso le cucine dei medesimi Ospedali:

N. Lotto	Ospedale	Importo presunto
1	San Giovanni di Dio	L. 3.500.000.000
2	Marino	L. 1.100.000.000
3	Binaghi	L. 1.500.000.000
4	Businco	L. 2.300.000.000
5	Microcitemico	L. 450.000.000

Le ditte concorrenti dovranno essere proprietarie, entro una distanza di 20 km da Cagliari, di una cucina idonea e funzionante alla data di presentazione dell'offerta, fornita di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata, per ciascun lotto, esclusivamente a favore dell'offerta più bassa ai sensi all'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1998 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla Azienda USL n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo dei servizi identici a quello oggetto alla gara realizzato nel triennio 1995-1996-1997, presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla CCIAA per l'attività di cui al bando.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 23 ottobre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-28357 (A pagamento).

AMT - AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI

Verona, via F. Torbido n. 1
 Tel. 045/8871111, fax 045/8871200

Bando di gara

Procedura negoziata (decreto legislativo n. 158/1995 e Direttiva 93/38/CEE).

1. Ente aggiudicatore: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti, via F. Torbido n. 1, 37133 Verona (Italia), tel. 045/8871111, telefax 045/8871200.

2. Natura dell'appalto: fornitura (compravendita). Non esiste accordo quadro.

3. Luogo di consegna: Verona, via F. Torbido n. 1.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto n. 1: sei autobus lunghi di tipo urbano;

lotto n. 2: otto autobus corti (lunghezza fino a mt 8) di tipo urbano.

b) Suddivisione in lotti e possibilità di presentare offerte: i fornitori potranno presentare offerta anche per un solo lotto. All'interno di ciascun lotto non saranno ammesse offerte parziali. Ogni concorrente potrà presentare, per ciascun lotto, non più di due soluzioni progettuali, alternative fra di loro ed entrambe rispondenti al Capitolato speciale. E facoltà dell'AMT non assegnare la fornitura, anche relativamente ad un solo lotto, qualora ritenesse, a suo giudizio insindacabile, inadeguate o non convenienti le soluzioni offerte. Ogni singolo lotto sarà dichiarato deserto qualora per il medesimo non vengano presentate almeno due offerte ammissibili e valide. Ogni singolo lotto verrà assegnato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. a)-b)-c) —.

6. Deroga a norma dell'art. 18. par. 6: No.

7. Termine per la consegna: entro 180 (centottanta) giorni consecutivi (escluso il mese di agosto) decorrenti dal ricevimento, anche a mezzo telefax, dell'ordine della fornitura.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 19 novembre 1998.

b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1, Ufficio Protocollo. Le domande di partecipazione, corredate della prescritta documentazione, devono essere consegnate o spedite per raccomandata a.r., in busta chiusa riportante la dizione «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura, suddivisa in due lotti, di n. 14 autobus di tipo urbano (n. 6 lunghi + n. 8 corti)» o altro simile riferimento alla procedura. In caso di consegna, l'incaricato dell'impresa (anche se corriere) dovrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura e richiedere apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. L'invio per posta della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro il termine ultimo per la ricezione.

c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria in sede di offerta pari, per il lotto n. 1, a L. 110.000.000 (centodiecimilioni) e, per il lotto n. 2, a L. 105.000.000 (centocinquemilioni); cauzione definitiva pari, per entrambi i lotti, al cinque per cento del valore contrattuale I.V.A. esclusa. Le cauzioni dovranno essere prestate nelle forme previste dal Capitolato speciale.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: gli autobus sono parzialmente finanziati dalla Regione Veneto (nella quota massima del 75 per cento del costo del veicolo I.V.A. esclusa, con il limite del contributo unitario in lire 280 milioni per il lotto n. 1 e in lire 140 milioni per il lotto n. 2. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario, con la seguente cadenza:

all'atto della presentazione della fattura relativa all'autotelaio dell'autobus (con indicazione tassativa nella fattura del numero di telaio), l'AMT corrisponderà, a novanta giorni fine mese data ricevimento fattura, l'importo della fattura fino a concorrenza del 50% del finanziamento regionale;

dopo la consegna dell'autobus e su presentazione della fattura a saldo, l'AMT corrisponderà, a novanta giorni fine mese data ricevimento fattura, sia la rimanente quota del finanziamento regionale, sia il 90% della quota a proprio carico;

entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del «collaudo definitivo», l'AMT corrisponderà il rimanente 10% della quota a proprio carico.

11. Associazioni di fornitori: si fa rinvio all'art. 23 del decreto legislativo n. 168/1995.

12. Condizioni minime: il legale rappresentante (quale risulta dal certificato della CCIAA o dalla dichiarazione sostitutiva) dell'impresa che chiede di partecipare alla procedura deve:

a) dichiarare ai sensi della legge n. 15/1968, all'interno della stessa domanda di partecipazione:

di essere il legale rappresentante dell'impresa istante;

di non trovarsi nella condizione di «incapacità di contrattare» di cui all'art. 32-ter del Codice penale;

che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

che non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione né altre cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) allegare alla domanda il certificato di iscrizione alla CCIAA (originale o copia autenticata), ovvero, per le imprese estere, documento equivalente, dai quali risulti lo svolgimento dell'attività di costruzione

o trasformazione o commercializzazione di autobus almeno dal 1° gennaio 1996. Qualora l'impresa richiedente fosse concessionaria o agente di una impresa costruttrice e non possedesse la sopra richiesta anzianità, dovrà essere allegato anche il certificato relativo all'impresa costruttrice medesima che sia in possesso del requisito;

c) allegare alla domanda copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore medesimo (allegando detta copia - la sottoscrizione della domanda-dichiarazione non è soggetta ad autenticazione - ai sensi della legge n. 191/1998).

I documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale a norma dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 158/1995.

Qualora la domanda-dichiarazione sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A. o dalla dichiarazione sostitutiva) dovrà essere allegato anche l'atto (o attestazione) notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il conferimento dei poteri di rappresentanza.

Le imprese che presentino una documentazione incompleta dovranno integrarla, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cinque giorni, domenica e festività escluse, dalla specifica richiesta, anche a mezzo telefax, dell'AMT.

Le imprese che presentino documenti in copia priva dell'autenticazione (ove richiesta) dovranno, a pena di esclusione, presentare l'originale o copia autenticata prima della data di apertura dei plichi contenenti le offerte, che verrà indicata nella lettera d'invito.

13. —

14. —

15. Altre informazioni: Capitolato speciale e documenti complementari possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non pubblicato.

17. Data di invio del bando di gara: 21 ottobre 1998.

18. Data di ricezione del bando di gara: 21 ottobre 1998.

Il direttore generale: Gian Bernardo Righetti.

C-28356 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia della Spezia)

Estratto bando di gara

Il comune di Vezzano Ligure (SP), dà avviso di licitazione privata secondo le vigenti procedure per appalto delle opere di «ristrutturazione urbana, infrastrutturale ed architettonica dell'area del Centro Storico compresa tra piazza del Popolo e la Porta detta «degli Spiaggi» in Vezzano Ligure Inferiore».

Importo a base d'asta netto L. 1.111.875.000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta considerato a corpo e pertanto il prezzo concordato sarà fisso ed invariabile.

Possono partecipare le imprese iscritte all'A.N.C. categoria G2 (decreto ministeriale n. 304/1998), ex categoria 3 (decreto ministeriale n. 770/1982), per importo pari o superiore a L. 1.111.875.000.

La richiesta deve essere indirizzata e pervenire perentoriamente al comune di Vezzano Ligure, via Goito 2, (19020) La Spezia, tel. 0187/993111 - Fax 0187/993150, entro le ore d'ufficio del giorno 18 novembre 1998.

Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R. Liguria, sul FAL provincia della Spezia ed all'Albo pretorio del comune, nonché c/o C.C.I.A.A. ed U/A. Industriali di Spezia - Massa - Genova - Parma. Potrà anche essere richiesto al comune n. fax 0187/993150.

Vezzano Ligure, 24 ottobre 1998.

Il responsabile del servizio: Baldassari geom. Franco.

C-28358 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Avviso di gara

Il comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239394 - Fax 239389, indice asta pubblica per il giorno 26 novembre 1998, ore 10, per l'affidamento della gestione del Canile Municipale di via Gramiccia per il periodo 1° gennaio 1999 - 30 giugno 2000.

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi, art. 23 decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte dovranno pervenire entro il 19 novembre 1998.

Le modalità di partecipazione e la documentazione sono contenute nell'avviso integrale affisso all'Albo pretorio del comune di Ferrara.

Ferrara, 26 ottobre 1998

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-28359 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara

Questa azienda intende bandire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, una gara d'appalto, mediante appalto-concorso, per la fornitura di arredamento completo di due comunità riabilitative di assistenza psichiatrica nei comuni di Foggia e di Anzano di P.

L'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 370.000.000.

Le richieste di partecipazione, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno essere inviate, in plico chiuso e sigillato, con la dicitura: «Appalto-concorso per arredamento completo di comunità riabilitative di assistenza psichiatrica», esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: ASL-FG/3 - Area gestione del patrimonio - piazza della Libertà, 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/733508 - Fax 0881/732630, e dovranno pervenire entro il termine perentorio del *ventesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, termine abbreviato ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 stante l'urgenza di allestire le due strutture.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi del citato decreto legislativo.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva, redatta in carta legale e autenticata, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, nella quale si attesta:

a) la ragione sociale e il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) il fatturato complessivo per analoghe forniture nell'ultimo triennio almeno triplo rispetto all'importo di gara;

c) la capacità finanziaria certificata da uno o più istituti di credito;

d) l'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione avverrà, a seguito di esame comparativo, da parte di apposita commissione tecnica che terrà conto del prezzo, del termine di consegna, della qualità e del carattere estetico e funzionale.

L'ASL FG/3 si riserva la facoltà di aggiudicare o meno la fornitura anche in presenza di una sola offerta. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (G.U.R.I.), in data 21 ottobre 1998.

Foggia, 21 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino Delle Vergini.

C-28360 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1

Taranto, viale Virgilio n. 31

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

- 1) Amministrazione aggiudicatrice azienda sanitaria locale TA/1 - Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto;
- 2) Cat. 27 - Servizi per l'informazione, comunicazione e relazioni pubbliche;
- 3) Presidi ospedalieri e distretti S.S. dell'A.U.S.L. TA/1 dislocati nel capoluogo e nella provincia di Taranto;
- 4.b) D.P.C.M. 11 ottobre 1994 - Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico;
- 8) Durata del contratto: mesi dodici con possibilità di rinnovo;
- 9) Sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;
- 10.a) Attuazione nel più breve tempo possibile della direttiva P.C.M., 11 ottobre 1994:
- b) entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando;
- c) Azienda sanitaria locale TA/1 - Area gestione del patrimonio - Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Italia;
- d) in lingua italiana;
- 12) Cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- 13) Le concorrenti dovranno presentare almeno una dichiarazione bancaria attestante la disponibilità di concessione di affidamento per importo tale da garantire il buon esito del servizio. La capacità tecnica deve essere dimostrata mediante fornitura di quanto previsto dalla lettera a), punto 1, dell'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995;
- 14) Quello previsto dal punto 1 lettera b), dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995;
- 15) Altre informazioni e copia del capitolato d'onere vanno richieste al responsabile del procedimento dott. Franco Quero - Tel. 099/7786749;
- 16) Non è stata pubblicata preinformazione;
- 17) Data di invio del bando; 26 ottobre 1998;
- 18) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 ottobre 1998.

Taranto, 22 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-28361 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**Bando di concorso di progettazione**

Committente: Istituto per l'Edilizia abitativa agevolata della provincia di Bolzano; Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano; città di Bolzano.

Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare per le sedi amministrative dei tre enti banditori, con un volume di 58.765 mc (fuori terra). Costo presunto dei lavori: ca. L. 40.000.000.000 (= 20.500.000 ECU).

Natura del concorso: aperto.

Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 29 gennaio 1999.

Partecipazione: è riservata ad architetti ed ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali anche in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni.

Criteri di valutazione: disposizione urbanistica ed armonizzazione; - qualità funzionale; - qualità della realizzazione; aspetti ecologici - redditività - conformità alle norme di legge.

Giuria: rappresentante dell'istituto per l'edilizia abitativa agevolata della provincia di Bolzano, della Camera di commercio di Bolzano, della città di Bolzano, della provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 11 edilizia e servizio tecnico, dell'ordine nazionale degli architetti, dell'ordine nazionale degli ingegneri ed un architetto di fama internazionale.

Decisione della giuria: vincolante per i committenti qualora i tre enti decidano di realizzare l'opera ai sensi del presente concorso, l'incarico di elaborazione del progetto esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso.

Premi in palio: 1. Premio L. 60.000.000; 2. Premio L. 45.000.000; 3. Premio L. 30.000.000; 4. Premio L. 25.000.000.

La commissione dispone inoltre della somma di L. 50.000.000 da assegnare, a suo insindacabile giudizio, a titolo di rimborso spese a progetti che riterrà meritevoli di particolare considerazione.

Altre informazioni: ambito d'ammissione sono i paesi membri della UE, più Svizzera e Lichtenstein.

Coordinationamento del concorso: Istituto per l'edilizia abitativa agevolata della provincia di Bolzano, via Orazio 14, I - 39100 Bolzano, tel.: 0039471906666, fax.: 0039471262064, <http://www.igfw-ipeaa.bz.it>.

Gestione del concorso ed indirizzo di richiesta della documentazione: studio d'architettura plan werk stadt, via Museo 50, I - 39100 Bolzano, tel.: 0039471300333, fax.: 0039471328031, e.mail:stephan.dellago@pass.dnet.i con richiesta per iscritto oppure fax e con versamento del contributo di partecipazione di L. 100.000 pagabili a mezzo bonifico bancario a favore dell'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata, Cassa di Risparmio, via Duca d'Aosta 55, I - 39100 Bolzano, c/c n. 6000. ABI 06045, CAB 11619 indicandovi la causale «Concorso via alto Adige».

Data d'invio dell'avviso all'UE: 20 ottobre 1998.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 ottobre 1998.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-28362 (A pagamento).

U.S.L. N. 6 DI LIVORNO

Livorno, zona di Livorno, via di Monterotondo n. 49

Tel. 0586/223747 - Fax 2223754

La U.S.L. n. 6 ha indetto (decreto n. 142 dell'8 ottobre 1998) n. 3 gare ad appalto concorso per la fornitura in locazione triennale di sistemi analitici per le strutture laboratoristiche.

Gara n. 1: invio invito entro dicembre 1998, importo presunto annuo totale L. 3.435.000.000 + IVA:

lotto n. 1: Farmacotossicologia det. annue 80.000 importo presunto annuo L. 380.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: Chimica clinica Routine det. annue 2.200.000 importo presunto annuo L. 660.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: Chimica clinica urgenze det. annue 500.000 importo presunto annuo L. 200.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 4: Sieroimmunologia det. annue 230.000 importo presunto annuo 850.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 5: Immunometria det. annue 180.000 importo presunto annuo L. 630.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 6: n. - Es. urine (routine + urgenze) det. annue 200.000 importo presunto annuo L. 160.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 7: Coagulazione (routine + urgenze) det. annue 240.000 importo presunto annuo L. 240.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 8: HbA1c det. annue 13.000 importo presunto annuo L. 65.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 9: Batteriologia det. annue 20.000 importo presunto annuo L. 250.000.000 + I.V.A.

Gara n. 2: invio invito entro giugno 1999, importo presunto annuo L. 857.000.000 + I.V.A.:

lotto n. 1: Nefelometria, det. annue 200.000, importo presunto annuo L. 500.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: Allergologia/autoimmunità, det. annue 25.000, importo presunto annuo L. 75.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: Ematologia routine det. annue 160.000, imp. presunto annuo L. 192.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 4: Ematologia urgenze det. annue 90.000, imp. presunto annuo 90.000.000 + I.V.A.

Gara n. 3: invio invito entro dicembre 1999, importo presunto totale annuo L. 413.000.000 + I.V.A.:

lotto n. 1: Elettroforesi det. annue 90.000, imp. presunto annuo L. 108.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: Immunofissazione det. annue 10.000, imp. presunto annuo L. 250.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: Ves det. annue 75.000, imp. presunto annuo L. 55.000.000 + I.V.A.

Responsabile del procedimento: dott.ssa F. Ercolini. Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) Dir. CEE 93/36 all'off. econ. più vantaggiosa secondo i dispositivi della delibera reg. n. 9015/1994. I prodotti dovranno essere consegnati su richieste dei responsabili presso i presidi e le strutt. interessate delle zone costituenti l'azienda U.S.L. n. 6.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa. L'amministrazione valuterà la possibilità di procedere all'aggiudicazione in caso di ricevimento di una sola offerta. Le domande di partecipazione, compilate separatamente per ogni gara e redatte in lingua italiana, devono essere presentate utilizzando le schede di prequalificazione predisposte dall'Ente appaltante.

Le imprese possono entrare in possesso di tali schede e del presente bando in uno dei seguenti modi:

a) richiesta scritta per consegna diretta c/o U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

b) richiesta scritta v. fax per consegna stesso mezzo. È previsto un rimborso forfettario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 20.000 da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato a Azienda USL 6 di Livorno. Sulla richiesta deve essere riprodotta copia della ricevuta di avvenuto versamento. Le schede dovranno essere inserite, insieme alle referenze bancarie, in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto di gara (un plico per ogni gara). Nel compilare le schede suddette le imprese dovranno indicare il lotto o i lotti per i quali partecipano.

I dati relativi ai requisiti di carattere econ.-finanz. e tecnico-organico saranno valutati come segue:

capacità tecnica (36 punti max):

n. di contratti in media all'anno ad Enti Pubblici: da 2 a 6=2 punti da 7 a 15=8 punti - oltre 15=16 punti - n. di contratti in media all'anno ad Enti privati: da 1 a 6=1 punto - da 7 a 15=2 punti - oltre 15=4 punti - n. organi tecnici dell'impresa: da 1 a 3=4 punti - oltre 3=6 punti - n. organi tecnici esterni da 1 a 3=2 punti - oltre 3=5 punti - n. organi tecnici incaricati del C.Q.: da 1 a 3=2 punti - oltre 3=5 punti.

Capacità economica finanziaria (30 punti max):

n. di referenze bancarie da 2 a 3=5 punti - oltre 3=7 punti - importo annuo medio fatturato ultimi 3 anni: da 500 milioni a 2 miliardi = 3 punti - fino a 2,5 miliardi = 6 punti - oltre 3 miliardi = 9 punti - n. medio annuo di contratti per prodotti tipolog. te simili: da 6 a 10=5 punti - da 11 a 20=10 punti - oltre 20 = 14 punti.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che abbiano ottenuto almeno 33 punti.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'uff. pubbl. uff. della CEE in data 19 ottobre 1998 - data pubblicazione: entro 5 giorni dalla spedizione.

Scadenza presentazione domande: 18 novembre 1998, volendo agire in via d'urgenza ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Dir. CEE 93/36, stante la necessità per la gara n. 1 di dotare i laboratori dei prodotti di cui trattasi entro breve termine, considerate le relative imminenti scadenze contrattuali.

Il direttore generale: ing. Massimo Scura.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Contrattuali - Contenzioso - Delibere

La provincia di Siena, telefono 0577/241316, fax 0577/241200, rende noto che il giorno 19 novembre 1998, alle ore 10 presso il palazzo provinciale, piazza Duomo n. 9, avrà luogo in esecuzione della deliberazione G.P. n. 337 del 14 agosto 1998, parzialmente modificata con deliberazione n. 425 dell'8 ottobre 1998 un pubblico incanto unico e definitivo per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di «recupero del Borgo Medievale di Montarenti, nel comune di Sovicille», con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata con decreto legislativo n. 101/1995 convertito con modificazioni nella legge n. 216/1995, per un importo a base di gara di L. 1.180.666.760 oltre all'I.V.A. 10%.

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal capitolato speciale di appalto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in mesi diciotto a partire dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 120.000 (lire centoventimila).

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 3a, classe 5, per l'importo di L. 1.500.000.000; categoria prevalente n. 3a «restauro edifici monumentali» con l'importo di L. 943.335.500, I.V.A. esclusa.

Le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso o posta celere dell'Azienda Poste Italiane, a questo Ente, piazza Duomo n. 9, Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca, controfirmato nei lembi di chiusura, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 18 novembre 1998, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con forma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'Ente cooperativo ovvero della mandataria in caso di riunione di imprese e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. In caso di difformità sarà ritenuta valida l'offerta espressa in lettere;

2) dichiarazione (modello di autocertificazione) in bollo debitamente compilato e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Detta dichiarazione dovrà essere resa ai fini dell'ammissione alla gara conformemente alle modalità specificate sull'apposito modello prestampato.

Dichiarazioni inesatte, incomplete o diverse da quelle richieste saranno motivo di esclusione dalla gara.

3. Attestazione in carta libera da rilasciarsi dal servizio tecnico di questa Amministrazione posto in Siena, piazza Duomo n. 9, dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha preso visione degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto, del luogo ove si svolgono i lavori ed ha avuto, inoltre, diretti contatti con i tecnici provinciali dai quali è stata informata del progetto e dei lavori da eseguirsi. Tale attestazione sarà rilasciata esclusivamente al titolare o legale rappresentante dell'impresa o a persona espressamente delegata dal titolare stesso. Ciascun delegato potrà ritirare l'attestazione per una sola ditta.

4. Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto (art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata con decreto legislativo n. 101/1995 e legge conversione n. 216/1995).

5. Mod. GAP antimafia: i documenti di cui sopra dovranno essere tutti presentati, a pena di nullità dell'offerta.

Il modello di autocertificazione di cui al punto 2. ed il modello GAP di cui al punto 5. potranno essere ritirati o presso l'ufficio tecnico della provincia di Siena o presso l'ufficio contratti.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente la sola offerta dovranno essere indicati: il nome della ditta concorrente e l'indicazione dei lavori oggetto della gara.

La busta con l'offerta dovrà essere contenuta unitamente ai documenti di cui precedenti punti 2, 3, 4, e 5, in una seconda busta sigillata con ceralacca sulla quale, oltre all'indirizzo di questa Amministrazione, piazza Duomo n. 9 - 53100 Siena, ed alla indicazione del mittente, dovrà essere apposta, pena l'esclusione dalla gara, la seguente dicitura: «offerta per appalto lavori di recupero del Borgo Medievale di Montarrenti».

Ad ogni buon fine si precisa:

a) che le offerte corredate dai relativi documenti anche se aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti che per qualsiasi motivo dovessero pervenire oltre il termine suddetto, saranno escluse dalla gara;

b) che tutte le spese contrattuali (bolli, registrazione, diritti di segreteria ed altre eventuali) sono a carico della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa verso l'amministrazione provinciale di Siena;

c) che le offerte non potranno per alcun motivo essere presentate ed inviate in forma diversa da quella indicata; qualsiasi irregolarità sostanziale o formale nella documentazione o nell'invio della stessa invalida l'offerta rendendola nulla;

d) che il recapito del plico-raccomandato espresso o per posta celere avrà luogo ad esclusivo rischio del mittente e che non sarà accettata l'offerta ove per qualsiasi motivo il plico stesso non abbia a giungere a destinazione in tempo utile;

e) che non si accettano offerte spedite a mezzo di agenzia privata, sia pure regolarmente autorizzata;

f) il possesso dei requisiti dichiarati mediante autocertificazione dall'aggiudicatario dovrà essere provato, pena la revoca dell'appalto, con la presentazione dei documenti e certificazioni rilasciati dagli enti competenti;

g) la gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara;

h) l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una offerta valida;

i) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

l) le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, così come previsto dal citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed in applicazione del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, saranno considerate anomale e pertanto escluse dalla gara.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

m) l'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte del competente organo a termine del vigente regolamento dei procedimenti amministrativi e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 490/1994 (legge antimafia);

n) si riserva il ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

o) l'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente, ferma per l'amministrazione la possibilità di procedere alla immediata consegna dei lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, allegato f);

p) la ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (art. 30, comma 2, della legge n. 109/1995 e successive modificazioni) nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente ammontano a L. 6.000.000, salvo conguaglio;

q) qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione provinciale ha facoltà di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari relativi alla esecuzione delle opere sono visibili presso il settore lavori pubblici, piazza Duomo n. 10, Siena, in orario di ufficio (tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Si informa, infine, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 che, in ordine alla deliberazione G.P. n. 337 del 14 agosto 1998, che coordinatore unico è il dott. ing. Maurizio Nonni (0577/241212) e responsabile del procedimento l'istruttore direttivo tecnico dott. ing. Rita Frangipane (0577/241218 oppure 0335/6983256).

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e successive modificazioni e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924 e nel capitolato speciale d'appalto.

Siena, 12 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-28364 (A pagamento).

AMICA - AZIENDA SPECIALE

Foggia

1. Ente aggiudicatore: Amica - Azienda Speciale, viale del Mezzogiorno n. 93 - 71100 Foggia - Italia. (tel. 0881/684021, telefax 0881/633897).

2. Natura dell'appalto: servizi bancari di tesoreria.

3. Luogo di prestazione: Foggia.

4. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria:

a) l'istituto cassiere avrà l'esclusiva per tutti i movimenti di denaro sia per i pagamenti che per gli incassi;

b) la gara è riservata agli istituti di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria (R.D. 12 marzo 1936, n. 375) ora sostituita dal decreto legislativo 1° gennaio 1993, n. 385 (in vigore dall'1 gennaio 1994);

c) gli istituti di credito interessati dovranno rispondere ai seguenti requisiti: «istituto bancario» che disponga in proprio o dichiararsi di poter disporre di un numero di sportelli nella città di Foggia non inferiore ad un numero di 1 (uno).

4. Durata dell'appalto: tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori in relazione ai servizi bancari.

Il raggruppamento deve essere indicato all'atto della domanda di partecipazione, con specifica dichiarazione di volontà di costituzione, da parte dei successivi aderenti, al raggruppamento medesimo.

Il raggruppamento dovrà comunque essere costituito all'atto della richiesta documentale antecedente all'eventuale aggiudicazione.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 16 novembre 1998 (ore 12), tassativa;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo trasmissione lettere invito a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Documenti per la partecipazione alla gara: alla domanda di partecipazione, in carta semplice gli interessati dovranno allegare le seguenti dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel Paese di origine o provenienza:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1998 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese e/o ente equivalente del Paese di appartenenza, in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva;

c) dichiarazione di disponibilità (al momento o in via successiva - comunque antecedente all'aggiudicazione) di almeno uno sportello sulla piazza di Foggia.

Il plico contenente la domanda e i suddetti, documenti dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo dell'impresa concorrente.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti ai commi precedenti, ovvero se detti certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da dichiarazione giurata, in lingua italiana.

La mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni suddette, comporta la esclusione dalla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in base agli elementi di valutazione, di seguito elencati:

«tasso di interesse attivo da applicare alle giacenze di cassa» a nome Azienda Speciale Amica, punti massimi 28; fatto pari a 100 il «ribo» lira interbancaria lettera; tipo di deposito 1 mese con valuta ultimo giorno di ogni mese, il tasso offerto sarà riproporzionato con successiva ponderazione al valore ottenuto a 28 con arrotondamento al 2° decimale, secondo la formula:

$$\text{tasso offerto } X \ 28$$

$$\frac{\text{«ribo»}}{\text{«ribo»}}$$

«tasso da applicare sulle eventuali anticipazioni di cassa»: punti massimi 20, fatto pari a 100 il «ribo» lira interbancaria lettera, tipo di deposito 1 mese con valuta ultimo giorno di ogni mese, il tasso offerto sarà riproporzionato con proporzione inversa sempre con arrotondamento al 2° decimale secondo la formula:

$$\frac{\text{ribo } X \ 20}{\text{tasso offerto}}$$

contributo in denaro da erogarsi annualmente finalizzato all'acquisto di beni strumentali all'attività dell'Amica: 0,50 punti per ogni milione di lire offerto;

valute applicate ai pagamenti:

1) bonifici sullo stesso istituto tesoriere:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalmento al beneficiario: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 2 punti negativi;

2) bonifici su altri istituti:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalmento al beneficiario: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 2 punti negativi;

3) bonifici per pagamento di stipendi sullo stesso istituto tesoriere:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalmento al dipendente: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 6 punti negativi;

4) bonifici per pagamento di stipendi su altri istituti:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalmento al dipendente: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 1 punto negativo.

10. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ente di cui al punto 1), alla Direzione amministrativa.

11. Data di invio del bando: 21 ottobre 1998.

12. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 21 ottobre 1998.

Il presidente: ins. Anna Lucia Lambresa

Il direttore: dott. Antonio Longo

C-28367 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI Edilizia Universitaria

Bando di gara per la licitazione privata per l'appalto dei lavori del 2° Lotto delle nuove strutture didattiche e scientifiche dell'area giuridico-politico-economica.

1.a) Soggetto appaltante: Università degli studi di Sassari - Piazza dell'Università, 21 - Sassari - tel. 079/229829 - fax 079/229848.

1.c) L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, comprensivo delle opere a misura e delle opere a corpo.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4, della citata legge.

1.d) Le opere saranno realizzate nel comune di Sassari, nell'isolato compreso tra viale Mancini, via Muroni, via Rolando e corso Angioj, l'appalto comprende la ristrutturazione e l'adeguamento tecnico-funzionale-impiantistico e distributivo dell'edificio denominato «Ex-Otorino» articolato in un corpo di fabbrica su un livello di piano interrato a due livelli fuori terra.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 7.800.000.000.

La categoria prevalente, con riferimento alla nuova articolazione di cui decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304, è la G2 ANC (ex cat. 3a) importo 9.000 milioni.

Ai sensi dell'art. 13 della legge regione Sardegna n. 13 del 27 aprile 1984 integrato dall'art. 11 della legge regionale 22 aprile 1987, n. 24, e successive modifiche, sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi la sola iscrizione all'albo regionale appaltatori della regione Sardegna cat. 3a, importo 9.000 milioni.

Non sono previste opere scorporabili.

1.e) Il tempo assegnato per l'esecuzione dell'appalto è di settecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna lavori.

1.i) Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo al 10% del rispettivo importo contrattuale lavori.

In caso di ribasso superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione, costituita nei modi di legge, pari al due per cento dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà altresì stipulare polizze assicurative previste dal cita art. 30 della legge n. 109/1994.

1.j) Le opere sono finanziate con leggi regionali n. 27/1994 e n. 402/1996.

Il corrispettivo sarà erogato in base a S.A.L secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso tutti i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati solo successivamente alla ricezione da parte dell'Università delle corrispondenti somme erogate dagli enti finanziatori, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di interessi o indennizzi per ritardato pagamento, al di fuori di quelli corrispondenti agli interessi che saranno eventualmente riconosciuti all'Università dai suddetti enti.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1164 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso conformità a quanto stabilito dallo stesso art. 26.

1.k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al successivo punto 5.

Le imprese singole o le imprese riunitesi in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 406/1991 a condizione che i lavori da eseguire quest'ultima non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare la dichiarazione di cui al punto 5.1, lettera a) ed il certificato di iscrizione all'ANC e/o ARA per importo adeguato alla propria quota lavori.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/1994 si applicherà la circolare Ministero dei LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382.

Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione richiesta.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima presentazione delle offerte.

1.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si riportano di seguito, con riferimento alla nuova articolazione di cui al decreto Ministero lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304, le categorie di lavorazioni previste in progetto:

categoria prevalente: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° luglio 1939, n. 1089, e scavi archeologici rif. ANC cat. G2 (ex cat. 3a), L. 5.110.000.000;

ulteriori categorie:

impianti termici e di condizionamento: rif. ANC cat. G11 (ex cat. 5a), L. 1.582.900.000;

impianti idrico-sanitari: rif. ANC cat. S3 (ex cat. 5b), L. 94.174.000;

impianti elettrici e speciali: rif. ANC cat. G11 (ex cat. 5c), L. 1.012.926.000.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE e non iscritte all'ANC e/o all'ARA sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 16 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Per le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) si applicheranno le procedure previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto di quanto previsto nel decreto Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

3) Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 5, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1998 all'indirizzo seguente: Università degli Studi di Sassari - Ufficio Direzione Amministrativa - piazza dell'Università, 21 - 07100 - Sassari.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per la realizzazione del 2° lotto lavori delle Nuove Strutture Didattiche e Scientifiche dell'area giuridico-politico-economica dell'Università degli Studi di Sassari».

4) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5) Con la domanda di partecipazione dovranno essere prodotti:

5.1) una dichiarazione unica sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) e lett. d) del decreto Ministero lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, nel quinquennio 1993-1997 non inferiore a lire 11.700 milioni;

d) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella cat. G2 dell'ANC (ex cat. 3a) per un importo non inferiore a lire 3.120 milioni;

e) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando un costo per personale dipendente no inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato quinquennio si inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto Ministero lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lett. c);

f) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera;

5.2) Certificato di iscrizione all'ANC nella cat. G2 (ex cat. 3a) per importo lire 9.000 milioni o certificato di iscrizione all'albo regionale degli appaltatori, cat. 3a, importo lire 9.000 milioni, ai sensi della vigente normativa regionale; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia si applica quanto stabilito nell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti, ovvero, ove detta

iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza.

In caso di associazioni temporanee, consorzi, ecc., i requisiti di cui punto 5.1, lett. c), d) ed e) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 60% e la restante parte cumulativamente dalla/dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In ogni caso i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero raggruppamento o consorzio.

Nei casi previsti dall'art. 35, legge n. 109/1994 si applicherà la circolare Ministero lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382.

Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione che sarà loro richiesta.

6) Varie: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando.

I dati forniti per l'espletamento della presente gara potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Sassari, 28 ottobre 1998

Il rettore: Alessandro Maida.

C-28365 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI Edilizia Universitaria

Bando di gara per la licitazione privata per l'appalto dei lavori del 1° lotto del Complesso Clinico, Biologico e Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

1.a) Soggetto appaltante: Università degli Studi di Sassari - piazza dell'Università, 21 - Sassari - Tel. 079/229829 - Fax 079/229848.

1.c) L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, comprensivo delle opere a misura e delle opere a corpo.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 1, comma 4 della citata legge.

1.d) Le opere saranno realizzate nel comune di Sassari, in viale San Pietro.

L'appalto comprende il completamento di opere edili e impianti tecnologici di un primo blocco edilizio, già in parte realizzato con separato appalto costituito da un piano interrato, un piano terra e quattro livelli fuori terra.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 6.391.031.090.

La categoria prevalente, con riferimento alla nuova articolazione di cui al decreto Ministero lavori pubblici 15 maggio 1998 n. 304, è la G1 ANC (ex cat. 2) importo lire 6.000 milioni.

Ai sensi dell'art. 13 della legge regione Sardegna n. 13 del 27 aprile 1984 integrato dall'art. 11 della legge regionale 22 aprile 1987 n. 24 e successive modifiche sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi la sola iscrizione all'albo regionale appaltatori della regione Sardegna cat. 2, importo lire 6.000 milioni.

Non sono previste opere scorporabili.

1.e) Il tempo assegnato per l'esecuzione dell'appalto è di quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna lavori.

1.i) Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo al 10% del rispettivo importo contrattuale dei lavori.

In caso di ribasso superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione, costituita nei modi legge, pari al due per cento dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà altresì stipulare polizze assicurative previste dal citato art. 30 della legge n. 109/1994.

1.j) Le opere sono finanziate con legge regionale n. 2 del 29 gennaio 1994.

Il corrispettivo sarà erogato in base a S.A.L. secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso tutti i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati solo successivamente alla ricezione da parte dell'Università delle corrispondenti somme erogate dagli enti finanziatori, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di interessi o indennizzi per ritardato pagamento, al di fuori di quelli corrispondenti agli interessi che saranno eventualmente riconosciuti all'Università dai suddetti enti.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1164 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso in conformità a quanto stabilito dallo stesso art. 26.

1.k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio con soci di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al successivo punto 5.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 406/1991 a condizione che i lavori da eseguire quest'ultima non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare la dichiarazione di cui al punto 5.1, lett. a) ed il certificato di iscrizione all'ANC e/o ARA per importo adeguato alla propria quota lavori.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/1994 si applicherà la circolare Ministero lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382.

Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione richiesta.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si riportano di seguito, con riferimento alla nuova articolazione di cui al decreto Ministero lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304, le categorie di lavorazioni previste in progetto:

categoria prevalente: edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere: rif. ANC cat. G1 (ex cat. 2) L. 3.260.161.657.

ulteriori categorie:

impianti tecnici e di condizionamento: rif. ANC cat. G11 (ex cat. 5a) L. 1.215.107.132;

impianti idrico-sanitari: rif. ANC cat. S3 (ex cat. 5b) L. 209.484.000

impianti elettrici e speciali: rif. ANC cat. G11 (ex cat. 5c) L. 1.706.278.301.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE e non iscritte all'ANC e/o all'ARA sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 16 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Per le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) si applicheranno le procedure previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto di quanto previsto nel decreto Ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

3) Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 5, esclusivamente a mezzo di

servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1998 all'indirizzo seguente: Università degli Studi di Sassari - Ufficio Direzione Amministrativa - piazza dell'Università, 21 - 07100 - Sassari.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per la realizzazione dei lavori di completamento 1° lotto del Complesso Clinico, Biologico e Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Sassari».

4) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

5) Con la domanda di partecipazione dovranno essere prodotti:

5.1) una dichiarazione unica sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) e lett. d) del decreto Ministero lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172 nel quinquennio 1993-1997 non inferiore a lire 9.580 milioni;

d) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella cat. G2 dell'ANC (ex cat. 3a) per un importo non inferiore a lire 2.550 milioni;

e) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando un costo per personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato quinquennio si inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto Ministero lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lett. c);

f) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera.

5.2) Certificato di iscrizione all'ANC nella cat. G1 (ex cat. 2) per importo lire 6.000 milioni o certificato di iscrizione all'albo regionale degli appaltatori, cat. 2, importo lire 6.000 milioni, ai sensi della vigente normativa regionale; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia si applica quanto stabilito nell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti, ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza.

In caso di associazioni temporanee, consorzi, ecc., i requisiti di cui punto 5.1 lett. c), d) ed e) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 60% e la restante parte cumulativamente dalla/dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In ogni caso i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero raggruppamento o consorzio.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/1994 si applicherà la circolare Ministero lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382.

Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione che sarà loro richiesta.

6) Varie: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando.

I dati forniti per l'espletamento della presente gara potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Sassari, 28 ottobre 1998

Il rettore: Alessandro Maida.

C-28366 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (I.S.T.A.T.)*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, Direzione Centrale della Gestione delle Risorse, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, telefono 06/4673.5194 - telex 610338, telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con procedura di urgenza per rispettare i tempi stabiliti per il rilascio dei dati del censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

3. Oggetto dell'appalto: solleciti telefonici per la restituzione dei modelli di rilevazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi e recupero, sul territorio nazionale, dei modelli stessi; gestione di una o più linee verdi per richiesta chiarimenti. I dati stimati sono per un massimo di 250.000 solleciti telefonici e di 40.000 modelli da ritrarre sul territorio.

Sono tollerati scarti in aumento ed in diminuzione fino al 20% dei quantitativi. Per scarti superiori saranno previsti adeguamenti contrattuali.

4. Il servizio dovrà essere espletato, presumibilmente, nel periodo dal 1° febbraio al 31 maggio 1999.

5. L'importo del deposito cauzionale provvisorio e definitivo sarà indicato nella lettera di invito alla gara.

6. Sono ammessi alla gara anche raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le imprese che concorrono in associazione non potranno concorrere autonomamente, né in altre associazioni. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

In caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzio i requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria o da una consorzziata incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i, o dalle altre consorziate incaricate ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

7. La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del 18 novembre 1998 all' seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio Posta, via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma, con l'intestazione: «Licitazione privata per il recupero dei modelli di rilevazione del Censimento intermedio».

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio posta dall'I.S.T.A.T..

8. L'I.S.T.A.T. spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Nella richiesta di partecipazione l'impresa dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovrà documentare la propria capacità economica e tecnica a norma dell'articolo 13 comma 1, lettera b) (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e, lettera c) della stessa disposizione e dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le dichiarazioni di cui agli articoli 11 e 13, comma 1°, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, effettuate dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere rese, a pena di esclusione dalla gara, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o con le modalità previste dall'articolo 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come sostituito dall'articolo 2, comma 10, della legge n. 191/1998, o a quelle equivalenti previste dai rispettivi Stati di appartenenza per i partecipanti non italiani.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi la documentazione va prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal Consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

10. Verranno prese in esame solo le istanze delle imprese, raggruppamenti e consorzi in possesso di:

almeno 200 postazioni telefoniche computerizzate con sistema C.A.T.I. con almeno 400 operatori;

almeno 700 persone in grado di operare su tutto il territorio nazionale per la raccolta dei questionari;

un fatturato globale non inferiore a 12 miliardi per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari.

11. Il possesso dei requisiti di cui al punto 9) del presente bando deve essere attestato mediante una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa, a pena di esclusione dalla gara, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, o equivalenti per i partecipanti non italiani.

12. L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.

13. Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio Pubblicazioni della U.E. in data. 26 ottobre 1998.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-28368 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione Territoriale dei Servizi
5° Ufficio Contratti

Bando di gara (Procedura ristretta accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea esperirà il giorno 3 dicembre 1998, una gara a licitazione privata, presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/24292375, fax. 06/2428852 per l'acquisto di n. 4 impianti di bonifica per contenitori di ossigeno liquido, per un importo stimato di L. 76.500.000 (settantaseimilioniinquecentomila) oltre I.V.A.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta semplice, dovranno pervenire entro il 13 novembre 1998.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per fax con la documentazione allegata. In tal caso, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spedirsi entro il termine su indicato del 13 novembre 1998.

Non sono ammesse a partecipare le società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sul prezzo base palese di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche tecniche dei materiali da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Alla domanda andrà allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 20 lettere a), b), c), e), f), 21, 22 comma 1, lettere a) e b), e 23 comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE ovvero documentazione sostitutiva.

Nel caso in cui la presente fornitura non venisse aggiudicata, si procederà alla ripetizione della gara senza la pubblicazione del bando di gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della difesa.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro 20 novembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore territoriale dei servizi
Colonnello Carlo Bertelè

C-28369 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione Territoriale dei Servizi
5° Ufficio Contratti**

Bando di gara (Procedura ristretta accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà il giorno 3 dicembre 1998, una gara a licitazione privata, presso la Direzione Territoriale dei Servizi Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/24292375, fax. 06/2428852, per l'acquisto di ossigeno liquido avio suddiviso in tre lotti, per un importo stimato di L. 174.000.000 (centosettantaquattromilioni) I.V.A. esente.

lotto n. 1: ossigeno liquido avio per un importo di L. 96.000.000 I.V.A. esente a favore dell'Aeroporto di Pisa, prezzo palese L. 2.000 al Kg;

lotto n. 2: ossigeno liquido avio per un importo di L. 48.000.000 I.V.A. esente a favore dell'Aeroporto di Grosseto, prezzo palese L. 2.000 al Kg;

lotto n. 3: ossigeno liquido avio per un importo di L. 96.000.000 I.V.A. esente a favore dell'Aeroporto di Grazzanise, prezzo palese L. 2.000 al Kg.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta semplice, dovranno pervenire entro il 13 novembre 1998.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per fax con la documentazione allegata. In tal caso, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spedirsi entro il termine su indicato del 13 novembre 1998.

Non sono ammesse a partecipare le società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sul prezzo base palese di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche tecniche dei materiali da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Alla domanda andrà, allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 20 lettere a), b), c), e), f), 21, 22 comma 1°, lettere a) e b), e 23 comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE ovvero documentazione sostitutiva.

Nel caso in cui la presente fornitura non venisse aggiudicata, si procederà alla ripetizione della gara senza la pubblicazione del bando di gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della difesa.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 20 novembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore territoriale dei servizi:
Colonnello Carlo Bertelè

C-28370 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA
DI VENEZIA**

Cannaregio

Tel. 041/5217011 - Telefax 041/5217873

Bando di gara

L'A.M.A.V. di Venezia indice asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma e 1° comma bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995 per la realizzazione di servizi igienici nell'immobile A.M.A.V. di «S. Apostoli». L'importo posto a base d'asta è di L. 270.000.000. I lavori dovranno avere inizio entro 7 giorni dalla comunicazione di affidamento e terminare entro i successivi 120 solari successivi. Le norme di gara e la do-

cumentazione tecnica dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V., via Porto di Cavergnago, 99 - Mestre, entro il 10 novembre 1998. L'offerta dovrà pervenire all'azienda (sede di Mestre, via Porto di Cavergnago, 99 entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1998. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Mestre, via Porto di Cavergnago, 99 alle ore 9,30 del 19 novembre 1998. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 5.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'appalto aggiudicato. Il pagamento avverrà mediante mandato bancario a 60 giorni data fattura fine mese per il 70% dalla data del verbale attestante lo stato finale dei lavori e il restante 30% dopo il collaudo. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Le ditte dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 2 per un importo minimo di L. 300.000.000. L'offerta vincolerà la ditta offerente per un periodo di 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il subappalto sarà disciplinato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Non sono ammesse offerte in aumento. È fatto obbligo di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il vice direttore generale: L. Bertagnolli.

C-28371 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione Territoriale dei Servizi
5° Ufficio Contratti**

Bando di gara (Procedura ristretta accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà il giorno 3 dicembre 1998, una gara a licitazione privata presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292375 - fax 06/2428852, per l'acquisto di lubrificanti di impiego avio di consumo peculiare per la linea Boeing 707, a quantità indeterminata, per un importo stimato di L. 300.000.000 (trecentomilioni), I.V.A. ed accisa esente.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta semplice, dovranno pervenire entro il 13 novembre 1998.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per fax con la documentazione allegata. In tal caso, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spedirsi entro il termine su indicato del 13 novembre 1998.

Non sono ammesse a partecipare le società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sul prezzo base palese dell'intera fornitura, ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche tecniche dei materiali da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Alla domanda andrà allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 20 lettere a), b), c), e), f), 21, 22 comma 1, lettere a) e b), e 23 comma 1, lettera a) della direttiva n. 93/36/CEE ovvero documentazione sostitutiva.

La ditta dovrà presentare il certificato di qualificazione, per ogni prodotto rilasciato da un competente ente Nato, completo di certificato di analisi (test report di qualificazione delle prove effettuate sul materiale della ditta produttrice a sua propria capacità).

In sostituzione del certificato di qualificazione, può essere presentata una dichiarazione equivalente, rilasciata da un competente ente Nato, in cui siano indicati gli estremi della qualificazione (numero e data) o, in alternativa, l'iscrizione nel QPL (Qualified Products List) della specifica militare di riferimento del prodotto.

Nel caso in cui la presente fornitura non venisse aggiudicata, si procederà alla ripetizione della gara senza la pubblicazione del bando di gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 20 novembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore territoriale dei servizi: colonnello Carlo Bertelè.

C-28372 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI ASOLA I.P.A.B.

Sede Asola (MN), via Parma n. 14

Tel. 0376/720270

Partita I.V.A. n. 01378680209

Estratto di avviso di asta pubblica

La Casa di Riposo di Asola il giorno 24 novembre 1998, alle ore 10, indice asta pubblica per l'aggiudicazione, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000, dei seguenti servizi:

- 1) pulizia di alcuni locali della Casa di Riposo;
- 2) ausiliario socio-assistenziale per l'ala portineria rep. A.

L'offerta, per uno e per entrambi i servizi, deve essere presentata entro le ore 12 del 23 novembre 1998.

L'avviso d'asta e i capitolati tecnici speciali, in base ai quali formulare l'offerta, sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Asola e all'albo dell'ente e sono ritirabili presso gli uffici dell'ente in via Parma n. 14 - Asola, negli orari di apertura (tel. 0376/720270).

Non verranno inviati via fax, ma potranno essere richiesti per lettera allegando le spese postali di trasmissione.

Asola, 22 ottobre 1998

Il segretario-direttore: dott. Marco Molinari.

C-28374 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara

Questa azienda intende bandire, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, una gara d'appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di n. 17 automezzi da destinare a vari servizi della ASL FG/3.

L'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 380.000.000.

Le richieste di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno essere inviate in plico chiuso e sigillato, con la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di automezzi», esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: «A.S.L. FG/3 - Area Gestione del Patrimonio, piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia - tel. 0881/733508 - fax 0881/732630», e dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 novembre 1998.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi del citato decreto legislativo.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva, redatta in carta legale e autenticata, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in cui si attesta:

- a) la ragione sociale e il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) il fatturato complessivo per analoghe forniture nell'ultimo triennio, pari ad almeno L. 1.000.000.000;
- c) la capacità finanziaria certificata da uno o più istituti di credito;
- d) l'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, tenuto conto della valutazione del parco usato di n. 6 automezzi che questa ASL-FG/3 intende cedere quale permuta sulla fornitura.

La ASL-FG/3 si riserva la facoltà di aggiudicare o meno la fornitura anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (G.U.R.I.) in data 21 ottobre 1998.

Foggia, 21 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino Delle Vergini.

C-28375 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO TREVIGIANO TRASPORTI

Treviso, via Polveriera n. 1

Avviso informativo periodico per forniture di autobus per trasporto di persone (art. 14 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: A.C.T.T. - Azienda Consorzio Trevigiano Trasporti, via Polveriera n. 1 - 31100 Treviso - Italia. Telefono (rete italiana) 0422/3271; telefax (rete italiana) 0422/327265.

2. Natura e quantità dei prodotti da fornire: su base annua, complessivamente n. 7 autobus urbani di lunghezza da 10 a 11 mt e super ribassati.

3.a) Data procedure: nel corso dell'anno 1998.

3.b) Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante gara pubblica di licitazione privata, con criterio di assegnazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Informazioni: nessuna ulteriore pubblicazione di bando di gara in sede CEE, in quanto il presente avviso costituisce mezzo di indizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, terzo comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Si chiede alle imprese interessate di manifestare fin d'ora, per iscritto, l'interesse a partecipare alla gara; il termine per la manifestazione dell'interesse è fissato per le ore 12 del 19 novembre 1998.

La presente modalità d'indizione della gara è dovuta alla valutazione della finanziabilità delle forniture mediante contributi previsti dalla legislazione italiana.

5. Spedizione avviso: il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 ottobre 1998; è stato altresì trasmesso a mezzo telefax in data 19 ottobre 1998.

6. Ricezione avviso: (deve essere fornita/indicata dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee).

Il ricevimento a mezzo telefax è avvenuto in data 19 ottobre 1998.

Lì, 21 ottobre 1998

Il direttore generale: Colladon Giacomo.

C-28376 (A pagamento).

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

«MENOTTI BASSANI»

Ente Morale - I.P.A.B.

Laveno Moimello (VA), via Avv. Franco Bassani, 3

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73, lettera c) e 76 regio-decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso unico sull'importo complessivo posto a base d'appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 216/1995, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997 e successive modificazioni di legge, per le opere di collegamenti tra il padiglione «D» ed i padiglioni «A/B» e «C» e di adeguamenti impiantistici vari, opere di architettura.

Presiede l'asta il presidente dell'ente.

Luogo esecuzione opere: Laveno Mombello.

Importo a corpo a base d'asta: L. 2.642.041.000 (I.V.A. esclusa).

I lavori sono previsti in Cat. 2 dell'A.N.C., classe VI fino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Descrizione opere: collegamento pedonale al chiuso tra il padiglione «D» ed i padiglioni «A/B»; collegamento pedonale al chiuso tra il padiglione «D» ed il padiglione «C»; allestimento della cabina elettrica di trasformazione e dei generatori elettrici di emergenza nei nuovi locali presso la centrale termica; trasferimento della portineria dal padiglione «C» al padiglione «D» e l'adeguamento delle reti antincendio acqua potabile, elettriche, telefoniche e di segnalazione nei padiglioni esistenti.

Termine esecuzione dell'appalto i trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, come previsto dall'art. 94 del capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso gli uffici amministrativi del centro residenziale per anziani «Menotti Bassani», via Avv. Franco Bassani, 3 (responsabile procedimento: rag. Bertaglia Daria, responsabile istruttoria: rag. De Bortoli Giovanna, tel. 0332/668339-668711) in fase di visione verranno fornite per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta dalla ditta per opere di collegamento tra il padiglione «D» ed i padiglioni «A/B» e «C» e di adeguamenti impiantistici vari, opere di architettura».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo a corpo posto a base d'asta, da applicarsi anche all'«elenco prezzi mano d'opera, noli, materiali e trasporti per la fornitura dei nuovi prezzi».

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire al Centro residenziale per anziani «Menotti Bassani», via Avv. Franco Bassani, 3 - Laveno Mombello (VA), a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata a.r. entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 3 dicembre 1998 in una sala del Centro residenziale per anziani «Menotti Bassani».

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge n. 216/1995 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 1.000.000 presso il tesoriere dell'ente Banca Popolare di Luino e di Varese, filiale di Laveno M., per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

I pagamenti saranno liquidati a mezzi mandato sul tesoriere dell'ente Banca Popolare di Luino e di Varese, filiale di Laveno M., secondo quanto stabilito dall'art. 96 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e e-bis) singoli o associati ai sensi dell'art. 13, comma 1, 2, 4, 5, 6 della legge n. 216/1995.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria Banca Popolare di Luino e di Varese, via Labiena, 81 - 21014 Laveno M. (VA), attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30, comma 1, legge n. 216/1995;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 2, classe VI p certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. ex art. 19 decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991;

C) dichiarazione in bollo ex art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1992, debitamente sottoscritta;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stati di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1994 e art. 3, comma 10, legge n. 127/1997. Dovrà altresì essere unito il Mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 216/1995, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. Il Centro residenziale per anziani «Menotti Bassani» non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990 introdotti dall'art. 34, legge n. 406/1991. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: categoria II per opere murarie ed affini L. 1.637.014.000.

Le altre categorie ai fini del subappalto sono:

impianti elettrico ed affini, L. 553.250.000;

impianti idrotermosanitari ed affini, L. 164.250.000;

impianto elevatori, L. 287.500.000.

Nell'esecuzione delle opere, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel piano delle misure di sicurezza redatto dall'ente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile del procedimento: rag. Bertaglia Daria o al responsabile istruttoria: rag. De Bortoli Giovanna che provvederà a risconiarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta agli uffici amministrativi dell'ente (fax 0332/626045).

Laveno Mombello, 21 ottobre 1998

Il presidente: Gennaro Arioli.

C-28377 (A pagamento).

FONDAZIONE CARNEVALE

Bando di gara Rettifica

Il bando pubblicato il 19 ottobre 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 è così rettificato:

importo a base d'asta: L. 17.600.000.000 di cui L. 11.076.200.000 in cat. G1 (ex 2) - Class. 9; L. 4.623.800.000 in cat. S 18 (ex 17) Class. 7 = entrambe prevalenti - L. 1.900.000.000 in cat. G 11 - Class. 6 (ex 5a e 5c) scorponabile.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12,30 del giorno 16 novembre 1998.

Resta confermato il rimanente contenuto del bando.

La presente rettifica è stata inviata e ricevuta dalla CEE il 23 ottobre 1998.

Il presidente della Fondazione: avv. Elio Tofanelli.

C-28348 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
A.S.L. n. 6 Lamezia Terme

Avviso di rettifica bandi di gara

In riferimento ai bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 del 15 ottobre 1998 parte II relativi alle licitazioni private di seguito elencate si informa che:

1) per la licitazione privata per la fornitura in opera di segnaletica interna ed esterna per il NOCLT il criterio di aggiudicazione è quello riportato dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

2) per la licitazione privata per le opere di complemento NOCLT le categorie richieste per la partecipazione devono intendersi, ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998, legge n. 304;

categoria prevalente G1 (ex 2) per L. 3.000.000.000;

opere scorporabili G11 (ex 5a e 5c) per L. 1.500.000.000.

Restano invariate tutte le altre condizioni richieste per le partecipazioni alle gare di che trattasi.

Il direttore generale: dott. Mario Santagati.

C-28354 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica: not/98/1253.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit, 8 - 20020 Lainate (MI).
 Specialità medicinale: DELTACORTENE

Confezioni e numeri di A.I.C.: forte 10 compresse 25 mg (A.I.C. n. 010089035).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazione: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1328 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'annuncio C-20776 relativa a Pharmacia & Upjohn S.p.a., pubblicazione del prezzo ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998, per la specialità ALBUMINA KABI dove è scritto: «classe "A" del 1° giugno *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1998», leggasi: «classe "A 15" del 1° giugno 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1998».

Milano, 21 ottobre 1998

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-28188 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Milani Giuseppe (codice fiscale MLNGPP42T29M109Y) ha presentato in data 13 luglio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 5 di acqua sotterranea da n. 5 pozzi in territorio del comune di Corana di cui al fg. VII, mapp. 139, fg. XIV, mapp. 49, fg. XIV, mapp. 63, fg. XVII, mapp. 14, fg. XVII, mapp. 46, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8220 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Della Giovanna Severina, titolare dell'azienda agricola Della Giovanna Severina (partita I.V.A. 00820000180) ha presentato in data 29 luglio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s1 di acqua sotterranea da n. 4 pozzi di cui al fg. VII, mapp. 4, fg. VII, mapp. 170, fg. VII, mapp. 130 in comune di Corana e fg. IV, mapp. 33 in comune di Silvano Pietra, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8241 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18240 riguardante ISF - S.p.a. (specialità medicinale) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 1998 alla pagina n. 70 dove è scritto: «Gentamicina Solfato IM/EV 1 fl. 1 g + 1 fl. solv. 3 ml 030647011 G», leggasi: «Gentamicina Solfato IM 1 fl. 40 mg/2 ml 030643011 G».

Invariato il resto.

C-28213.

Nell'avviso C-16017, riguardante ABBANDONO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 25 giugno 1998 alla pagina n. 24 al 3° e al 6° rigo dove è scritto: «... Borrios ...», leggasi: «... Barrios ...».

Invariato il resto.

C-28214.

Nell'avviso C-12336, riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 1998 alla pagina n. 38 all'ultimo rigo dove è scritto: «... n. 1620335727-00 ...», leggasi: «... n. 1610335727-00 ...».

Invariato il resto.

C-28215.

Nell'avviso M-7814, riguardante la convocazione di assemblea della società IMMOBILIARE TISELE PRIMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 238 del 12 ottobre 1998 a pag. 23 dove è scritto nella firma: «L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni», leggasi: «L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni».

Invariato il resto.

C-28379.

Nell'avviso M-7815, riguardante la convocazione di assemblea della società IMMOBILIARE TISELE SECONDA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 238 del 12 ottobre 1998 a pag. 23 dove è scritto nella firma: «L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni», leggasi: «L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni».

Invariato il resto.

C-28380.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	7
A.C.E.M. - S.p.a.	18
A.I.E. Agricola Industriale Emiliana - S.p.a.	17
A.S.R. MIRAGLIA - Società per azioni	7
ACQUEDOTTI DEL LAGO Società consortile per azioni	5
AERDORICA - S.p.a.	6

	PAG.
ALBERICO IMMOBILIARE - S.p.a.	5
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	9
B.B.S. - S.p.a.	18
BAFIN - S.p.a.	18
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA - S.c.r.l.	14
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Bancaroma	14
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	14
BANCA WOOLWICH - S.p.a.	11
BESTFOODS ITALIA - S.p.a.	6
BISCASSIA - S.r.l.	15
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	8
C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.	7
CALZATURIFICIO POLLINI - S.p.a.	15
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	16
CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZI - S.p.a.	2
CENTRO LA CUPOLINA - S.r.l.	19
CESAP - S.p.a. Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia	5
CLARMED - S.r.l.	21
CLARMED SERVICES - S.r.l.	21
CO-BIT CONGLOMERATI BITUMINOSI - S.p.a.	11
COGES - S.r.l. Compagnia Generale per l'Edilizia Specializzata e l'Arredamento o, in breve COGES - S.r.l.	20
COMAGRI - S.p.a.	18
CONSIST ITALIA - S.p.a.	13
COSTRUZIONI KLINGHAMMER ITALIA - S.r.l.	22
C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELLABATE - S.c.r.l.	15
CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	20	IPA SERVIZI - Soc. Consortile per azioni	11
DAVIS - S.p.a.	12	IS.FI.RO. - S.p.a.	3
ECCEL DECORONA - S.p.a.	24	ISTITUTO VALDOSTANO DI VIGILANZA - S.r.l.	16
ECCEL DECORONA - S.r.l.	24	ITALFIN - S.r.l.	25
EDITORIALE BORTOLAZZI - STEI S.r.l.	19	ITALIANA MACCHI - S.p.a.	25
ERREA SPORT - S.p.a.	7	KELLOGG ITALIA - S.p.a.	8
EURICOM - S.p.a.	3	KLINGHAMMER ITALIA - S.a.s. di Giuseppe Marin & C.	22
EUROPCAR ITALIA - S.p.a.	2	KURT ECCEL - S.r.l.	24
F.I.M.E. - S.r.l.	18	LA CUPOLINA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE Società a responsabilità limitata	19
F.LLI POLLINI - S.p.a. Divisione Commerciale	15	L'EREMO DI MIAZZINA Società per azioni	9
FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	10	LOCRIDE SVILUPPO - S.p.a.	12
FIBE - S.r.l.	23	MAGNAGHI AEROSPACE - S.p.a.	9
FINANZIARIA COCLER SAPA	8	MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.	10
FINBUS - S.p.a.	4	MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.	13
FLORIO & C. - S.p.a.	13	MBM - S.p.a.	1
GEFIN PADOVA Industria per la produzione del calore - S.r.l.	22	MCM Manifatture Cottoniere - S.p.a.	4
GEFIN PADOVA Industria per la produzione del calore - S.r.l.	23	METANO MODENA - S.r.l.	17
GEFIN ROVIGO Industria per la produzione del calore - S.r.l.	22	METELLIANA - S.p.a.	4
GEFIN ROVIGO Industria per la produzione del calore - S.r.l.	23	OFFICINE GRAFICHE BORTOLAZZI - S.r.l.	19
GIACOBBAZZI JUICE - S.p.a.	4	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.	11
GNUTTI CARLO - S.p.a.	24	PCU ITALIA - S.p.a.	7
GOLDMAN SACHS SIM - S.p.a. (Società di Intermediazione Mobiliare)	8	PELLETTERIA POLLINI - S.r.l.	15
GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.	24	PIBINVEST - S.r.l.	25
IEA - S.p.a.	13	PIZ - S.p.a.	12
IMMOBILIARE PIANETA - S.r.l.	18	POLLINI - S.p.a.	15
IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.	21	POMPOSA - S.r.l.	18
IMMOBILIARE TORREGALLO - S.r.l.	25	PRIMALFA - S.r.l.	23
IMMOBILIARE TORINO di G. Bertone e C. - S.a.s.	23	PUNTO SERVIZIO OLIVETTI - S.c.p.a.	2
IN.CA.F - S.r.l.	15	RE.RA - S.r.l.	25
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	10	ROAL ELECTRONICS - S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	16	SPECIAL CREDIT - S.p.a.	5
ROLOSIM - S.p.a.	16	STELLA - S.p.a.	21
ROTOINCARTO - S.a.s. di Ettore Bacchiocchi & C.	22	STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	11
S.D.A. METANO COMPRESSO CARBURANTI E COMBUSTIBILI - S.r.l.	17	TAU - S.p.a.	23
S.E.T.A.R. - S.p.a.	5	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	3
S.M.T. - S.r.l.	18	THORN EUROPHANE - S.p.a.	6
SACCHITAL - S.p.a.	22	TICINESE - S.p.a.	21
SAIPO - S.p.a.	12	TITANUS - S.p.a.	3
SAN QUIRICO - S.r.l.	21	TRANSPECIAL - S.r.l.	16
SE.CO - S.p.a.	24	TUBI CARBONIO SAN - S.p.a.	10
SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	2	UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	17
SIENA PARCHEGGI - S.p.a.	13	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	20
SIMMA POTAIN - S.p.a.	3	UVIGAL - S.p.a.	9
SO.C.E.T. - S.p.a. Società Costruttori Edili Toscani	10	YOPLAIT ITALIA - S.p.a.	8
		ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale -Concorsi ed esami-</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 6 0 9 8 *

L. 9.300